F I A T **5 0 0 L**

FIAT

U S O E M A N U T E N Z I O N E

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali Fiat, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali: i soli appositamente progettati da Fiat per la tua auto.**

SICUREZZA: SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO, MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT: SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE: CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI: BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

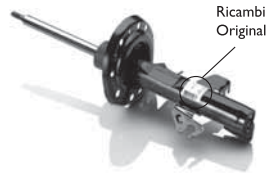
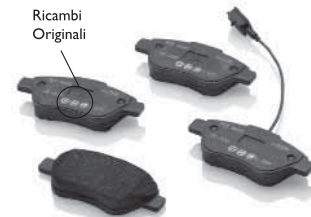
Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.
Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.
Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.
Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Ricambi Originali

Filtro antipolline

Ricambi Originali

Ammortizzatore

Ricambi Originali

Pastiglie freni

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una Fiat 500L.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirle di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat. Scoprirà caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverà inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della Sua Fiat.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni, precedute dai simboli:

per la sicurezza delle persone;

per l'integrità della vettura;

per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

❒ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima;

❒ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Siamo certi che con questi strumenti Le sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la Sua nuova vettura e gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat 500L, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE

Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228.

L'utilizzo di benzine non conformi alla specifica sopraindicata può causare l'accensione della spia EOBD e l'irregolare funzionamento del motore.

Motori Diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Assicurarsi che il freno a mano sia tirato e mettere la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia (e della spia per versioni Diesel): ruotare la chiave in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

Per garantire un miglior rispetto dell'ambiente, la vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se, dopo l'acquisto della vettura, desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE

… troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli (sicurezza delle persone) (salvaguardia dell'ambiente) (integrità della vettura).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

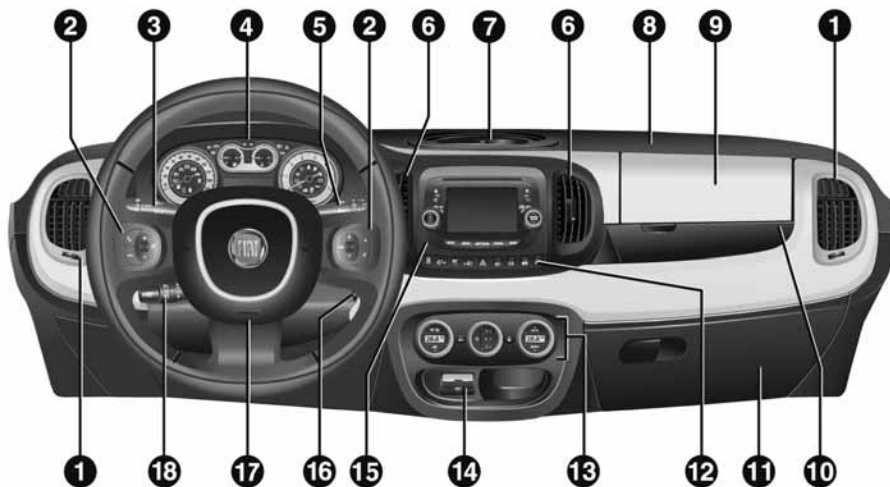



fig. 1 F0Y0042

1. Diffusori aria regolabili e orientabili 2. Comandi radio al volante (per versioni/mercati, dove previsto) 3. Leva comando luci esterne 4. Quadro strumenti 5. Leva comando tergicristallo/tergilunotto/Trip computer 6. Diffusori aria centrali regolabili e orientabili 7. Diffusore aria superiore fisso 8. Air bag frontale passeggero 9. Cassetto portaoggetti superiore (per versioni/mercati, dove previsto il cassetto può essere condizionato) 10. Vano portaoggetti 11. Cassetto portaoggetti inferiore 12. Pulsanti di comando 13. Impianto di riscaldamento/ventilazione oppure Climatizzatore manuale (per versioni/mercati, dove previsto) oppure Climatizzatore automatico bizona (per versioni/mercati, dove previsto) 14. Porta USB/presa AUX (per versioni/mercati, dove previsto) 15. UConnect® (per versioni/mercati, dove previsto) oppure impianto predisposizione autoradio 16. Dispositivo di avviamento 17. Air bag frontale guidatore 18. Leva Cruise Control/Speed Limiter (per versioni/mercati, dove previsto)

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

Le spie e sono presenti solo sulle versioni Diesel. Sulle versioni Diesel il regime massimo di giri/motore (scala rossa contagiri) corrisponde a 5000 giri/minuto.

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE

fig. 2 F0Y1107

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale C. Contagiri D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

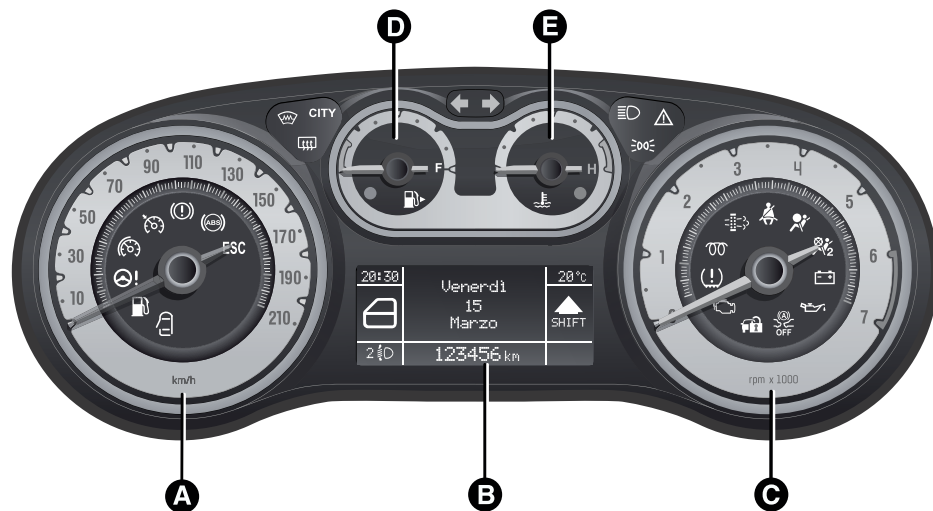



fig. 3 F0Y1108

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale riconfigurabile C. Contagiri D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura (tachimetro).

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri al minuto del motore.

INDICATORE LIVELLO COMBUSTIBILE

La lancetta indica la quantità di combustibile presente nel serbatoio.

E - serbatoio vuoto

F - serbatoio pieno

L'accensione della spia A fig. 4 (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica che nel serbatoio sono rimasti da 6 a 8 litri di combustibile; in questo caso effettuare il rifornimento il più presto possibile.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione E con la spia A lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo della vettura la lancetta può portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

C - Bassa temperatura liquido raffreddamento motore.

H - Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

F
H
A
B

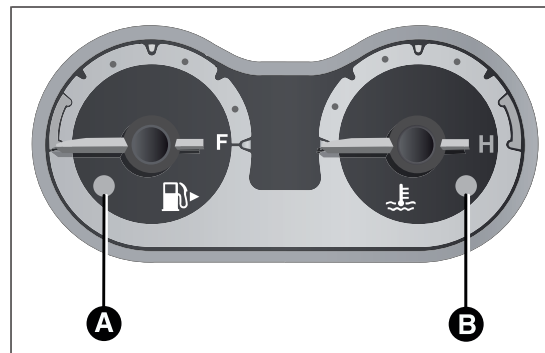



fig. 4 F0Y0118

L'accensione della spia B fig. 4 (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DISPLAY

La vettura può essere dotata di display multifunzionale o multifunzionale riconfigurabile, in grado di offrire informazioni utili all'utente, a seconda di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura/chiusura di una porta anteriore, il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri totali (oppure miglia) percorsi.

NOTA Con temperatura esterna molto bassa (sotto gli 0°C) la visualizzazione delle informazioni sul display potrebbe avvenire con tempi più lunghi rispetto al normale funzionamento.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE

Sul display fig. 5 appaiono le seguenti indicazioni:

A Data

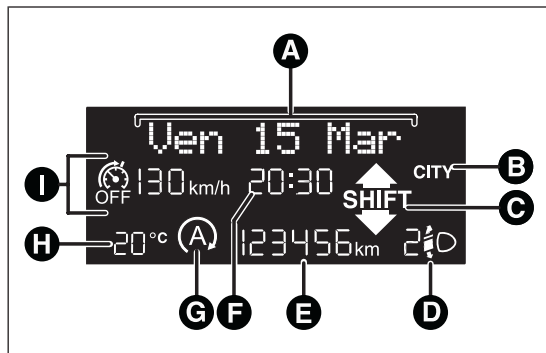
B Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive (scritta CITY) o inserimento modalità di guida ECO (scritta ECO)

C Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

D Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

E Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

F Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte chiuse)

G Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

H Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

I Visualizzazione "Speed limiter" (per versioni/mercati, dove previsto)

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

Versioni senza "Speed Limiter"

Sul display fig. 6 appaiono le seguenti indicazioni:

A Ora

B Data oppure visualizzazione chilometri (o miglia) parziali percorsi

C Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

D Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

fig. 5 F0Y1101

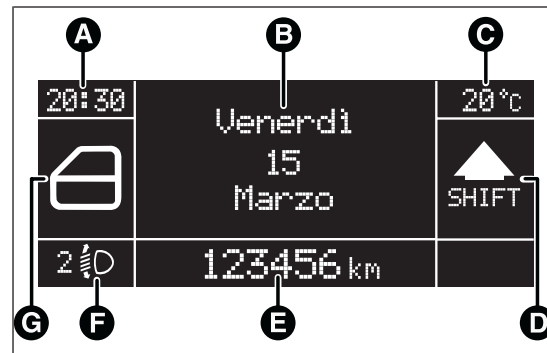



fig. 6 F0Y1102

E Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

F Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

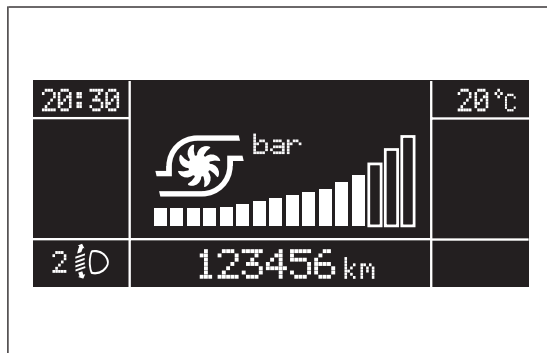
G Segnalazione sullo stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)

Su alcune versioni il display visualizza la pressione della turbina fig. 7.

Versioni con "Speed Limiter"
(per versioni/mercati, dove previsto)

Sul display fig. 8 appaiono le seguenti indicazioni:

A Ora

B Data oppure visualizzazione chilometri (o miglia) parziali percorsi

C Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto) oppure indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

D Visualizzazione "Speed limiter" (per versioni/mercati, dove previsto)

E Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

F Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

G Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

H Segnalazione sullo stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)

fig. 7 F0Y0186

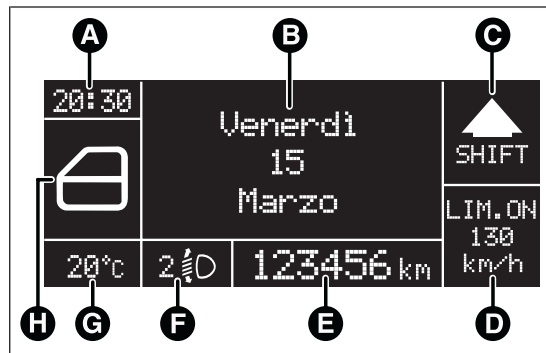



fig. 8 F0Y1103

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro strumenti fig. 9.

Tramite il GSI il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il guidatore non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

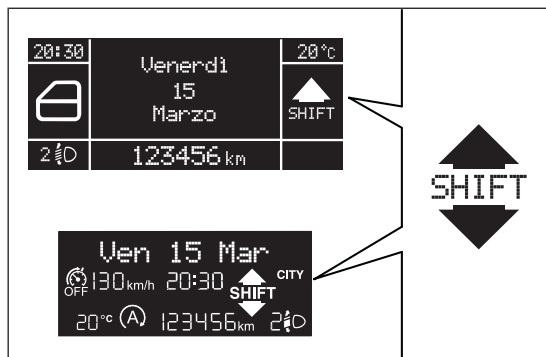



fig. 9 F0Y1104

PULSANTI DI COMANDO

NOTA Nelle pagine seguenti vengono descritti i pulsanti ▲ e ▼ fig. 10. Su alcune versioni i pulsanti sono ▲ e ▼.

▲

Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

SET

Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

▼

Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

❒ all'interno del menu permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

❒ durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento del valore visualizzato.

MENU DI SETUP

Il menu è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼, consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (Setup) riportate in seguito. Per alcune voci è previsto un sottomenu.

Il menu può essere attivato con una pressione breve del pulsante SET.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

❒ MENU

❒ ILLUMINAZIONE

❒ ASSETTO FARI
(per versioni/mercati, dove previsto)

❒ BEEP VELOCITÀ

❒ SENSORE FARI
(per versioni/mercati, dove previsto)

fig. 10 F0Y0035

❒ LUCI CORNERING
(per versioni/mercati, dove previsto)

❒ SENSORE PIOGGIA
(per versioni/mercati, dove previsto)

❒ ATTIVAZIONE/DATI TRIP B

❒ REGOLA ORA

❒ REGOLA DATA

❒ AUTOCLOSE

❒ UNITÀ MISURA

❒ LINGUA

❒ VOLUME AVVISI

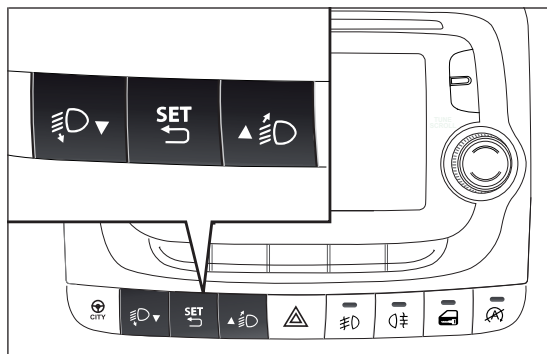
❒ BUZZ CINTURE

❒ SERVICE

❒ AIR BAG/BAG PASSEGGERO
(per versioni/mercati, dove previsto)

❒ LUCI DIURNE
(per versioni/mercati, dove previsto)

❒ CITY BRAKE C./COLLISION MITIGATION
(per versioni/mercati, dove previsto)

❒ USCITA MENU

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

❒ tramite pressione breve del pulsante SET può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;

❒ agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

❒ tramite pressione breve del pulsante SET si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menu principale con sottomenu:

❒ tramite pressione breve del pulsante SET si può visualizzare la prima voce del sottomenu;

❒ agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;

❒ tramite pressione breve del pulsante SET si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;

❒ agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

❒ tramite pressione breve del pulsante SET si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

VOCI MENU

Nota In presenza di sistema UConnect® (per versioni/mercati, dove previsto), alcune voci di Menu vengono visualizzate sul display di quest'ultimo e non sul display del quadro strumenti.

Menu

Questa voce consente di accedere all'interno del Menu di Setup.

Premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare le varie voci del Menu.

Premere invece a lungo il pulsante SET per tornare alla videata standard.

Illuminazione (Regolazione illuminazione interno vettura) (solo con luci di posizione inserite)

Questa funzione, con luci di posizione inserite, consente la regolazione (su 8 livelli) dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei comandi del sistema UConnect® (per versioni/mercati, dove previsto) e dei comandi del climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto).

Per regolare l'intensità luminosa procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per regolare il livello di intensità luminosa;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Nota Sulle versioni dotate di display multifunzionale riconfigurabile la regolazione può essere fatta sia con luci spente (valore di luminosità per modalità "giorno"), sia con luci accese (valore di luminosità per modalità "notte").

Assetto fari
(Regolazione posizione correttore assetto fari)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente la regolazione (su 4 livelli) della posizione del correttore assetto fari.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per regolare la posizione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura ("km/h" oppure "mph"), superato il quale l'utente viene avvisato.

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza la scritta "Beep Vel.";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l'inserimento ("On") o il disinserimento ("Off") del limite di velocità;

❒ nel caso in cui la funzione sia stata attivata ("On"), tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare il limite di velocità desiderato e premere SET per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata (vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito). Ogni pressione sul pulsante ▲/▼ determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲/▼ si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On";

❒ premere il pulsante ▼, il display visualizza in modo lampeggiante "Off";

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari
(Regolazione sensibilità sensore fari automatici/crepuscolare)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di accendere o spegnere automaticamente i fari in funzione delle condizioni di luminosità esterna.

È possibile regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1 = sensibilità minima; livello 2 = sensibilità media; livello 3 = sensibilità massima); maggiore è la sensibilità impostata, minore è la variazione di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci (es. con un impostazione su livello 3 al tramonto si ha un accensione fari anticipata rispetto i livelli 1 e 2).

Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci cornering
(Attivazione/disattivazione "Cornering lights")
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di attivare/disattivare ("On"/"Off") le "Cornering lights" (vedere quanto descritto al paragrafo "Luci esterne").

Per attivare/disattivare le luci procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore pioggia
(Regolazione sensibilità sensore pioggia)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) la sensibilità del sensore pioggia.

Per impostare il livello di sensibilità desiderato, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” della sensibilità precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione/Dati TripB
(Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare ("On") oppure disattivare ("Off") la visualizzazione del Trip B (trip parziale). Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione/disattivazione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i due sottomenu;

❒ una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante SET con pressione breve;

❒ nel caso in cui sia selezionato il sottomenù "Ora ": premendo il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore". Premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premendo nuovamente il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti". Premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ nel caso in cui sia selezionato il sottomenù "Formato": premendo il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione. Premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la selezione tra modalità "12h" oppure "24h". Una volta effettuata la regolazione desiderata, premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante SET con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda della voce di menu nella quale ci si trova.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (anno - mese - giorno).

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante l' "anno";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante il "mese";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante il "giorno";

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti ▲ oppure ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, se attivata ("On"), prevede il blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;
- premere nuovamente il pulsante SET con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda della voce di menu nella quale ci si trova.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenu: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza i tre sottomenu;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per scorrere i tre sottomenu;
- una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante SET con pressione breve;
- nel caso di selezione del sottomenu "Distanze": premendo il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- nel caso di selezione del sottomenu "Consumi": premendo il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quando precedentemente impostato. Se l'unità di misura impostata per le Distanze è "km", il display consente l'impostazione delle unità di misura "km/l" oppure "l/100km" per i Consumi. Se l'unità di misura impostata per le Distanze è "mi", il display visualizzerà i Consumi in "mpg";

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- nel caso di selezione del sottomenu “Temperatura”: premendo il pulsante SET con pressione breve, il display visualizza “°C” oppure “°F” in funzione di quando precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante SET con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda della voce di menu nella quale ci si trova.

Lingua (Selezione lingua)

I messaggi visualizzati su display, previa impostazione, possono essere disponibili nelle seguenti lingue: Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Polacco, Olandese, Turco (l'elenco delle voci varia in funzione del mercato).

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante la “lingua” precedentemente impostata;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;
- premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Buzz. Cinture
(Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)
(per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere il capitolo "Sicurezza" al paragrafo "Sistema S.B.R.").

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche o periodiche dei tagliandi di manutenzione.

Mediante la funzione Service è inoltre possibile visualizzare la scadenza (in chilometri oppure miglia) relativa alla sostituzione olio motore.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza la scadenza in chilometri (km) oppure miglia (mi) in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere il paragrafo "Unità di misura");

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 miglia) per versioni a benzina e ogni 35.000 km (oppure 21.000 miglia) per versioni diesel. Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tali scadenze e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando il chilometraggio della vettura è prossimo ad una delle scadenze previste ("tagliando"), ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di Manutenzione Programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Air Bag/Bag passeggero
(Attivazione/disattivazione Air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (Side Bag) - per versioni/ mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio "Bag pass: Off" (per disattivare) oppure il messaggio "Bag pass: On" (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti ▲ e ▼, premere nuovamente il pulsante SET;

❒ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

❒ tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

❒ premendo il pulsante SET con pressione breve viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu. Premendo invece il pulsante con pressione lunga si torna alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza un sottomenu;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

❒ premere nuovamente il pulsante SET con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda della voce di menu nella quale ci si trova.

City Brake Control - "Collision Mitigation"
(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare ("On") oppure disattivare ("Off") il sistema City Brake Control - "Collision Mitigation".

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

❒ tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

❒ premendo il pulsante SET con pressione breve viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu. Premendo invece il pulsante con pressione lunga si torna alla videata standard senza memorizzare.

Uscita Menu

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menu.

Premendo il pulsante SET con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante ▼ il display torna alla prima voce del menu ("Illuminazione").

TRIP COMPUTER

GENERALITÀ

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è composta da due percorsi separati, denominati "Trip A" e "Trip B", nei quali vengono monitorate le "missioni complete" della vettura (viaggi), in modo indipendente l'una dall'altra.

Entrambi i percorsi sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

❒ Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)
❒ Autonomia
❒ Distanza percorsa A
❒ Consumo medio A
❒ Consumo istantaneo
❒ Velocità media A
❒ Tempo di viaggio A (durata di guida).

Il "Trip B", consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

❒ Distanza percorsa B
❒ Consumo medio B

❒ Velocità media B
❒ Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

GRANDEZZE VISUALIZZATE

Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

Indica la temperatura esterna dell'abitacolo della vettura.

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -" al verificarsi dei seguenti eventi:
❒ valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
❒ in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida, tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc…), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione degli pneumatici, ecc…). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di combustibile. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "- - - - " al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

VISUALIZZAZIONI SU DISPLAY

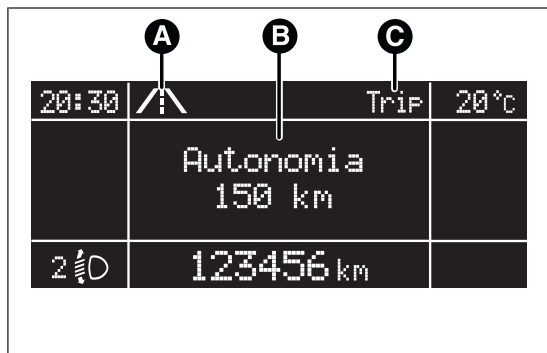
I display di seguito raffigurati sono riportati a titolo di esempio: per ulteriori informazioni fare riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Display" nel presente capitolo.

Ogni volta che viene visualizzata una grandezza, sul display vengono visualizzate le seguenti informazioni fig. 11:

❒ A - icona animata nella parte superiore;

❒ B - nome, valore ed unità di misura relativi alla grandezza selezionata (es. "Autonomia 150 km");

❒ C - la scritta "Trip" (oppure "Trip A" oppure "Trip B").

Trascorsi alcuni secondi, nome e valore della grandezza selezionata vengono sostituiti da un'icona fig. 12.

Di seguito vengono riportate le icone relative alle varie grandezze:

❒ "Autonomia";

❒ A "Consumo medio A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);

❒ A "Distanza A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);

❒ "Consumo istantaneo";

❒ A "Velocità media A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);

❒ A "Tempo di viaggio A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);

A B C
20:30 Trip 20°C
Autonomia
150 km
2 123456 km

fig. 11 F0Y1105

A B C
20:30 Trip A 20°C
150 km
2 123456 km

fig. 12 F0Y1106

PULSANTE TRIP

È ubicato sulla leva destra fig. 13 e consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di visualizzare le grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

❒ pressione breve: visualizzazione delle varie grandezze;

❒ pressione lunga: azzeramento (reset) grandezze ed inizio di una nuova missione.

fig. 13 F0Y0045

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

❒ “manuale” da parte dell’utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

❒ “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore 99999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 999.59 (999 ore e 59 minuti);

❒ dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L’operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip A” o del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla funzione visualizzata.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l’azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante SET per più di 1 secondo.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

È inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia ubicata sotto il cofano motore.

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico in grado di identificare il segnale emesso, all'accensione del motore, da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni. L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

Se la spia si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se l'inconveniente permane rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LE CHIAVI

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico A fig. 14 aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte.

In caso di richiesta di duplicati della chiave, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

A

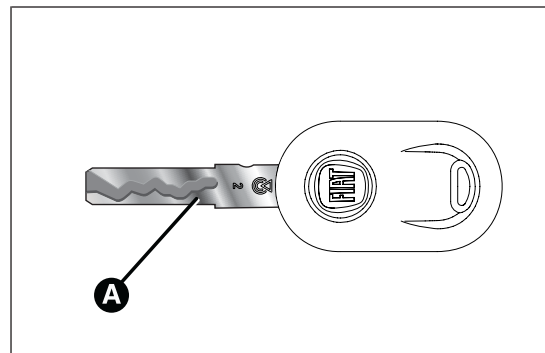



fig. 14 F0Y0117

CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A fig. 15 della chiave aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte.

Premere il pulsante B per aprire/chiudere l'inserto metallico.

ATTENZIONE

Premere il pulsante B solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

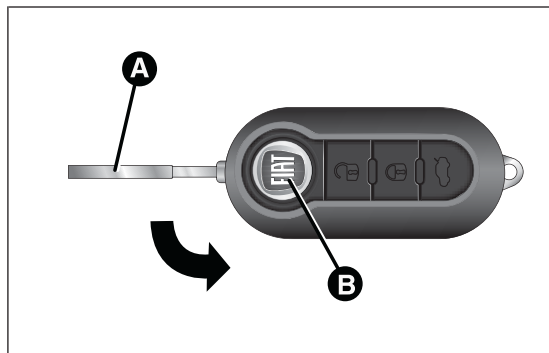



fig. 15 F0Y0019

Sblocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante : sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco combustibile.

Se, effettuando il blocco porte, una o più porte o il bagagliaio non sono chiuse correttamente, il LED lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

Blocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte viene invece effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (solo versioni con Display multifunzionale riconfigurabile).

Effettuando il blocco porte da esterno vettura (tramite telecomando) il LED ubicato sopra il

pulsante si accende per alcuni secondi, dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Effettuando il blocco porte da interno vettura (pressione sul pulsante) il LED rimane acceso a luce fissa.

Apertura bagagliaio

Premere il pulsante per effettuare l'apertura a distanza del bagagliaio.

L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO

Per sostituire la pila procedere come segue:

❒ premere il pulsante A fig. 16 e portare l'inserto metallico B in posizione di apertura;

❒ ruotare la vite C su utilizzando un cacciavite a punta fine;

❒ estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;

❒ reinserire il cassetto portabatteria D all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su .

Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

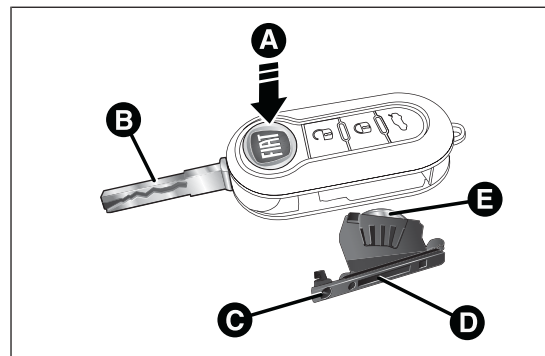



fig. 16 F0Y0018

DISPOSITIVO SAFE LOCK
(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne della vettura e del pulsante di blocco/sblocco porte.

Impedisce in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo, costituendo quindi un impedimento ai tentativi di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Si consiglia di inserire il dispositivo ogni volta che si parcheggia la vettura.

Inserimento dispositivo

Il dispositivo si inserisce su tutte le porte effettuando una doppia pressione rapida sul pulsante 🔒 della chiave.

L'inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del LED ubicato sopra il pulsante fig. 17. Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno della vettura dalla porta aperta e, chiudendola, rimaga chiusa all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente:

❒ effettuando l'operazione di sblocco porte (premendo il pulsante 🔓 sulla chiave con telecomando oppure ruotando l'inserto metallico della chiave meccanica nella serratura porta lato guida);

❒ ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

ATTENZIONE

Inserendo il dispositivo safe lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.

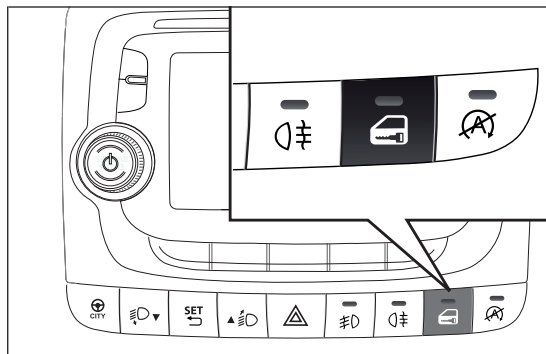



fig. 17 F0Y0039

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 18:

❒ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;

❒ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;

❒ AVV: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

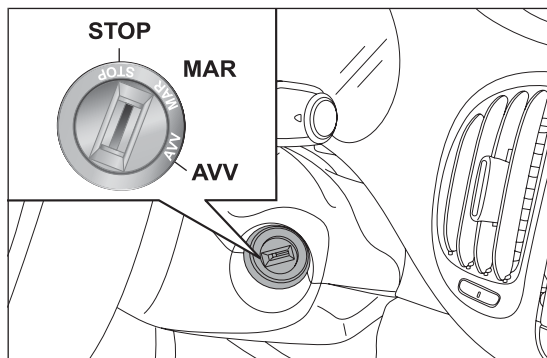



fig. 18 F0Y0044

ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1ª marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento: con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento: muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.

ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

SEDILI

ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.

SEDILI ANTERIORI

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva A fig. 19 (ubicata sul lato interno del sedile) e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

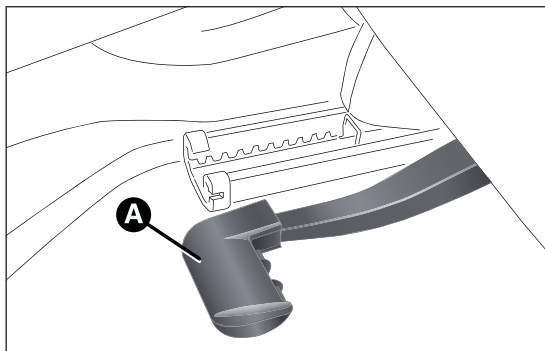



fig. 19 F0Y0218

Regolazione in altezza

(per versioni/mercati, dove previsto)

Agire sulla leva B fig. 20 in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduti sul sedile interessato (lato guida o lato passeggero).

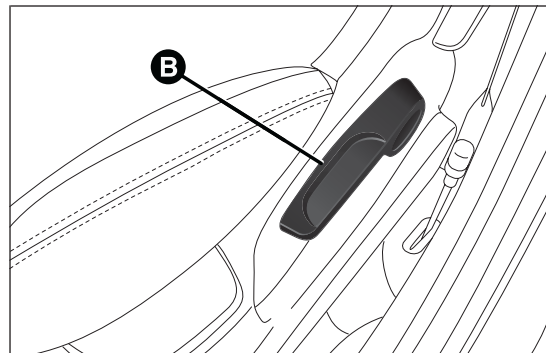



fig. 20 F0Y0216

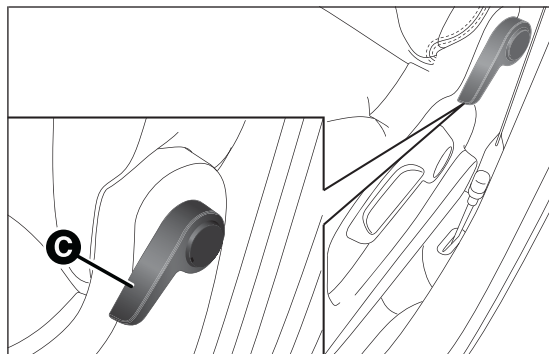
Regolazione inclinazione schienale

Agire sulla leva C fig. 21 per regolare l'inclinazione dello schienale, accompagnandolo col movimento del busto (tenere la leva azionata finchè non si raggiunge la posizione desiderata, dopodichè rilasciarla).

Posizionamento sedile passeggero abbattibile a tavolino

(per versioni/mercati, dove previsto)

Posizionare il sedile tutto indietro agendo sulla leva A (vedere "Regolazione in senso longitudinale"), agire sulla leva C, ribaltare lo schienale sul cuscino e quindi rilasciare la leva C.

E' consigliabile eseguire la manovra dall'esterno con la mano sinistra, comprimendo lo schienale una volta abbattuto per garantirne l'aggancio.

Regolazione lombare elettrica

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR premere il pulsante A fig. 22 per azionare il dispositivo di sostegno della zona lombare che permette di regolare il comfort durante la guida.

Rilasciare il pulsante una volta ottenuta la posizione desiderata.

Riscaldamento elettrico sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR premere il pulsante B per l'inserimento/disinserimento della funzione.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione del LED ubicato sul pulsante stesso.

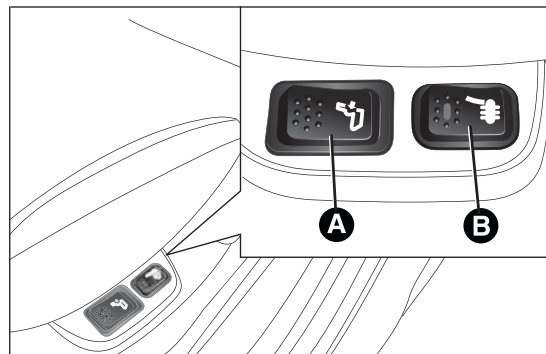
AVVERTENZA L'attivazione di questa funzione con motore spento potrebbe scaricare la batteria.

C

fig. 21 F0Y0217

A B

fig. 22 F0Y0215

Bracciolo sedile lato guida
(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il sedile lato guida è dotato di un bracciolo.

È possibile sollevare/abbassare il bracciolo agendo nel senso indicato dalle frecce (vedere fig. 23).

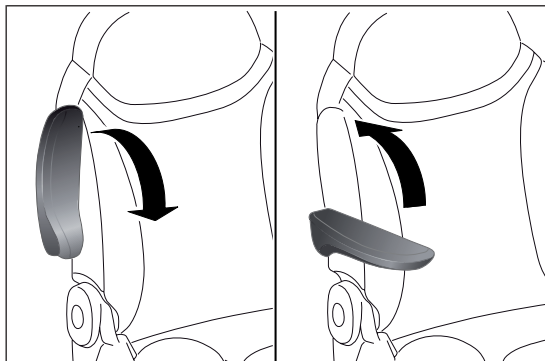



fig. 23 F0Y0159

Vano portaoggetti

Dietro lo schienale dei sedili anteriori è presente un vano portaoggetti fig. 24.

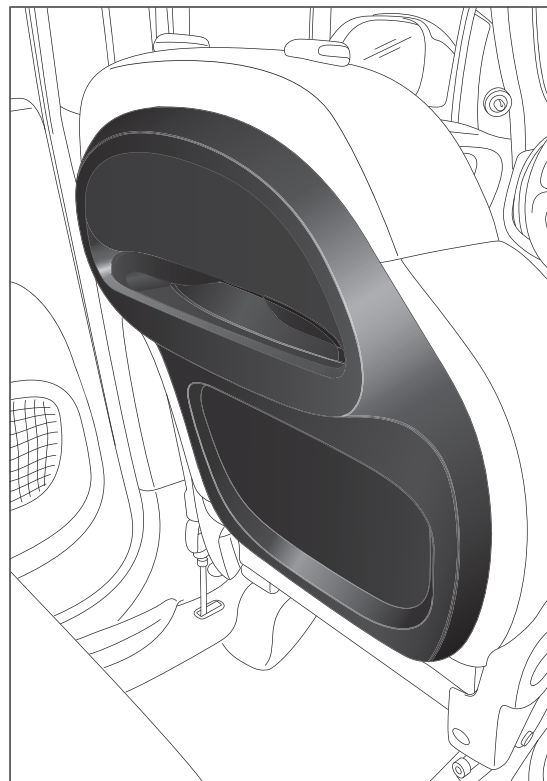



fig. 24 F0Y0270

Tavolino

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni, dietro lo schienale dei sedile anteriori è disponibile un piano di appoggio A fig. 25 ribaltabile e dotato di impronta portabicchieri/ lattine. Per ribaltare il piano di appoggio agire nel punto B.

Sul retro degli schienali è inoltre presente una rete C di trattenimento oggetti.

AVVERTENZA Non posizionare sul piano di appoggio oggetti aventi peso superiore a 3 kg: per motivi di sicurezza il piano di appoggio si sgancia dalla propria sede quando viene sottoposto a carichi superiori.

ATTENZIONE

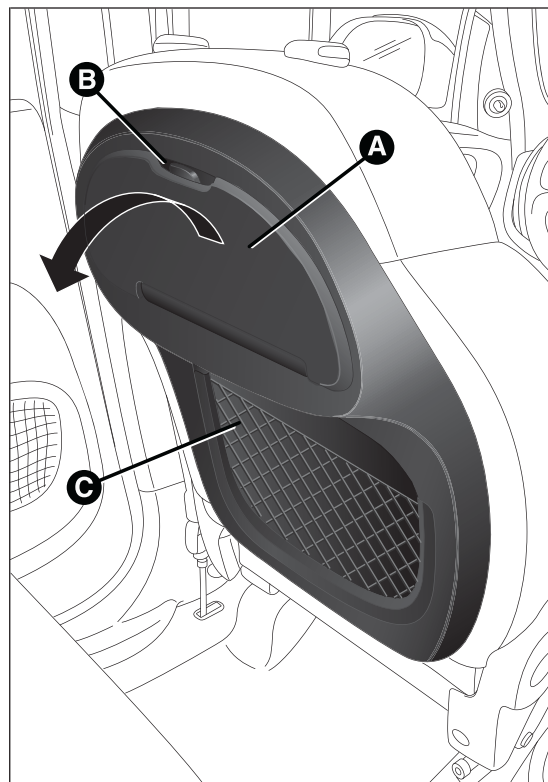
Non viaggiare con il piano di appoggio aperto: accertarsi sempre che sia correttamente chiuso.

B
A
C

fig. 25 F0Y0271

SEDILI POSTERIORI SCORREVOLI E RIBALTABILI

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva A fig. 26 impugnandola nella zona centrale e spingere il sedile avanti od indietro.

Le due parti del sedile sono regolabili singolarmente.

Regolazione inclinazione schienale

Sollevare verso l'alto la leva B fig. 27 e regolare l'inclinazione dello schienale, accompagnandolo col movimento del busto.

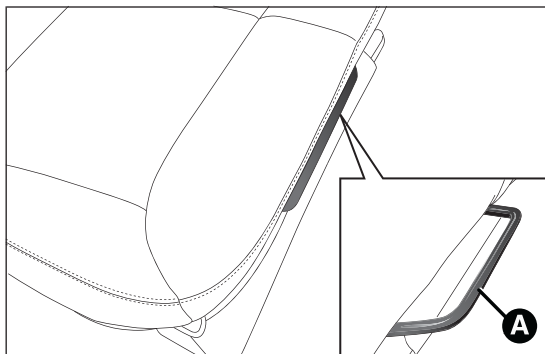
È possibile inclinare in modo ulteriore lo schienale per migliorare il comfort di viaggio.

Per ampliare lo spazio tra sedile e cappelliera impugnare la linguetta C presente sulla cappelliera e fissarla sul dispositivo magnetico D, dopodichè agire sulla leva B per portare lo schienale nella posizione desiderata.

fig. 26 F0Y0074

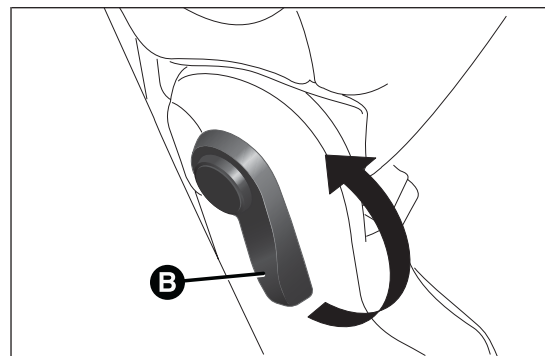



fig. 27 F0Y0259

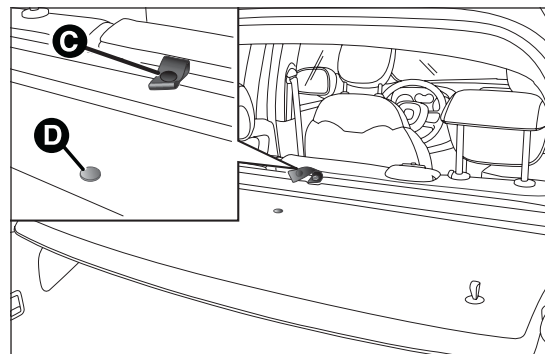



fig. 28 F0Y0066

Bracciolo posteriore
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per utilizzare il bracciolo fig. 29 abbassarlo come illustrato in figura.

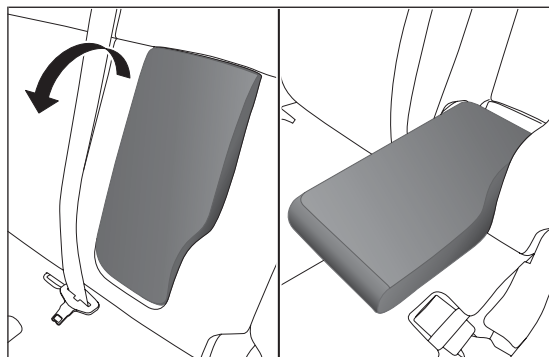



fig. 29 F0Y0163

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza: per la loro regolazione agire come descritto di seguito.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 30 ed abbassare l'appoggiatesta.

Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

❒ sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;

❒ premere i tasti A e B (ubicati a lato dei due sostegni degli appoggiatesta), quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

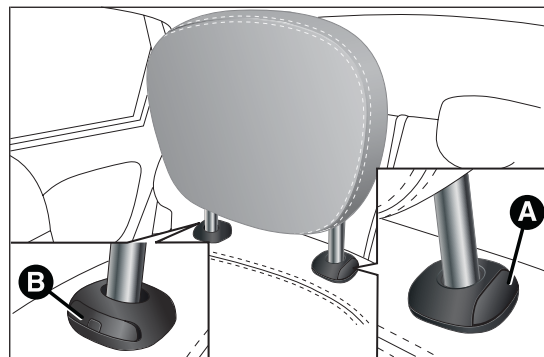



fig. 30 F0Y0060

POSTERIORI
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per i posti posteriori sono previsti due appoggiatesta regolabili in altezza. Su alcune versioni è presente anche l'appoggiatesta per il posto centrale.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 31 ed abbassare l'appoggiatesta.

Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

❒ sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;

❒ premere i tasti A e B fig. 31 a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

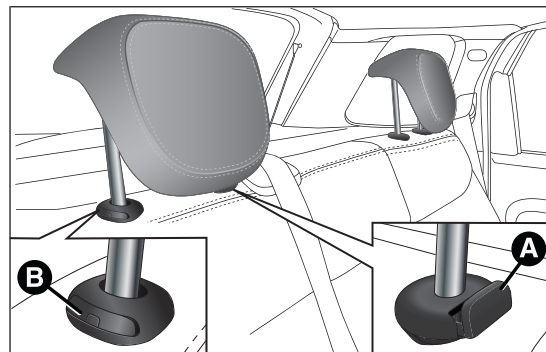



fig. 31 F0Y0061

VOLANTE

Il volante può essere regolato sia in senso assiale, sia in senso verticale.

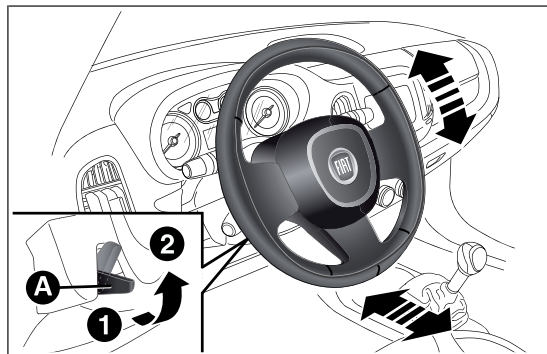
Per effettuare la regolazione portare la leva A fig. 32 verso il basso in posizione 1, dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva A in posizione 2.

ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

fig. 32 F0Y0043

ATTENZIONE

É tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Agire sulla leva A fig. 33 per regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

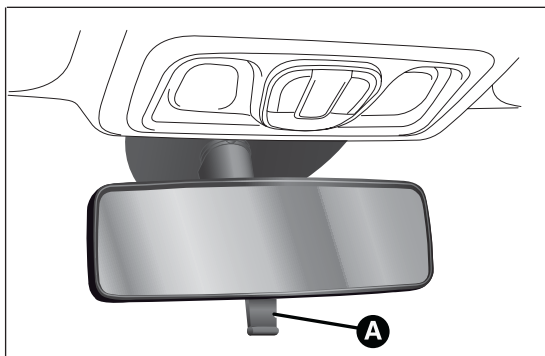



fig. 33 F0Y0223

SPECCHIO INTERNO ELETTROCROMICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico fig. 34 dotato di un tasto ON/OFF per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica.

Inserendo la retromarcia lo specchio si predispone sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

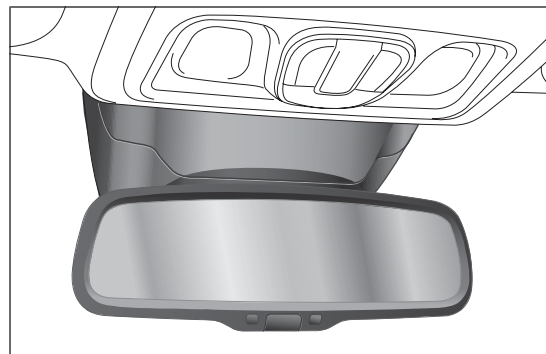
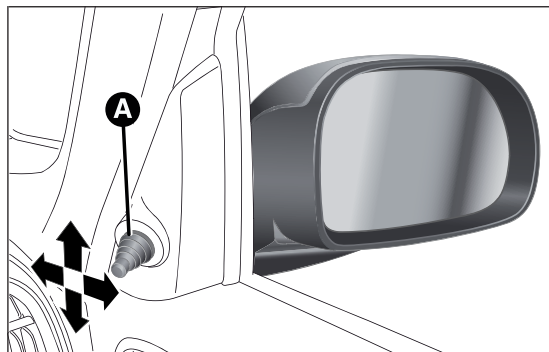



fig. 34 F0Y0225

SPECCHI ESTERNI

Regolazione manuale

Dall'interno vettura agire sulla leva A fig. 35 per regolare lo specchio.

Regolazione elettrica

(per versioni/mercati, dove previsto)

La regolazione degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ mediante il dispositivo A fig. 36 selezionare lo specchio desiderato (destro o sinistro);

❒ spostando il dispositivo A in posizione B, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno sinistro;

❒ spostando il dispositivo A in posizione D, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno destro.

Terminata la regolazione, riposizionare il dispositivo A nella posizione intermedia di blocco C.

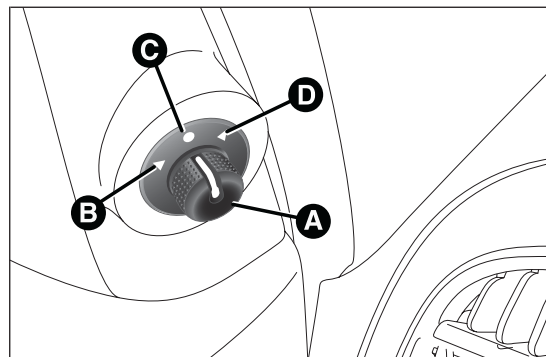



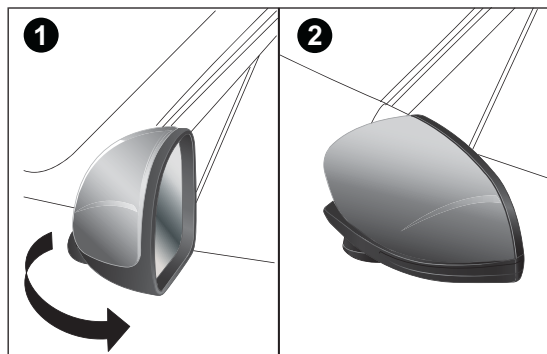
fig. 35 F0Y0275

fig. 36 F0Y0250

Ripiegamento manuale

In caso di necessità ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione 1 (aperto) alla posizione 2 (chiuso) fig. 37.

fig. 37 F0Y0226

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1 (aperto).

CLIMATIZZAZIONE

DIFFUSORI ARIA LATERALI

A fig. 38 - Diffusori aria laterali regolabili e orientabili:

❒ agire sul dispositivo B per orientare il diffusore nella posizione desiderata;

❒ ruotare la rotella C per regolare la portata d'aria.

D - Diffusore aria laterale fisso.

DIFFUSORI ARIA SUPERIORI

A fig. 39 - Diffusore aria superiore regolabile. Ruotare la rotella B per regolare la portata d'aria.

C - Diffusore aria superiore fisso.

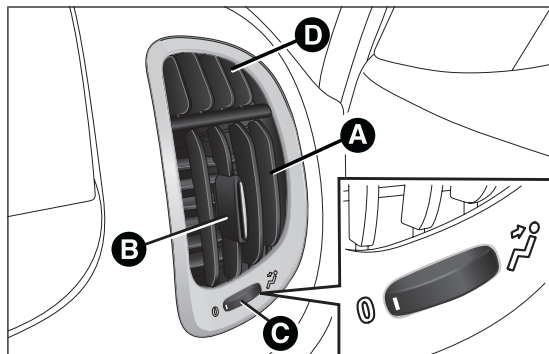



fig. 38 F0Y0107

DIFFUSORI ARIA CENTRALI

A fig. 40 - Diffusori aria centrali regolabili e orientabili:

❒ agire sul dispositivo B per orientare il diffusore nella posizione desiderata;

❒ ruotare la rotella C per regolare la portata d'aria.

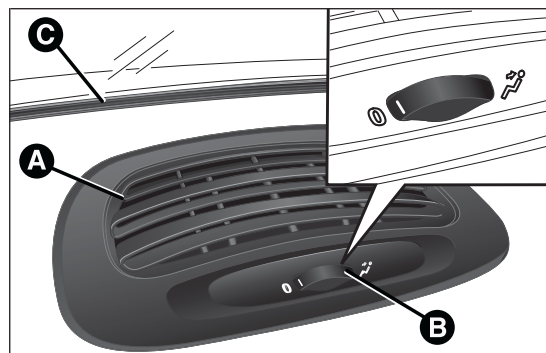



fig. 39 F0Y0108

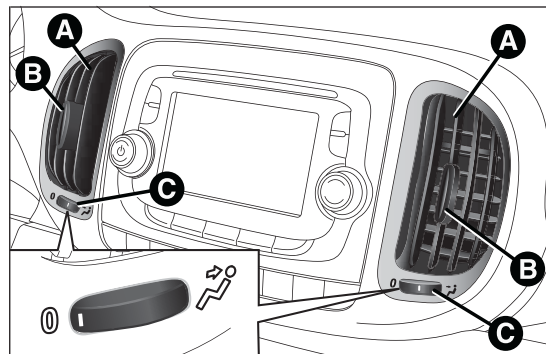



fig. 40 F0Y0109

COMFORT CLIMATICO

DIFFUSORI

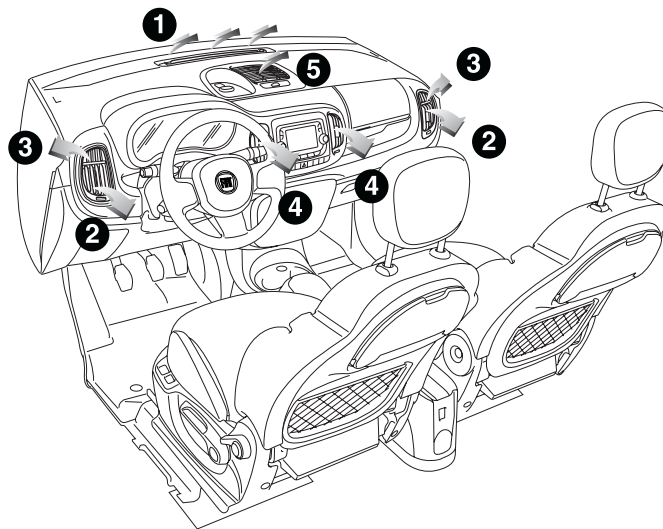



fig. 41 F0Y0222

1. Diffusore superiore fisso 2. Diffusori laterali orientabili e regolabili 3. Diffusori fissi per vetri laterali 4. Diffusori aria centrali orientabili e regolabili 5. Diffusore superiore regolabile

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI

fig. 42

F0Y0156

A - Manopola regolazione temperatura aria:

❒ zona blu = aria fredda

❒ zona rossa = aria calda

B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria;

C - manopola attivazione/regolazione ventilatore:

❒ 0 = ventilatore spento

❒ 1-2-3-4 = velocità di ventilazione

D - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;

E - manopola distribuzione dell'aria:

uscita aria dalle bocchette centrali, laterali e dal diffusore centrale

uscita aria dalle bocchette centrali, laterali, dal diffusore centrale e dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori

uscita aria solo dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori

uscita aria dai diffusori zona piedi anteriori, posteriori, al parabrezza e ai cristalli laterali

uscita aria al parabrezza e ai cristalli laterali

VENTILAZIONE/RISCALDAMENTO ABITACOLO

Per ottenere il riscaldamento dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sulla zona rossa;

❒ ruotare la manopola E su ;

❒ ruotare la manopola C su 4 (massima velocità del ventilatore).

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate.

AVVERTENZA A motore freddo sono necessari alcuni minuti prima di ottenere un riscaldamento ottimale del vano abitacolo.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO

Questa funzione attiva il disappannamento/sbrinamento rapido del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

Per ottenere il disappannamento/sbrinamento rapido, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sulla zona rossa;

❒ premere il pulsante B e disinserire il ricircolo aria interna (LED sul pulsante spento);

❒ ruotare la manopola C su 4 (massima velocità ventilatore);

❒ ruotare la manopola E su .

Antiappannamento cristalli

Il climatizzatore è molto utile per prevenire l'appannamento dei cristalli in caso di forte umidità.

In presenza di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

❒ ruotare la manopola A sulla zona rossa;

❒ premere il pulsante B e disinserire il ricircolo aria interna (LED sul pulsante spento);

❒ ruotare la manopola E su , con possibilità di passaggio alla posizione nel caso in cui non si notino accenni di appannamento;

❒ ruotare la manopola C sulla 2ª velocità (velocità consigliata). È possibile tuttavia scegliere a propria discrezione la velocità da impostare.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premere il pulsante D ( ) per attivare/disattivare la funzione.

L'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante stesso. La funzione viene comunque disattivata automaticamente dopo 20 minuti.

Per versioni/mercati, dove previsto, premendo il pulsante si attiva anche il disappannamento/ sbrinamento degli specchi retrovisori esterni e del cristallo parabrezza (per versioni/mercato dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante pulsante B ( ) in modo che il LED sul pulsante sia acceso. Si consiglia di inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Evitare di utilizzare in modo prolungato questa funzione, specialmente con più persone a bordo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" oppure "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Ruotare la manopola E per selezionare manualmente una delle 5 possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

- Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza, dei cristalli laterali anteriori e dei piedi anteriori/posteriori.
- Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori/posteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo.
- Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori plancia centrali e laterali e i diffusori zona piedi anteriori/posteriori.
- Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).
- Flusso d'aria verso il cristallo parabrezza e i cristalli laterali.

CLIMATIZZATORE MANUALE

COMANDI

fig. 43

F0Y0041

A - Manopola regolazione temperatura aria:

❒ zona blu = aria fredda

❒ zona rossa = aria calda

B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria;

C - manopola attivazione/regolazione ventilatore:

❒ 0 = ventilatore spento

❒ 1-2-3-4 = velocità di ventilazione

D - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;

E - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;

F - manopola distribuzione dell'aria:

uscita aria dalle bocchette centrali, laterali e dal diffusore centrale

uscita aria dalle bocchette centrali, laterali, dal diffusore centrale e dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori

uscita aria solo dai diffusori zona piedi anteriori e posteriori

uscita aria dai diffusori zona piedi anteriori, posteriori, al parabrezza e ai cristalli laterali

uscita aria al parabrezza e ai cristalli laterali

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Per ottenere il raffreddamento dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sulla zona blu;

❒ inserire il ricircolo aria interna premendo il pulsante B (LED sul pulsante acceso);

❒ ruotare la manopola F su ;

❒ premere il pulsante D per inserire il climatizzatore e ruotare la manopola C almeno su 1 (1ª velocità). Per ottenere un raffreddamento rapido, ruotare la manopola C su 4 (massima velocità ventilatore).

AVVERTENZA In base a particolari condizioni climatiche esterne, la funzione di ricircolo viene avviata in automatico dal climatizzatore (per versioni/mercati dove previsto il riscaldatore supplementare).

Riduzione del raffreddamento

❒ ruotare la manopola A in senso orario per aumentare la temperatura;

❒ premere il pulsante B per disinserire il ricircolo aria interna (LED sul pulsante spento);

❒ ruotare la manopola C per diminuire la velocità del ventilatore.

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Per ottenere il riscaldamento dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sulla zona rossa;

❒ inserire il ricircolo aria interna premendo il pulsante B (LED sul pulsante acceso);

❒ ruotare la manopola F su ;

❒ ruotare la manopola C almeno su 1 (1ª velocità). Per ottenere un riscaldamento rapido, ruotare la manopola C su 4 (massima velocità del ventilatore).

Riduzione del riscaldamento

❒ ruotare la manopola A in senso antiorario per diminuire la temperatura;

❒ premere il pulsante B per disinserire il ricircolo aria interna (LED sul pulsante spento);

❒ ruotare la manopola C per diminuire la velocità del ventilatore.

AVVERTENZA A motore freddo sono necessari alcuni minuti prima di ottenere un riscaldamento ottimale del vano abitacolo.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO

Questa operazione permette il disappannamento/sbrinamento rapido del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

Per ottenere il disappannamento/sbrinamento rapido, procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sulla zona rossa;

❒ ruotare la manopola C su 4 (massima velocità ventilatore);

❒ ruotare la manopola F su .

AVVERTENZA In questa condizione il climatizzatore disattiva la funzione ricircolo (LED sul pulsante B spento) ed attiva il compressore (LED sul pulsante D acceso). Questo automatismo serve a prevenire l'appannamento del cristallo.

Antiappannamento cristalli

Il climatizzatore è molto utile per prevenire l'appannamento dei cristalli in caso di forte umidità.

In presenza di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

❒ ruotare la manopola A sulla zona rossa;

❒ ruotare la manopola F su , con possibilità di passaggio alla posizione nel caso in cui non si notino accenni di appannamento;

❒ ruotare la manopola C sulla 2ª velocità.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premere il pulsante E () per attivare/disattivare la funzione.

L'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante stesso. La funzione viene comunque disattivata automaticamente dopo 20 minuti.

Per versioni/mercati, dove previsto, premendo il pulsante si attiva anche il disappannamento/

sbrinamento degli specchi retrovisori esterni e del cristallo parabrezza riscaldato (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante pulsante B ( ) in modo che il LED sul pulsante sia acceso. Si consiglia di inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l’immissione di aria esterna inquinata.

Evitare di utilizzare in modo prolungato questa funzione, specialmente con più persone a bordo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” oppure “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L’inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Ruotare la manopola F per selezionare manualmente una delle 5 possibili distribuzioni dell’aria nell’abitacolo:

- Flusso d’aria verso i diffusori del parabrezza, dei cristalli laterali anteriori e dei piedi anteriori/posteriori.
- Flusso d’aria verso i diffusori zona piedi anteriori/posteriori. Questa distribuzione dell’aria permette un rapido riscaldamento dell’abitacolo.
- Ripartizione del flusso d’aria tra i diffusori plancia centrali e laterali e i diffusori zona piedi anteriori/posteriori.
- Flusso d’aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).
- Flusso d’aria verso il cristallo parabrezza e i cristalli laterali.

Selezionando la distribuzione aria piedi/parabrezza o solo parabrezza, si attiva il compressore del climatizzatore (LED sul pulsante A/C acceso) ed il ricircolo si posiziona in "aria esterna" (LED sul pulsante B spento). Questa logica garantisce una migliore visibilità dei cristalli. L'utente ha sempre la possibilità di impostare il ricircolo aria ed il compressore del climatizzatore.

START&STOP

Climatizzatore manuale

In caso di attivazione della funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) il sistema rimane con la portata aria selezionata dall'utente.

In queste condizioni non viene garantito il raffrescamento ed il riscaldamento dell'abitacolo in quanto il compressore si ferma insieme alla pompa del fluido di raffreddamento del motore.

Per privilegiare il funzionamento del clima, è possibile disattivare la funzione Start&Stop premendo l'apposito pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti.

RISCALDATORE ELETTRICO ADDIZIONALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il riscaldatore elettrico addizionale garantisce un più rapido riscaldamento dell'abitacolo.

Si attiva con condizioni climatiche fredde, se verificate le seguenti condizioni:

❒ temperatura esterna bassa;

❒ temperatura liquido di raffreddamento del motore bassa;

❒ motore acceso;

❒ velocità di ventilazione impostata sulla 1ª velocità;

❒ manopola A ruotata completamente in senso orario sulla zona rossa.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene quando almeno una delle condizioni sopra elencate non è più verificata.

Nota La potenza del riscaldatore elettrico viene modulata in funzione della tensione della batteria.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI

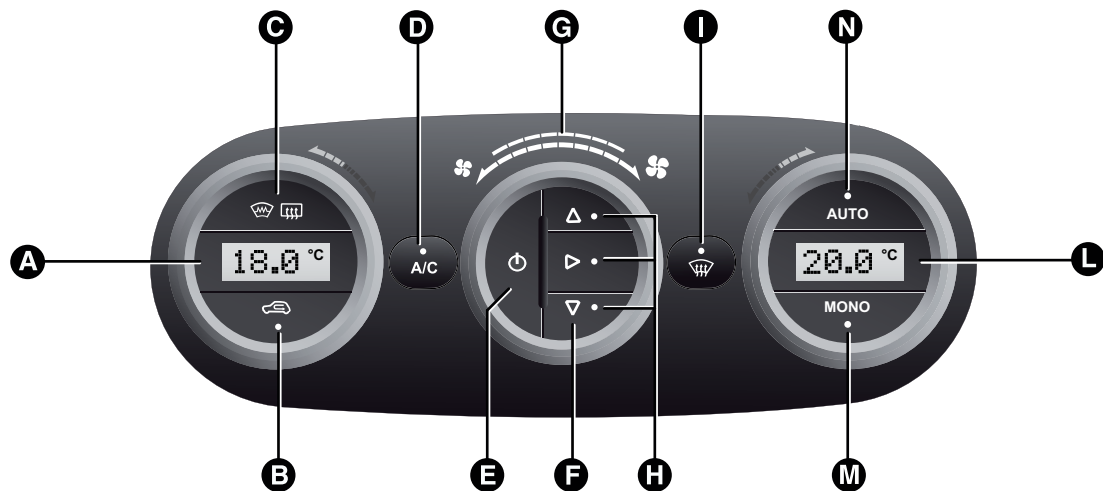



fig. 44

F0Y0034

A - manopola regolazione temperatura lato guidatore;

B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

C - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico e parabrezza comfort termico (per versioni/mercati, dove previsto);

D - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;

E - pulsante accensione/spegnimento climatizzatore;

F - manopola regolazione velocità ventilatore;

G - LED segnalazione velocità ventilatore;

H - pulsanti selezione distribuzione aria;

I - pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori), lunotto termico e specchi esterni riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto);

L - manopola regolazione temperatura lato passeggero;

M - pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) guidatore/ passeggero;

N - pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico).

DESCRIZIONE

Il climatizzatore automatico bizona regola le temperature dell'aria nell'abitacolo su due zone: lato guidatore e lato passeggero.

Il sistema mantiene costante il comfort dell'abitacolo e compensa le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne.

Il climatizzatore è in grado di riconoscere condizioni di abitacolo molto freddo (oppure molto caldo) e, di conseguenza, gestire al meglio le potenzialità del sistema.

Nota Per una gestione ottimale del comfort la temperatura di riferimento è 22°C.

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

❒ temperatura aria alle bocchette lato guidatore/ passeggero anteriore;

❒ distribuzione aria alle bocchette lato guidatore/ passeggero anteriore;

❒ velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);

❒ inserimento del compressore (per raffreddamento/ deumidificazione dell'aria);

❒ ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente intervenendo sul sistema, selezionando una o più funzioni e modificandone i parametri.

In questo modo si disattiva il controllo automatico delle funzioni, sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza.

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino alla successiva pressione del pulsante AUTO o all'intervento del sistema stesso dovuto a particolari motivi di sicurezza.

La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione delle temperature impostate sul display (tranne quando l'impianto è spento o, in alcune condizioni, quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente:

❒ temperature aria lato guidatore/passeggero;

❒ velocità ventilatore (variazione continua);

❒ distribuzione aria su 7 posizioni;

❒ abilitazione compressore;

❒ funzione sbrinamento/disappannamento rapido;

❒ ricircolo aria;

❒ lunotto termico;

❒ spegnimento del sistema.

Il climatizzatore rileva la temperatura abitacolo mediante un sensore di temperatura media radiante ubicato nello lo specchio retrovisore interno e protetto da uno specifico coperchio. Ostruendo il cono di vista del suddetto sensore con qualsiasi oggetto il climatizzatore potrebbe funzionare in modo non ottimale.

ACCENSIONE CLIMATIZZATORE

Il climatizzatore può essere acceso in diversi modi: si consiglia comunque di premere il pulsante AUTO e ruotare le manopole per impostare le temperature desiderate.

In questo modo il sistema inizierà a funzionare in maniera completamente automatica, regolando temperatura, quantità e distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo, gestendo la funzione ricircolo e l'inserimento del compressore condizionatore.

Durante il funzionamento automatico è possibile variare le temperature impostate, la distribuzione dell’aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l’impianto modificherà automaticamente le impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste.

Durante il funzionamento in completo automatismo (AUTO), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria (che non vengono visualizzate) si spegne il LED funzione AUTO ed il sistema funziona in modalità MANUALE (visualizzando sia la portata che la distribuzione richieste).

Disattivando il compressore, il funzionamento AUTO rimane attivo solo se l'impianto è in grado di garantire il comfort in vettura, altrimenti il sistema passa alla modalità MANUALE (sui display avverrà il lampeggio delle temperature impostate). La velocità del ventilatore è unica per tutte le zone dell'abitacolo.

REGOLAZIONE TEMPERATURA ARIA

Ruotare le manopole A oppure L in senso orario od antiorario per regolare la temperatura dell'aria nella zona anteriore sinistra (manopola A) e in quella destra (manopola L) dell'abitacolo.

Le temperature impostate vengono visualizzate sui display.

Premere il pulsante MONO per allineare la temperatura dell'aria tra le due zone.

Per tornare alla gestione separata delle temperature dell'aria nelle due zone ruotare la manopola L.

Ruotando le manopole completamente in un senso o nell'altro si inseriscono, rispettivamente, le funzioni "HI" (massimo riscaldamento) oppure "LO" (massimo raffreddamento).

Per disinserire queste funzioni ruotare la manopola della temperatura, impostando la temperatura desiderata.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premendo i pulsanti H (△ /▽ / ▷) si può impostare manualmente una delle 7 possibili distribuzioni dell'aria:

△ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per disappannamento/sbrinamento dei cristalli.

▷ Flusso d'aria verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

▽ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione dell'aria è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.

▷ ▽ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.

△ ▽ Ripartizione del flusso d'aria tra diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

△ ▷ Ripartizione flusso dell'aria tra diffusori zona sbrinamento/disappannamento parabrezza e bocchette centrali e laterali della plancia. Questa distribuzione consente di inviare aria verso il parabrezza in condizioni di irraggiamento.

△ ▷ ▽ Ripartizione del flusso dell'aria su tutti i diffusori della vettura.

Nota Esce sempre aria dai diffusori laterali in plancia: è tuttavia possibile interrompere il flusso d'aria azionando la rotella posta vicino alle relative bocchette.

In modalità AUTO il climatizzatore gestisce automaticamente la distribuzione dell'aria (i LED sui pulsanti H sono spenti).

La distribuzione dell'aria, quando impostata manualmente, è visualizzata dall'accensione dei LED sui pulsanti selezionati.

Nella funzione combinata, premendo un pulsante si attiva quella funzione contemporaneamente a quelle già impostate. Se invece viene premuto un pulsante la cui funzione è già attiva, questa viene annullata e il relativo LED si spegne.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Ruotare la manopola F per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore.

La velocità è visualizzata dall'illuminazione dei LED G ubicati sopra la manopola F.

❒ massima velocità ventilatore = tutti i LED illuminati;

❒ minima velocità ventilatore = un LED illuminato.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante D.

AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale premere il pulsante AUTO.

PULSANTE AUTO

Premendo il pulsante AUTO (LED sul pulsante acceso) il climatizzatore regola automaticamente, nelle rispettive zone:

❒ la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo

❒ il compressore del climatizzatore

❒ il ricircolo dell'aria

annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dall'accensione del LED sul pulsante AUTO.

Premendo il pulsante AUTO quando il LED AUTO è acceso, si passa in modalità completamente manuale; il sistema visualizzerà lo stato attuale di portata e distribuzione che non verranno più gestite automaticamente.

Intervenendo manualmente su almeno distribuzione aria oppure sulla velocità del ventilatore, il LED si spegne per segnalare che il sistema non controlla più automaticamente tutte le funzioni.

Il disinserimento del compressore comporta l'uscita dall'automatismo solo se il sistema non è più in grado di garantire le condizioni di comfort (che dipendono dalla temperatura impostata).

AVVERTENZA Se il sistema non è più in grado di garantire il raggiungimento/mantenimento della temperatura richiesta nelle varie zone dell'abitacolo, la temperatura impostata lampeggia per qualche secondo sul display.

Per ripristinare il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali premere il pulsante AUTO.

PULSANTE MONO

Premere il pulsante MONO (LED sul pulsante acceso) per allineare la temperatura dell'aria lato passeggero a quella lato guidatore.

Questa funzione facilita la regolazione della temperatura in presenza del solo guidatore.

Per tornare alla gestione separata delle temperature dell'aria ruotare la manopola L per l'impostazione della temperatura lato passeggero.

RICIRCOLO ARIA

Il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

❒ inserimento forzato (ricircolo aria sempre inserito): segnalato dall'accensione del LED sul pulsante B ;

❒ disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito, presa aria dall'esterno): segnalato dallo spegnimento del LED sul pulsante B .

L'inserimento/disinserimento forzato è selezionabile agendo sul pulsante B .

Premendo il pulsante il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna (LED sul pulsante B acceso).

Premendo il pulsante B è comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna (LED sul pulsante spento) e viceversa.

Nel funzionamento automatico il ricircolo viene gestito automaticamente dal sistema in funzione delle condizioni climatiche esterne.

AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate per riscaldare/raffreddare l'abitacolo. È comunque sconsigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli (soprattutto se non è inserito il climatizzatore). Per temperature esterne basse il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare il possibile appannamento dei cristalli.

Si sconsiglia l'utilizzo del ricircolo aria interna con bassa temperatura esterna, in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante D per inserire/disinserire il compressore (l'inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso).

Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo lo spegnimento del motore.

Disinserendo il compressore il sistema disattiva il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei

cristalli. In questo caso, se il sistema è in grado di mantenere la temperatura richiesta, il LED AUTO non si spegne.

Se, invece, non è più in grado di mantenere la temperatura richiesta, si ha il lampeggio delle temperature per qualche secondo ed il LED AUTO si spegne.

Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento del compressore premere nuovamente il pulsante C oppure premere il pulsante AUTO.

Con compressore disinserito:

❒ se la temperatura esterna è superiore a quella impostata, il climatizzatore non è in grado di soddisfare la richiesta e lo segnala con il lampeggio delle temperature impostate sul display per alcuni secondi;

❒ è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore.

Quando il compressore è abilitato ed il motore è acceso la ventilazione manuale non può scendere al di sotto di della velocità minima (solo un LED illuminato).

AVVERTENZA Con compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna. Inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente perché l'aria non può essere deumidificata.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante [simbolo] per attivare (LED sul pulsante acceso) il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali.

Il climatizzatore effettua le seguenti operazioni:

❒ inserisce il compressore del condizionatore quando le condizioni climatiche lo consentono;

❒ disinserisce il ricircolo aria;

❒ imposta la massima temperatura dell'aria (HI) su entrambe le zone;

❒ inserisce una velocità del ventilatore in base alla temperatura del liquido di raffreddamento motore;

❒ indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;

❒ inserisce il lunotto termico;

❒ inserisce il parabrezza riscaldato (per versioni/ mercati, dove previsto);

❒ visualizza la velocità del ventilatore (illuminazione LED G).

AVVERTENZA La funzione MAX-DEF rimane inserita per circa 3 minuti da quando il liquido di raffreddamento del motore raggiunge la temperatura adeguata.

Quando la funzione è inserita si spegne il LED sul pulsante AUTO. Con funzione attiva gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.

Premendo i pulsanti B, C, oppure AUTO, il climatizzatore disinserisce la funzione MAX-DEF.

Selezionando la distribuzione aria piedi/parabrezza oppure solo parabrezza, si attiva il compressore del climatizzatore (LED sul pulsante A/C acceso) ed il ricircolo aria si posiziona in immissione "aria esterna" (LED sul pulsante spento).

Tale logica garantisce la migliore visibilità dei cristalli. È comunque sempre possibile gestire manualmente il ricircolo aria ed il compressore del climatizzatore.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premere il pulsante per attivare il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico.

L'avvenuta attivazione della funzione è segnalata dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

La funzione si disinserisce automaticamente dopo circa 20 minuti oppure allo spegnimento del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

Per versioni/mercati dove previsto, premendo il pulsante si attiva anche il disappannamento/sbrinamento degli specchi retrovisori esterni e degli ugelli riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

Parabrezza riscaldato
(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante C per attivare questa funzione.

L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

Per versioni/mercati, dove previsto premendo il pulsante C si attiva anche la funzione disappannamento/riscaldamento del parabrezza (possibile solo con motore avviato) e specchi riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 4 minuti per il parabrezza e dopo 20 minuti per il lunotto e gli specchietti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante C.

Per attivare nuovamente il parabrezza termico premere il pulsante C:

❒ premendo una volta il pulsante si accende la spia sul quadro strumenti;

❒ premendo una seconda volta il pulsante si accende la spia sul quadro strumenti (la spia del lunotto termico rimane sempre accesa);

❒ premendo una terza volta il pulsante le spie e si spengono.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

SPEGNIMENTO CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante ⏻ .

Con climatizzatore spento:

❒ il ricircolo aria è inserito, isolando così l'abitacolo dall'esterno;

❒ il compressore è disinserito;

❒ il ventilatore è spento;

❒ è possibile inserire/disinserire il lunotto termico.

AVVERTENZA La centralina del climatizzatore memorizza le temperature impostate prima dello spegnimento e le ripristina quando viene premuto un pulsante qualsiasi del sistema (tranne il pulsante D).

Per riaccendere il climatizzatore in condizioni di pieno automatismo premere il pulsante AUTO.

START&STOP

Climatizzatore automatico bizona

Il climatizzatore automatico bizona gestisce la funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) in maniera tale da garantire un adeguato comfort all'interno della vettura.

La funzione Start&Stop è disinserita fin quando non viene garantito un adeguato livello di comfort in abitacolo; pertanto in queste fasi transitorie il motore non si spegne, anche se la velocità vettura è zero.

Quando la funzione Start&Stop è attiva (motore spento a velocità vettura zero), se le condizioni termiche all'interno della vettura dovessero rapidamente peggiorare, oppure viene richiesto un massimo raffreddamento ("LO") od un rapido disappannamento (MAX DEF), il climatizzatore richiede la riaccensione del motore.

Con funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), se il sistema si trova in AUTO (LED sul pulsante acceso) la portata si riduce con l'obiettivo di mantenere più a lungo possibile le condizioni di comfort abitacolo.

Con selezione di una portata di aria bassa la centralina del climatizzatore abilita sempre la funzione Start&Stop.

La centralina del climatizzatore cerca di gestire al meglio il "discomfort" causato dallo spegnimento del motore (spegnimento del compressore e della pompa del fluido di raffreddamento del motore) ma è comunque possibile privilegiare il funzionamento del climatizzatore disattivando la funzione Start&Stop premendo il pulsante Ⓐ ubicato sulla mostrina comandi plancia (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" in questo capitolo).

Nota In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo della funzione Start&Stop per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.

Nota Con la funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), la gestione automatica del ricircolo si disattiverà sempre rimanendo in presa aria dall'esterno per ridurre la probabilità di appannamento dei cristalli (essendo spento il compressore).

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE
(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente in base alle condizioni ambientali e con motore acceso.

AVVERTENZA Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave d'avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights"
(per versioni/mercati, dove previsto)

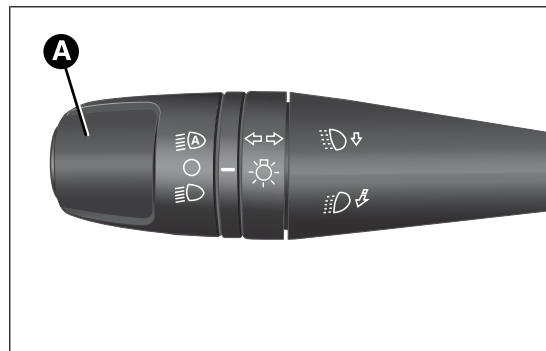
Con chiave in posizione MAR e ghiera A fig. 45 in posizione **O** ruotata si accendono automaticamente le luci diurne; le altre luci e l'illuminazione interna rimangono spente.

A

fig. 45 F0Y0048

ATTENZIONE

Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti dove ne è prescritta l'obbligatorietà durante la marcia diurna; dove questa non sia prescritta, l'utilizzo delle luci diurne è comunque permesso.

ATTENZIONE

Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

LUCI DI POSIZIONE/LUCI ANABBAGLIANTI

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera A fig. 45 in posizione ≣D . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≡OO≡ .

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, ruotando la ghiera A dalla posizione **O** alla posizione ≣D si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa.

Sul quadro strumenti si illumina la spia ≡OO≡ .

CONTROLLO AUTOMATICO LUCI (AUTOLIGHT) (Sensore crepuscolare)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore di pioggia ed installato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna alla vettura, in base alla sensibilità di luce impostata tramite il Menu di Setup: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci esterne.

Attivazione

Il sensore crepuscolare si attiva ruotando la ghiera A fig. 45 in posizione ≣Ⓐ . In questo modo si attiva l'accensione automatica contemporanea delle luci posizione e anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

A seguito dell'accensione automatica delle luci, è comunque possibile accendere le luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto) e la luce retronebbia. Allo spegnimento automatico delle luci, vengono spente anche le luci fendinebbia e retronebbia (se attivate). Alla successiva riaccensione automatica sarà necessario riattivare, ove richiesto, tali luci.

Con sensore crepuscolare attivo non è possibile mantenere fisse le luci abbaglianti, ma è consentito soltanto il lampeggio. Per accendere queste luci in maniera stabile, ruotare la ghiera A in posizione ≣D e tirare la leva verso il volante.

Al momento dello spegnimento automatico comandato dal sensore, vengono disattivate prima le luci anabbaglianti e, dopo alcuni secondi, le luci di posizione.

Nel caso di attivazione e di malfunzionamento del sensore, vengono accese le luci di posizione e anabbaglianti indipendentemente dalla luminosità esterna: sul display viene segnalata l'avaria del sensore. È comunque possibile disattivare il sensore ed accendere, se necessario, le luci desiderate.

AVVERTENZA Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia. Pertanto, in tale circostanza, l'accensione di tali luci deve avvenire in modo manuale.

LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera in posizione ≣D, tirare la leva verso il volante. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D.

Tirando nuovamente la leva verso il volante, gli abbaglianti si disinseriscono, si reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia ≣D.

Non è possibile accendere le luci abbaglianti in modo fisso se è attivo il controllo automatico delle luci.

LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D.

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile):

verso l'alto: attivazione indicatore di direzione destro;

verso il basso: attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇨ oppure ⇦.

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione "Lane Change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo.

L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

"Cornering lights"

Con luci anabbaglianti accese ad una velocità inferiore ai 40 km/h, per ampi angoli di rotazione del volante o all'accensione dell'indicatore di direzione, si accenderà una luce (integrata nel fendinebbia) riferita al lato di svolta che amplierà l'angolo di visibilità notturna.

DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME”

Consente, per un certo periodo di tempo, l’illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione: con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva, l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale intervallo di tempo, le luci si spengono automaticamente.

Inoltre, ad ogni azionamento della leva corrisponde l’accensione della spia sul quadro strumenti. Sul display vengono invece visualizzati un messaggio e la durata durante impostata per la funzione.

La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione: mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/ lavalunotto.

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La ghiera A fig. 46 può assumere quattro diverse posizioni:

- tergicristallo fermo.
- funzionamento ad intermittenza.
- funzionamento continuo lento.
- funzionamento continuo veloce.

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio,

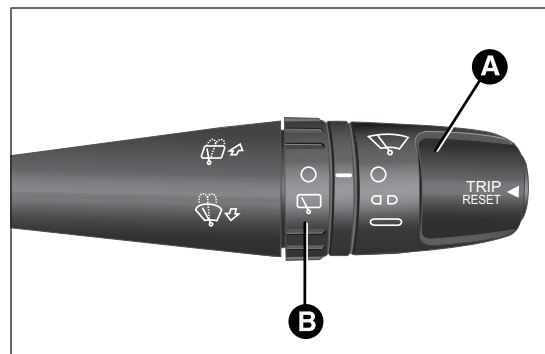



fig. 46 F0Y0049

la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Con ghiera A fig. 46 in posizione ◘D, il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità della vettura.

Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo é sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente, con un solo movimento, il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo (per versioni/mercati, dove previsto).

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza fig. 47 ed è in grado di rilevare la presenza della pioggia e, di conseguenza, gestire la pulizia del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo.

Il sensore ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo in 2ª velocità continua (funzionamento continuo veloce) con pioggia intensa.

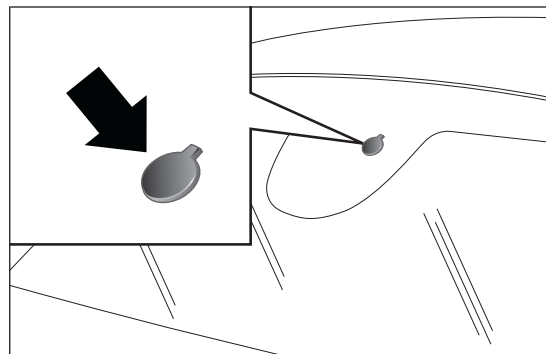



fig. 47 F0Y0255

Attivazione

Il sensore si attiva ruotando la ghiera A fig. 46 in posizione AUTO: in questo modo si ottiene la regolazione della frequenza delle battute del tergicristallo in funzione della quantità d'acqua presente sul parabrezza.

L'attivazione del sensore é segnalata da una "battuta" di acquisizione comando.

Agendo sul Menu di Setup è possibile regolare la sensibilità del sensore pioggia (vedere paragrafo "Voci Menu" in questo capitolo).

La variazione della sensibilità, durante il funzionamento del sensore pioggia, è segnalata da una "battuta" di acquisizione ed attuazione comando. Questa battuta viene eseguita anche con parabrezza asciutto.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Azionando il lavacristallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio, al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione

Spostare la ghiera della leva dalla posizione AUTO oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

Se si ruota la chiave di avviamento in posizione STOP lasciando la ghiera A in posizione AUTO, al successivo avviamento (chiave di avviamento in posizione MAR) non viene effettuato nessun ciclo di tergitura anche in presenza di pioggia.

Questo evita attivazioni involontarie del sensore pioggia in fase di accensione del motore (ad es. durante il lavaggio a mano del parabrezza, blocco delle spazzole sul vetro per ghiaccio).

Il ripristino del funzionamento automatico del sensore pioggia avviene ruotando la ghiera A dalla posizione AUTO alla posizione O e successivamente riportando la ghiera in posizione AUTO.

Ripristinando il funzionamento del sensore pioggia con una delle manovre sopra descritte, si verifica una battuta del tergicristallo indipendentemente dalle condizioni del vetro, per segnalare l'avvenuta riattivazione.

Nel caso di sensore pioggia attivato ma malfunzionante, il tergicristallo funziona ad intermittenza con una regolazione pari alla sensibilità impostata per il sensore pioggia, indipendentemente dalla presenza o meno di pioggia su vetro (su alcune versioni sul display viene segnalata l'avaria del sensore).

Il sensore continua comunque a funzionare, ed è possibile attivare il tergicristallo in modalità continua (1ª o 2ª velocità). L'indicazione di avaria rimane attiva per il tempo di attivazione del sensore.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

❒ presenza di impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);

❒ presenza di striature di acqua provocate dalle spazzole usurate del tergicristallo;

❒ differenza tra giorno e notte.

Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.

In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.

ATTENZIONE

Qualora sia necessario pulire il parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Attivazione

Ruotando la ghiera B fig. 46 dalla posizione O alla posizione si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

❒ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;

❒ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;

❒ in modalità continua con retromarcia inserita.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene ugualmente l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

Disattivazione

La funzione termina al rilascio della leva.

Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di mantenere la vettura ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

Questo dispositivo è utilizizzabile ad una velocità superiore ai 30 km/h, su lunghi tratti stradali diritti, asciutti e con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali).

L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A fig. 48 su . L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia sul quadro strumenti e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

La funzione di regolazione velocità non può essere attivata in 1ª marcia o in retromarcia; è consigliabile attivare la funzione con marce uguali o superiori alla 4ª.

Affrontando le discese con il dispositivo attivato è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

Memorizzazione velocità vettura

Procedere come segue:

❒ ruotare la ghiera A fig. 48 su e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;

❒ portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

fig. 48 F0Y0050

Ripristino velocità memorizzata

Se il dispositivo è stato disattivato, ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, procedere come segue per ripristinare la velocità memorizzata:

❒ accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;

❒ inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;

❒ premere il pulsante CANC RES (B fig. 48).

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

❒ premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta

oppure

❒ spostando la leva verso l'alto (+) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h mentre, mantenendo la leva verso l'alto, la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

❒ disattivando il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità

oppure

❒ spostando la leva verso il basso (–) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo può essere disinserito dal conducente nei seguenti modi:

❒ ruotando la ghiera A in posizione **O**;

❒ spegnendo il motore;

❒ premendo il pedale del freno, della frizione o l'acceleratore; in quest'ultimo caso il sistema non viene disinserito completamente, ma la richiesta di la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema. Il dispositivo rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante CANC RES per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Disinserimento automatico

Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

❒ intervento dei sistemi ABS oppure ESC;

❒ con velocità vettura al di sotto del limite stabilito;

❒ in caso di guasto al sistema.

ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.

ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso o avaria del dispositivo, ruotare il pomello A su O e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

SPEED LIMITER

È un dispositivo che consente di limitare la velocità della vettura a valori programmabili dal guidatore.

È possibile programmare la velocità massima sia a vettura ferma che in movimento. La velocità minima programmabile è di 30 km/h.

Quando il dispositivo è attivo la velocità della vettura dipende dalla pressione del pedale dell'acceleratore, fino al raggiungimento della velocità limite programmata (vedere quanto descritto al paragrafo "Programmazione velocità limite").

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso), premendo a fondo il pedale dell'acceleratore la velocità limite programmata può comunque essere superata.

Riducendo gradualmente la pressione sul pedale dell'acceleratore la funzione si riattiva non appena la velocità della vettura scende sotto la velocita programmata.

Inserimento dispositivo

Per inserire il dispositivo ruotare la ghiera A fig. 48 in posizione .

L'inserimento del dispositivo è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display e dall'ultimo valore di velocità memorizzata.

Programmazione velocità limite

La velocità limite può essere programmata senza necessariamente attivare il dispsitivo.

Per memorizzare un valore di velocità più alto di quello visualizzato spostare la leva A verso l'alto (+). Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h mentre mantenendo la leva verso l'alto si ottiene un incremento di 5 km/h.

Per memorizzare un valore più basso di quello visualizzato spostare la leva A verso il basso (–). Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h mentre mantenendo la leva verso il basso si ottiene una diminuzione di 5 km/h.

Attivazione/disattivazione dispositivo

Premere il pulsante CANC/RES per attivare/disattivare il dispositivo.

L'attivazione del dispositivo è segnalata dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

La disattivazione della funzione è invece segnalata dalla visualizzazione del simbolo OFF sul display.

Superamento velocità programmata

Premendo a fondo il pedale dell'acceleratore è possibile superare la velocità programmata anche quando il dispositivo è attivo.

In questo caso il dispositivo è disabilitato temporaneamente e la velocità impostata lampeggia sul display.

Riducendo la velocità al di sotto del valore programmato il dispositivo si riattiva automaticamente.

Lampeggio velocità programmata

La velocità programmata lampeggia nei seguenti casi:

❒ quando è stato premuto a fondo il pedale dell'acceleratore e la velocità della vettura ha superato quella programmata;

❒ quando il dispositivo non è in grado di ridurre la velocità della vettura per via della pendenza stradale;

❒ in caso di brusca accelerazione.

Disinserimento dispositivo

Per disinserire il dispositivo ruotare la ghiera A in posizione **O**.

Il disinserimento del dispositivo è segnalato dallo spegnimento della spia sul quadro strumenti e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio + simbolo OFF sul display.

Disinserimento automatico dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente in caso di guasto al sistema.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE

L'interruttore A fig. 49 accende/spegne le lampade della plafoniera.

Posizioni interruttore A:

❒ posizione centrale: le lampade C ed E si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;

❒ premuto a sinistra (posizione OFF): le lampade C ed E rimangono sempre spente;

❒ premuto a destra (posizione): le lampade C ed E rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

L'interruttore B accende/spegne la lampada C.

L'interruttore D accende/spegne la lampada E.

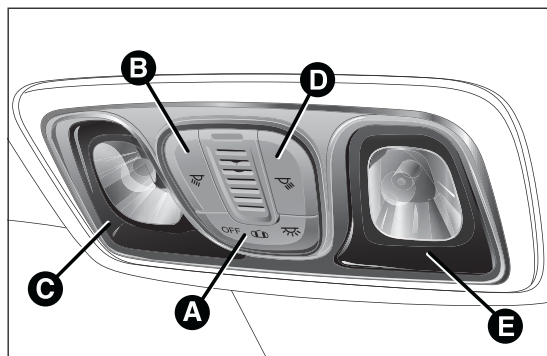



fig. 49 F0Y0098

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura, assicurarsi che le lampade della plafoniera siano spente; in questo modo si eviterà di scaricare la batteria, una volta richiuse le porte. In ogni caso, se una lampada venisse dimenticata accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dall'arresto del motore.

TEMPORIZZAZIONI LUCI PLAFONIERA

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

❒ per circa 10 secondi allo sblocco delle porte;

❒ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte;

❒ per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

- ❒ alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di tre minuti e se ne attiva una di 10 secondi. Tale temporizzazione si disattiva se la chiave viene portata in posizione MAR;
- ❒ al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera;
- ❒ le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti, per preservare la durata della batteria

Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento, le luci plafoniera si accendono secondo queste modalità:

- ❒ se si estrae la chiave di avviamento entro 3 minuti dallo spegnimento del motore, le plafoniere si accendono per 10 secondi;
- ❒ all'apertura di una delle porte per un tempo di circa 3 minuti;
- ❒ alla chiusura di una porta, per un tempo di circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al blocco delle porte.

PLAFONIERA POSTERIORE

Versioni senza tetto apribile (oppure tetto vetrato)

Premere sul trasparente A fig. 50 per accendere/spegnere la luce. Chiudendo le porte la luce rimane accesa per alcuni secondi dopodiché si spegne automaticamente.

La luce si spegne comunque ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Dimenticando una porta aperta, la luce si spegnerà automaticamente dopo alcuni minuti. Per riaccenderla, in caso di ncessità, aprire un'altra porta, chiudere e riaprire la porta stessa o premere direttamente sul trasparente A.

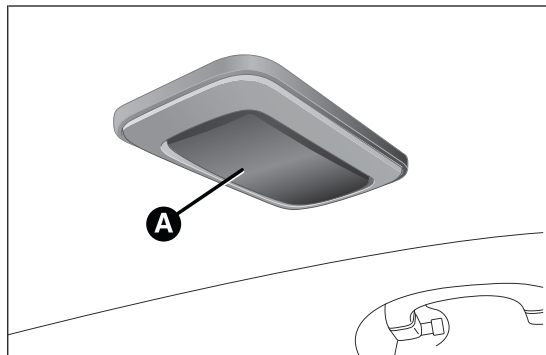



fig. 50 F0Y0101

Versioni con tetto apribile (oppure con tetto vetrato)

Per versioni con tetto apribile (oppure con tetto vetrato), sono presenti due plafoniere A fig. 51 ubicate lateralmente (sopra le porte posteriori).

Per accendere/spegnere le luci premere in corrispondenza del segno + presente sul trasparente della plafoniera.

L'accensione delle plafoniera/e posteriore/i avviene anche in concomitanza degli eventi che determinano l'accensione della plafoniera anteriore.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

La plafoniera A fig. 52 è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio. Si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla sua chiusura.

La luce inoltre si accende/spegne indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.

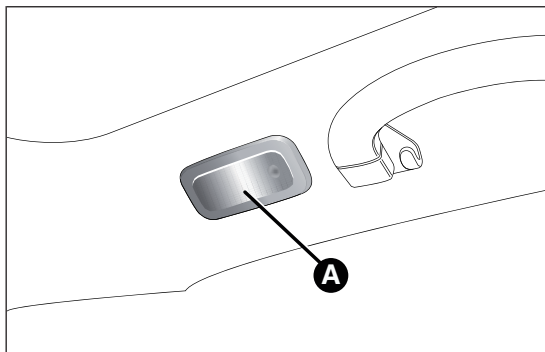



fig. 51 F0Y0252

PLAFONIERE LUCI DI CORTESIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni, dietro le alette parasole, sono presenti delle plafoniere con luce di cortesia.

Agire sull'interruttore A fig. 53 per accendere/ spegnere la luce.

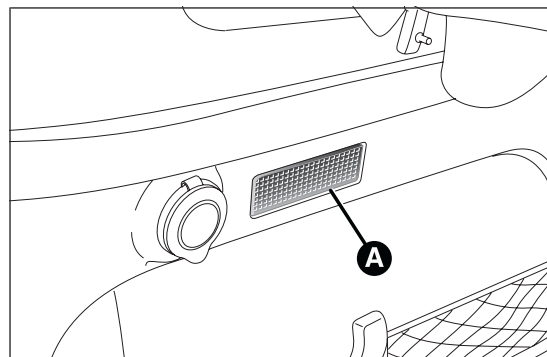



fig. 52 F0Y0102

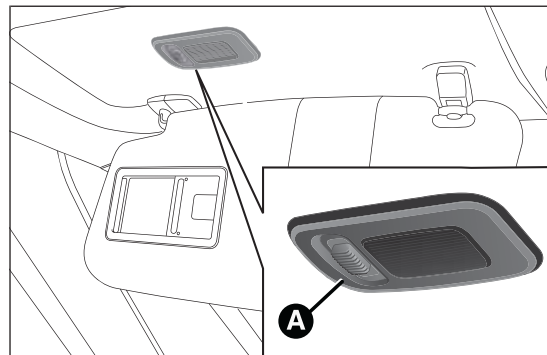



fig. 53 F0Y0100

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

La plafoniera A fig. 54 si accende automaticamente all'apertura del cassetto portaoggetti e si spegne alla sua chiusura.

La luce si accende/spegne indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.

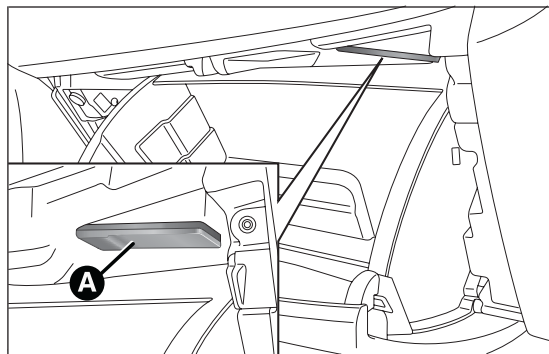



fig. 54 F0Y0099

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Premere il pulsante fig. 55 per accendere/spegnere le luci. Con luci di emergenza inserite si ha il lampeggio delle spie ⇦ e ⇨ .

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro strumenti si illuminano le spie ⇦ e ⇨ .

Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

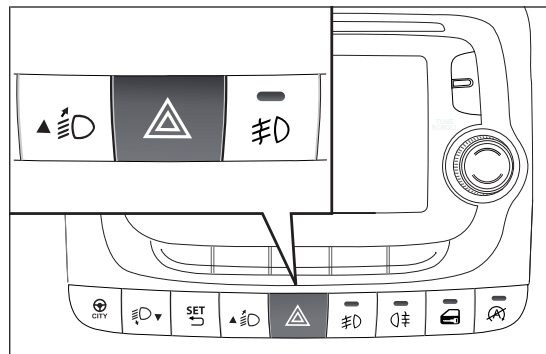



fig. 55 F0Y0037

LUCI FENDINEBBIA
(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante fig. 56 per accendere/spegnere le luci. Con luci inserite si accende il LED ubicato sopra il pulsante stesso.

LUCE RETRONEBBIA

Premere il pulsante fig. 56 per accendere/spegnere la luce. Con luce inserita si accende il LED ubicato sopra il pulsante stesso.

La luce retronebbia si accende solo con luci anabbaglianti o luci fendinebbia inserite. La luce si spegne premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti o i fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto).

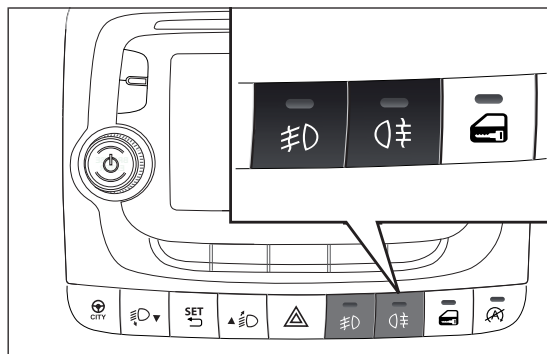



fig. 56 F0Y0038

BLOCCAPORTE

Premere il pulsante fig. 57 per effettuare il blocco simultaneo delle porte. Effettuando il bloccaggio delle porte, il LED ubicato sopra il pulsante si accende.

Il blocco viene effettuato indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE
(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante CITY fig. 58 per inserire la funzione. Quando la funzione è inserita sul quadro strumenti si illumina la scritta CITY.

La funzione rimane memorizzata, quindi al successivo riavviamento, il sistema mantiene l'impostazione precedente all'ultimo spegnimento del motore.

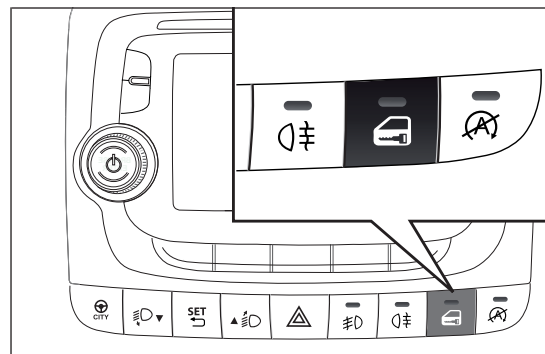



fig. 57 F0Y0039

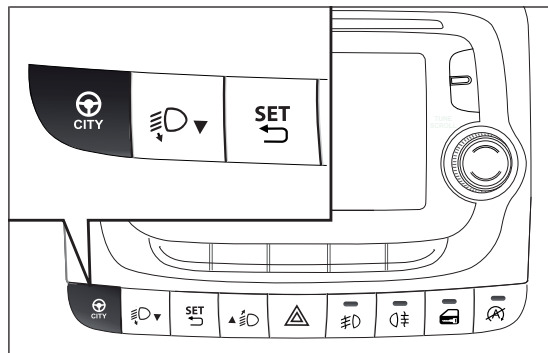
Per maggiori dettagli vedere quanto descritto al paragrafo "Servosterzo elettrico Dualdrive" in questo capitolo.

FUNZIONE ECO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante ECO fig. 59 per inserire la funzione.

Con funzione ECO inserita si predispone la vettura per un'impostazione di guida votata ad uso cittadino, caratterizzata da minor sforzo al volante (inserimento sistema Dualdrive) ed economia nei consumi combustibile.

Quando la funzione è inserita, su alcune versioni sul display viene visualizzato un messaggio di inserimento o disinserimento per versioni e mercati .

La funzione rimane memorizzata, quindi al successivo riavviamento, il sistema mantiene l'impostazione precedente all'ultimo spegnimento del motore. Per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale premere nuovamente il pulsante ECO.

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE

Interviene in caso d'urto provocando:

❒ l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;

❒ lo sblocco automatico delle porte;

❒ l'accensione delle luci interne;

❒ l'accensione delle luci di emergenza.

Su alcune versioni l'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

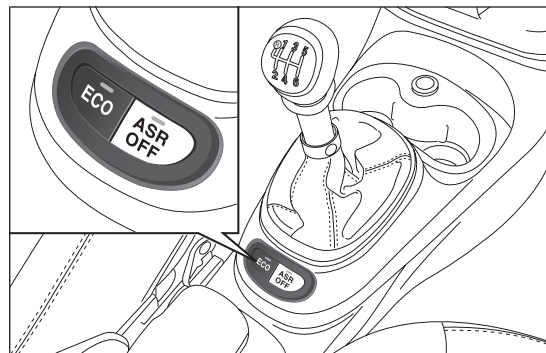



fig. 58 F0Y0036

fig. 59 F0Y0260

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura effettuare la seguente procedura:

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;

❒ attivare l'indicatore di direzione destro;

❒ disattivare l'indicatore di direzione destro;

❒ attivare l'indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivare l'indicatore di direzione sinistro;

❒ attivare l'indicatore di direzione destro;

❒ disattivare l'indicatore di direzione destro;

❒ attivare l'indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivare l'indicatore di direzione sinistro;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di combustibile o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTI PORTAOGGETTI

Cassetto superiore

Per aprire il cassetto premere il pulsante A fig. 60 spingendolo verso l'alto e tenendolo premuto ruotare lo sportello come indicato in figura, fino a raggiungere la posizione di arresto "tutto aperto".

AVVERTENZA Non inserire nel cassetto oggetti di dimensioni tali da non permetterne la completa chiusura. Assicurarsi che durante la marcia il cassetto sia completamente chiuso.

A

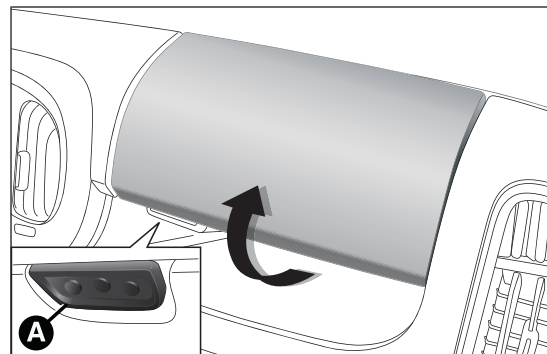



fig. 60 F0Y0055

Su alcune versioni il cassetto può essere refrigerato mediante una bocchetta d'aria collegata all'impianto di climatizzazione (per regolare la portata d'aria all'interno del cassetto agire sulla rotella B fig. 61).

La funzione di raffreddamento avviene soltanto con climatizzatore acceso.

Cassetto inferiore

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia A fig. 62. Aprendo il cassetto si accende una plafoniera per l'illuminazione del vano.

Cassetto sotto sedile

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni, sotto il sedile del passeggero, è presente un cassetto portaoggetti fig. 63: non utilizzarlo per inserirvi oggetti aventi peso superiore a 1,5 kg.

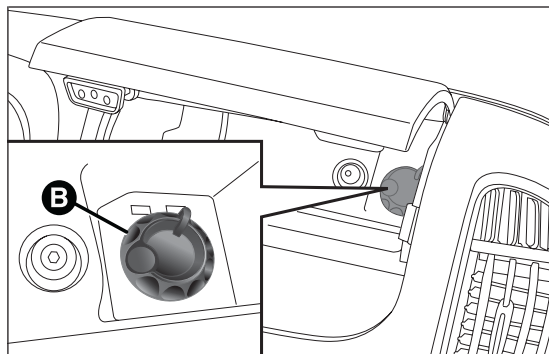



fig. 61 F0Y0056

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia A.

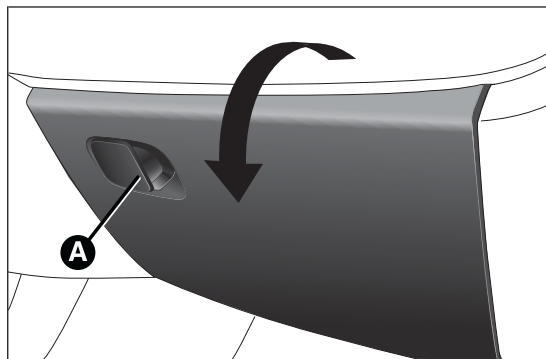



fig. 62 F0Y0057

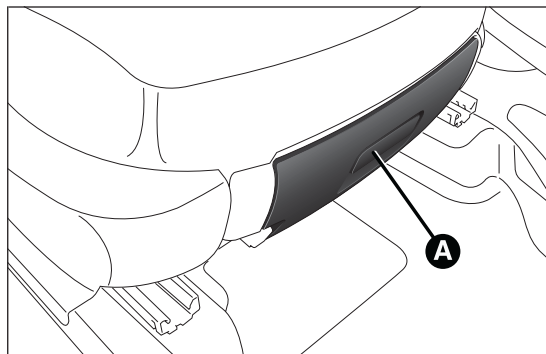



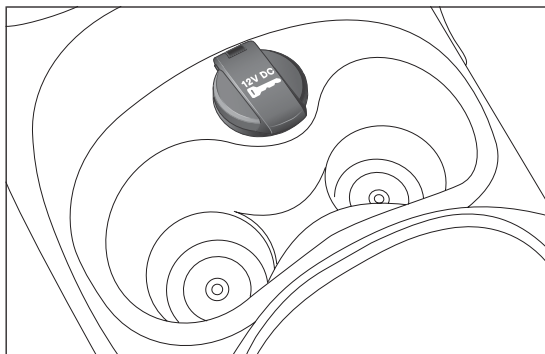
fig. 63 F0Y0160

PRESE DI CORRENTE

Presa di corrente vano abitacolo

È ubicata sul tunnel centrale fig. 64, accanto alla leva del freno a mano. Funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

Sulle versioni dotate di optional "kit fumatori", al posto della presa di corrente è presente l'accendisigari (vedere quanto descritto al paragrafo "Accendisigari").

Presa di corrente bagagliaio

È ubicata sul lato sinistro del bagagliaio fig. 65. Funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

fig. 64 F0Y0052

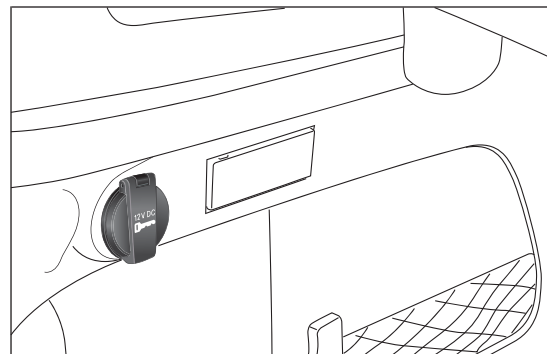



fig. 65 F0Y0059

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale fig. 66, accanto alla leva del freno a mano. Per inserire l'accendisigari premere il pulsante A.

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

A

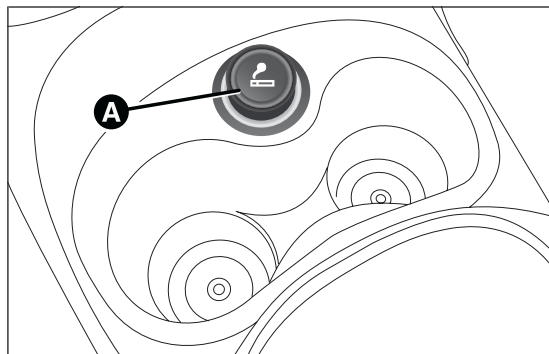



fig. 66 F0Y0058

ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiarlo con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Per orientare l'aletta in senso laterale staccare l'aletta dal gancio lato specchio retrovisore interno e ruotarla verso il finestrino laterale.

Su alcune versioni sul retro delle alette è presente uno specchietto di cortesia illuminato da una plafoniera, che consente l'utilizzo dello specchietto anche in condizioni di scarsa luminosità.

Per accedere allo specchietto agire sullo sportellino A fig. 67 facendolo scorrere come indicato in figura.

PORTA OCCHIALI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato a sinistra dell'aletta parasole lato guidatore, sopra la portiera fig. 68.

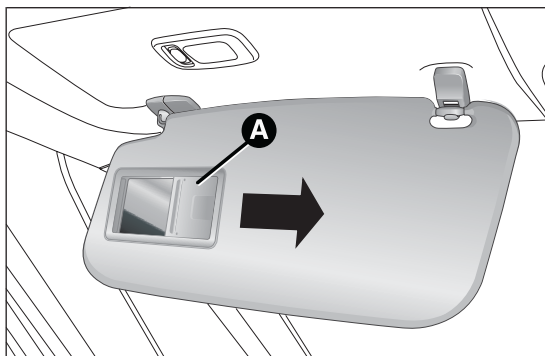



fig. 67 F0Y0054

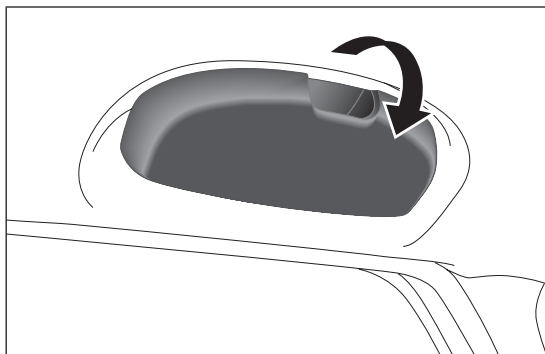



fig. 68 F0Y0051

SPECCHIO DI SORVEGLIANZA POSTI POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato accanto alla plafoniera anteriore.

Per portarlo in posizione di utilizzo agire sulla zona A fig. 69 ruotandolo verso il basso.

ESTINTORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ove richiesto, l'estintore è ubicato nel bagagliaio.

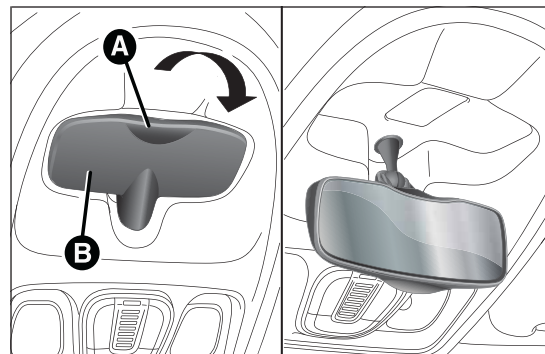



fig. 69 F0Y0122

TETTO CON VETRO FISSO

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un ampio pannello fisso in vetro dotato di tendina parasole a movimentazione elettrica.

MOVIMENTAZIONE TENDINA

Il funzionamento della tendina avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Premere il pulsante A fig. 70: la tendina si muoverà verso la parte posteriore della vettura, fino a fine corsa.

Con tendina completamente aperta premere il pulsante A: la tendina si muoverà verso la parte anteriore della vettura, fino alla posizione di completa chiusura.

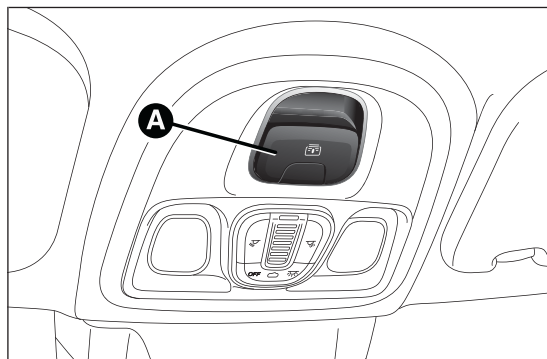



fig. 70 F0Y0121

Durante le fasi di apertura e chiusura automatica, per interrompere il movimento della tendina premere nuovamente il pulsante A.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

La tendina parasole è dotata di un dispositivo di sicurezza "antipizzicamento" in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura (area anteriore e area traversa centrale).

Al verificarsi di questo evento la tendina interrompe immediatamente la sua corsa.

TETTO APRIBILE ELETTRICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile elettrico è composto da due pannelli in vetro, di cui l'anteriore è mobile ed in posteriore è fisso, ed è dotato di tendina parasole a movimentazione elettrica.

Il funzionamento del tetto e della tendina avvengono solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

APERTURA

Premere il pulsante A fig. 71: il pannello vetro anteriore si porterà in posizione “spoiler”.

Dopo l'apertura in posizione “spoiler”, premendo nuovamente il pulsante A per più di mezzo secondo il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa apertura. La movimentazione automatica può essere interrotta in una qualsiasi posizione con una successiva pressione del pulsante A.

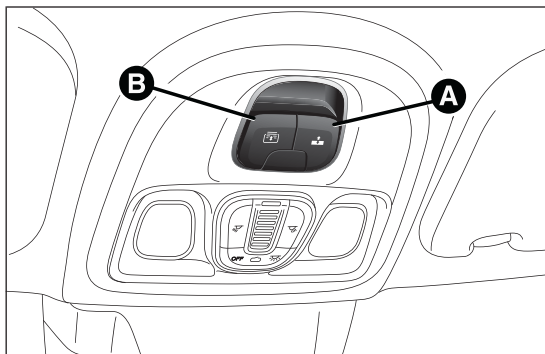



fig. 71 F0Y0120

CHIUSURA

Dalla posizione di completa apertura premere il pulsante A fig. 71: il pannello vetro anteriore si porterà in posizione “spoiler”.

Dopo l'apertura in posizione “spoiler”, premendo nuovamente il pulsante A per più di mezzo secondo il tetto si porterà automaticamente in posizione di completa chiusura. La movimentazione automatica può essere interrotta in una qualsiasi posizione con una successiva pressione del pulsante A.

In presenza di portapacchi trasversale non aprire il tetto apribile. Non aprire inoltre il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l’uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

MOVIMENTAZIONE TENDINA

Premere il pulsante B fig. 71: la tendina si muoverà verso la parte posteriore della vettura, fino alla posizione di completa apertura.

Con tendina completamente aperta premere il pulsante B: la tendina si muoverà verso la parte anteriore della vettura, fino alla posizione di completa chiusura.

Durante le fasi di apertura e chiusura automatica, per interrompere il movimento della tendina premere nuovamente il pulsante B.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile e la tendina elettrica sono dotati di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo: al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dei pulsanti di comando, la tendina parasole ed il tetto apribile possono essere manovrati manualmente procedendo come segue:

❒ **Movimentazione tendina**: rimuovere il tappo di protezione A fig. 72 ubicato sul rivestimento interno;

❒ **Movimentazione tetto apribile**: rimuovere il tappo di protezione B ubicato sul rivestimento interno;

❒ prelevare la chiave a brugola C fornita in dotazione ubicata nel contenitore attrezzi o, in funzione delle versioni, nel contenitore Fix&Go Automatic presente nel bagagliaio;

❒ introdurre la chiave C nella sede A (per movimentare la tendina) oppure B (per movimentare il tetto apribile) e ruotarla in senso orario per aprire il tetto (oppure la tendina) oppure in senso antiorario per chiudere il tetto (oppure la tendina).

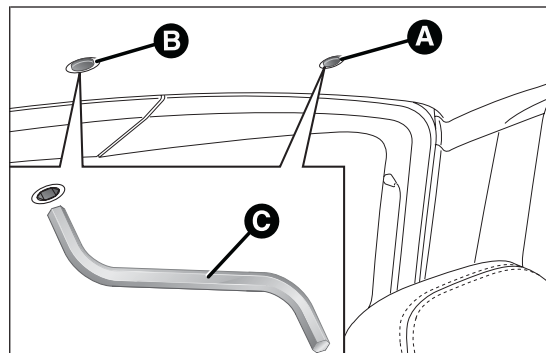



fig. 72 F0Y0234

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante sul telecomando oppure inserire e ruotare l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

L'avvenuto bloccaggio delle porte è segnalato dall'accensione del LED ubicato sopra il pulsante fig. 73.

Il blocco delle porte viene attivato con tutte le porte chiuse, indipendentemente dallo stato di apertura/ chiusura del bagagliaio.

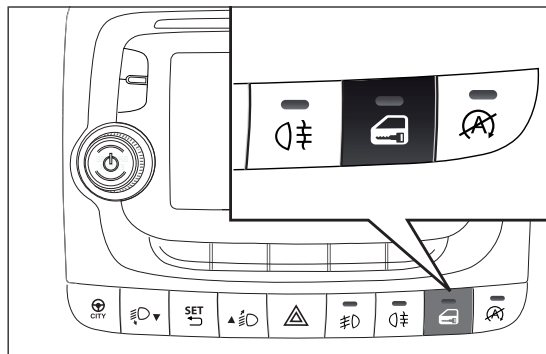



fig. 73 F0Y0039

Sblocco porte dall'esterno

Premere il pulsante sul telecomando oppure inserire e ruotare l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premere il pulsante . Il pulsante è dotato di un LED che indica lo stato (porte bloccate o sbloccate) della vettura.

LED acceso: porte bloccate. Premendo nuovamente il pulsante si ottiene lo sblocco centralizzato di tutte le porte e lo spegnimento del LED.

LED spento: porte sbloccate. Premendo nuovamente il pulsante si ottiene il blocco centralizzato di tutte le porte. Il blocco porte viene attivato solo se tutte le porte sono correttamente chiuse.

A seguito di un blocco porte effettuato tramite telecomando o nottolino porta non sarà possibile effettuare lo sblocco tramite il pulsante .

In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata, ecc.) è comunque possibile effettuare l'azionamento manuale del blocco delle porte.

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura della porta lato passeggero si provoca lo sblocco della porta stessa (il LED rimane acceso). Tirando invece la leva interna di apertura della porta lato guida si provoca lo sblocco centralizzato delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini (vedere quanto descritto nel paragrafo seguente).

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo A fig. 74 è inseribile solo a porte aperte:

❒ posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);

❒ posizione 2 - dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.

ATTENZIONE

Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

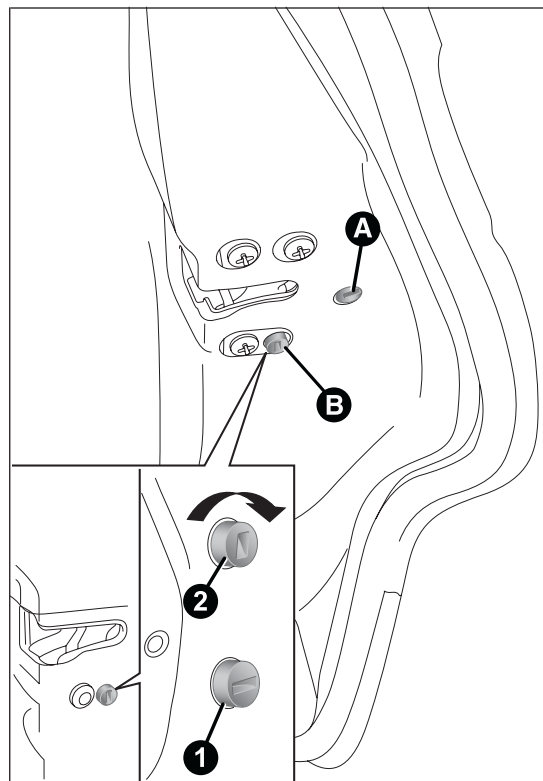



fig. 74 F0Y0111

DISPOSITIVO DI EMERGENZA BLOCCO PORTA ANTERIORE LATO PASSEGGERO E PORTE POSTERIORI

La porta anteriore lato passeggero e le porte posteriori sono dotate di un dispositivo che permette di chiuderle in assenza di alimentazione elettrica.

In questo caso procedere come segue:

❒ inserire l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede A fig. 75 (porta anteriore lato passeggero) oppure B fig. 74 (porte posteriori) ;

❒ ruotare la chiave in senso orario e successivamente toglierla dalla sede A oppure B.

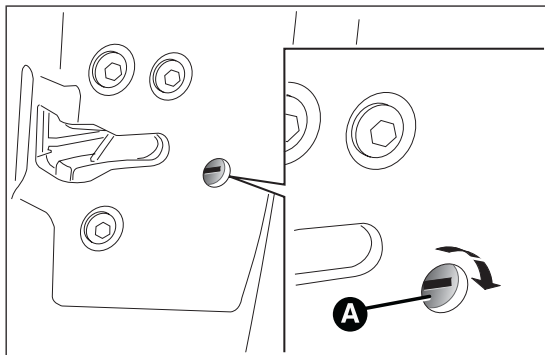



fig. 75 F0Y0110

Per ripristinare la condizione di partenza delle serrature porte (solo se ripristinata la carica della batteria), procedere come segue:

❒ premere il pulsante sul telecomando;

oppure

❒ premere il pulsante di blocco/sblocco porte sulla plancia;

oppure

❒ introdurre l'inserto metallico della chiave di avviamento nel nottolino porta anteriore;

oppure

❒ tirare la maniglia interna della porta.

Nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta: in questo caso per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non viene disabilitato il pulsante di blocco/sblocco centralizzato porte .

Inizializzazione meccanismo apertura/chiusura porte

In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura porte procedendo come segue:

- ❒ chiudere tutte le porte;
- ❒ premere il pulsante 🔒 sul telecomando oppure il pulsante di blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti;
- ❒ premere il pulsante 🔓 sul telecomando oppure il pulsante di blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Funzionano con chiave di avviamento in posizione MAR e per circa tre minuti dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP o dopo l'estrazione della stessa, a meno dell'apertura di una delle porte anteriori.

I pulsanti sono posizionati sulla mostrina dei pannelli porta (per versioni/mercati, dove previsto). Dal pannello porta lato guida si possono comandare tutti i cristalli.

ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

COMANDI

Porta anteriore lato guida

A fig. 76: apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo, finchè la chiave di avviamento è in posizione MAR;

B: apertura/chiusura cristallo anteriore destro. Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura del cristallo, solo funzionamento "manuale" in fase di chiusura del cristallo;

C: abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori;

D: apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (per versioni/mercati, dove previsto). Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura del cristallo, solo funzionamento "manuale" in fase di chiusura del cristallo;

fig. 76 F0Y0240

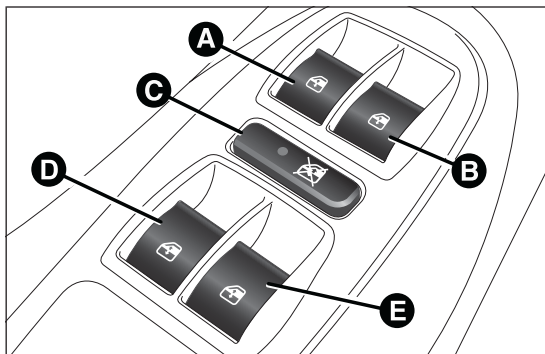
E: apertura/chiusura cristallo posteriore destro (per versioni/mercati, dove previsto). Funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura del cristallo, solo funzionamento "manuale" in fase di chiusura del cristallo.

Agire sui pulsanti per aprire/chiudere il cristallo desiderato.

Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l'azionamento "continuo automatico", sia in apertura, sia in chiusura (solo con chiave di avviamento in posizione MAR e nei casi in cui è previsto il funzionamento in automatico).

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il relativo pulsante.

Porta anteriore lato passeggero/ porte posteriori
(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla mostrina del pannello porta anteriore lato passeggero, e su alcune versioni sulle porte posteriori, sono presenti i pulsanti per il comando del relativo cristallo.

Inizializzazione sistema alzacristalli

La procedura di inizializzazione va eseguita a porte chiuse e su ciascuna porta, come di seguito descritto:

❒ portare il cristallo da inizializzare in posizione di fine corsa superiore, in funzionamento manuale;

❒ una volta raggiunto il fine corsa superiore, continuare a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.

BAGAGLIAIO

Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

APERTURA

Quando sbloccato, è possibile aprire il bagagliaio dall'esterno vettura, agendo sulla maniglia elettrica di apertura A fig. 77 posizionata sotto il maniglione, fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio, oppure premendo il pulsante [simbolo bagagliaio] sul telecomando.

Aprendo il bagagliaio si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione e l'accensione di una luce interna: la luce si spegne automaticamente chiudendo il bagagliaio.

Dimenticando il bagagliaio aperto, la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

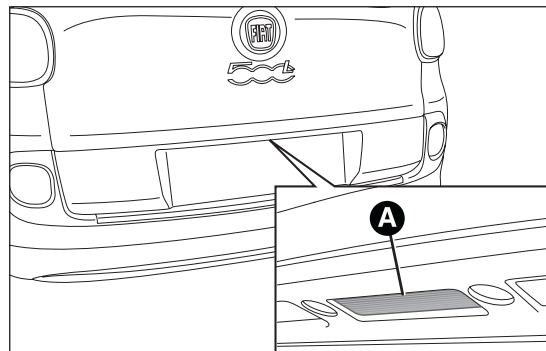



fig. 77 F0Y0146

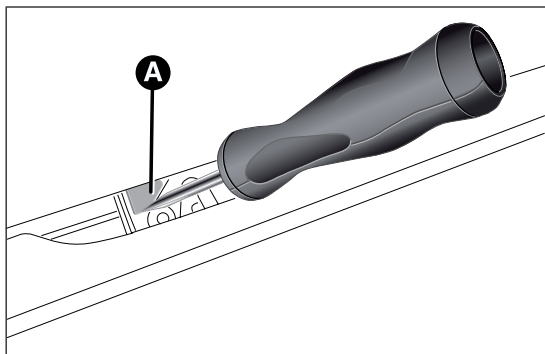
ATTENZIONE

Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

Apertura d'emergenza dall'interno

Procedere come segue:

❒ togliere gli appoggiatesta posteriori e ribaltare completamente i sedili (vedere paragrafo "Ampliamento del bagagliaio");

❒ prendere dal contenitore attrezzi o, in funzione delle versioni, dal contenitore Fix&Go Automatic, il cacciavite fornito in dotazione;

❒ mediante il cacciavite rimuovere la linguetta di colore giallo A fig. 78;

❒ introdurre successivamente il cacciavite nella sede B fig. 79 in modo da far scattare la linguetta di sblocco del bagagliaio.

CHIUSURA

Impugnare la maniglia A fig. 80 ed abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.

AVVERTENZA Prima di richiudere il bagagliaio accertarsi di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

fig. 78 F0Y0172

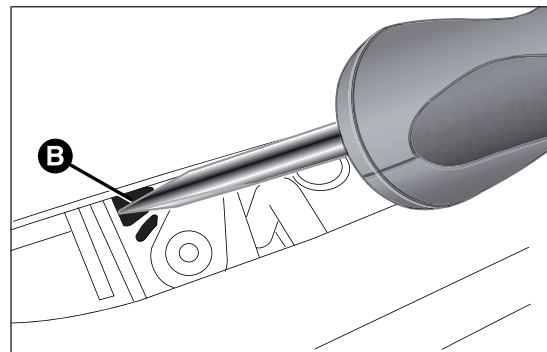



fig. 79 F0Y0173

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

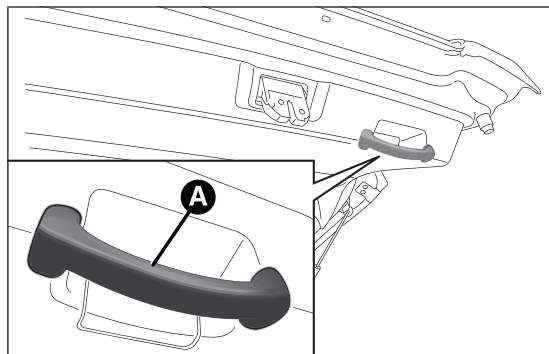
AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue:

❒ chiudere tutte le porte ed il bagagliaio;

❒ premere il pulsante 🔒 sul telecomando;

❒ premere il pulsante 🔓 sul telecomando.

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Per ampliare il bagagliaio vedere quanto descritto ai paragrafi "Rimozione cappelliera" e "Ribaltamento sedili".

Rimozione cappelliera

Procedere come segue:

❒ liberare le estremità dei due tiranti A fig. 81 di sostegno della cappelliera B sfilando gli occhielli C dai perni di sostegno;

❒ sollevare la parte posteriore della cappelliera, agendo come illustrato in fig. 82;

❒ liberare i perni D fig. 83 posti all'esterno del ripiano, quindi rimuovere la cappelliera B tirandola verso l'alto;

❒ dopo aver rimosso la cappelliera, questa può essere sistemata trasversalmente nel bagagliaio o tra gli schienali dei sedili anteriori ed i cuscini ribaltati dei sedili posteriori (con bagagliaio totalmente ampliato).

A

fig. 80 F0Y0227

C

A

B

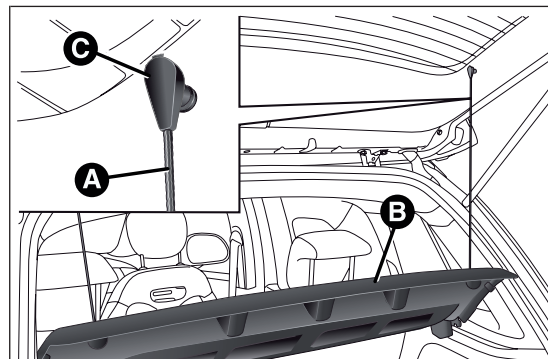



fig. 81 F0Y0065

Abbattimento schienali (ampliamento parziale)

Procedere come segue:

❒ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;

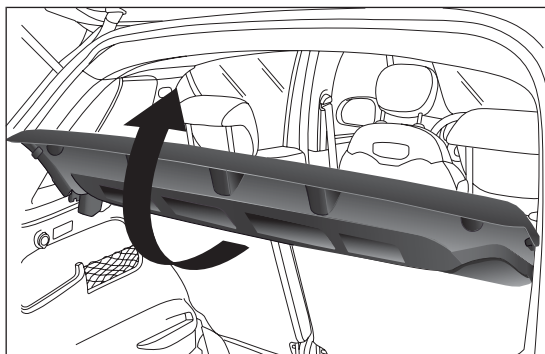



fig. 82 F0Y0067

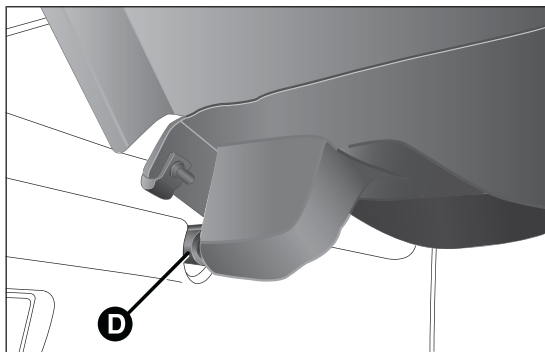



fig. 83 F0Y0068

❒ spostare lateralmente le cinture di sicurezza, verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

❒ agendo sulla leva A fig. 84 regolare il sedile nella posizione desiderata;

❒ sollevare la leva B fig. 85 per ribaltare lo schienale (vedere fig. 86).

Nota E' consigliabile eseguire la manovra dall'esterno con la mano sinistra.

Riposizionamento schienale

Per riportare lo schienale nella posizione di normale utilizzo, sollevare la leva B fig. 85 e successivamente sollevare lo schienale verso l'alto.

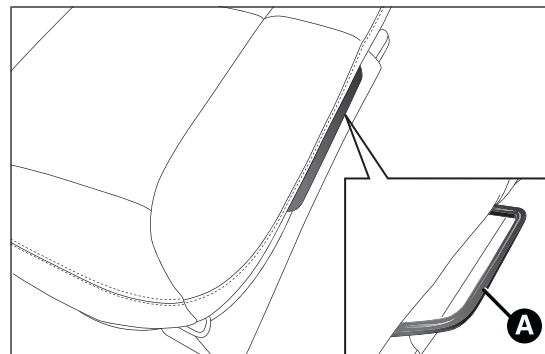



fig. 84 F0Y0074

ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando il ferimento dei passeggeri.

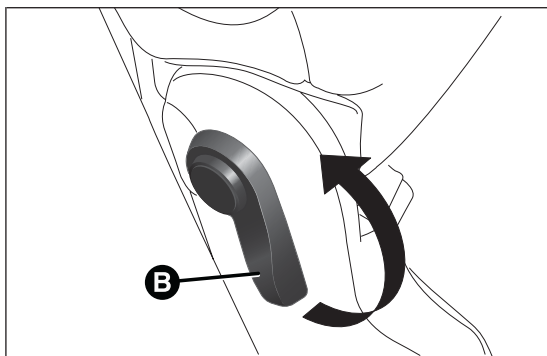



fig. 85 F0Y0259

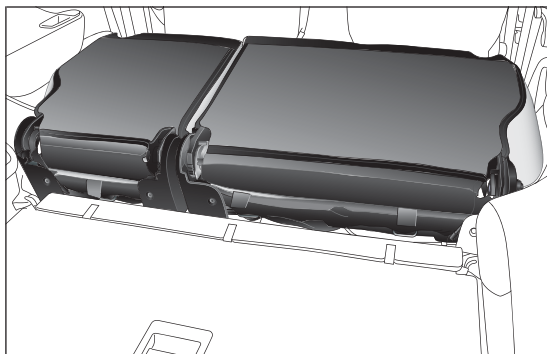



fig. 86 F0Y0075

Ribaltamento schienali e sedili (ampliamento totale)

Procedere come segue:

❒ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;

❒ spostare lateralmente le cinture di sicurezza, verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

❒ agendo sulla leva A fig. 84 regolare il sedile nella posizione "tutto avanti" per ottenere l'ampliamento massimo del bagagliaio (compatibilmente con la posizione desiderata per i sedili anteriori);

❒ sollevare la leva di sgancio B fig. 87 per ribaltare la porzione sinistra oppure destra dello schienale: lo schienale ed il cuscino verranno ribaltati automaticamente in avanti (vedere fig. 88). Se necessario accompagnare lo schienale nella prima parte del ribaltamento.

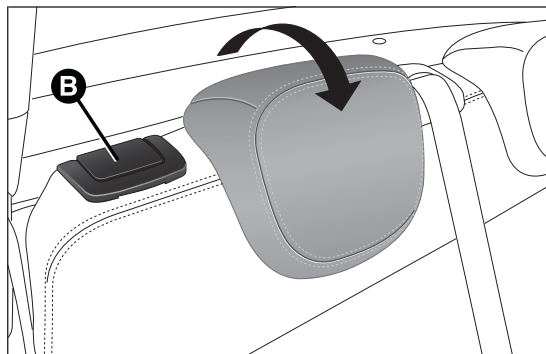



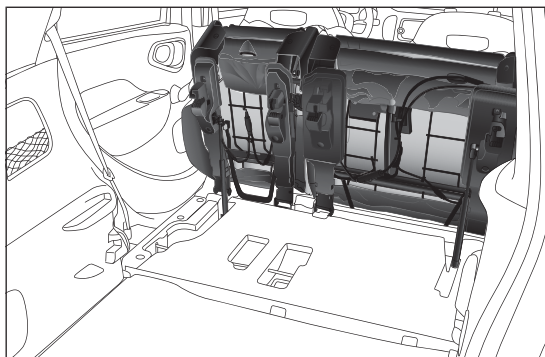
fig. 87 F0Y0073

Nota E' consigliabile eseguire la manovra dall'esterno con la mano sinistra.

Riposizionamento sedile posteriore

Per riposizionare il sedile posteriore spingere all'indietro lo schienale come indicato in fig. 89 ed agganciarlo (il corretto posizionamento è segnalato da uno scatto di avvenuto bloccaggio).

ATTENZIONE

Accertarsi che il sedile risulti correttamente agganciato ai fissaggi presenti sul pavimento (su entrambi i lati) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

Riposizionamento schienale

Per riportare lo schienale nella posizione di normale utilizzo, sollevare la leva B fig. 85 e successivamente sollevare lo schienale verso l'alto fino a raggiungere la posizione di aggancio verticale.

fig. 88 F0Y0076

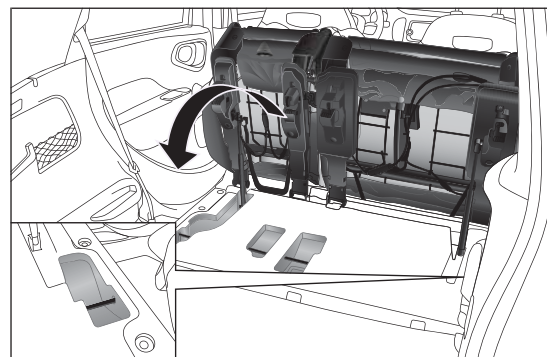



fig. 89 F0Y0077

"CARGO MAGIC SPACE"

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura è dotata di un piano di carico regolabile su tre diverse altezze, denominato "Cargo Magic Space", che rende modulabile il volume del bagagliaio:

- **Posizione 0 (piano tutto basso)**: consente la massima capacità del bagagliaio;
- **Posizione 1 (piano a filo soglia)**: consente di rendere piana la soglia di carico per facilitare il carico/scarico degli oggetti dal bagagliaio. Permette inoltre di sfruttare lo spazio sottostante come ulteriore vano per riporre oggetti più fragili o di ridotte dimensioni;
- **Posizione 2 (piano tutto alto)**: abbinata all'abbattimento degli schienali sedili posteriori e del sedile anteriore lato passeggero consente di caricare oggetti di lunghe dimensioni. Si consiglia di utilizzare questa posizione solo durante l'effettivo trasporto degli oggetti, dopodichè riportare il piano in posizione 0 oppure 1.

Il piano è dimensionato per una capacià massima di 70 kg (in posizione 1): non caricare oggetti aventi peso superiore.

Accesso al doppio vano di carico

Per accedere al doppio vano di carico procedere come segue:

- impugnare la maniglia A fig. 90 e sollevare verso l'alto il piano B tenendolo con una mano;
- introdurre gli oggetti desiderati all'interno del vano C fig. 91;
- successivamente riposizionare correttamente il piano B nelle relative sedi D fig. 92 presenti sui fianchetti laterali e sulla traversa posteriore E.

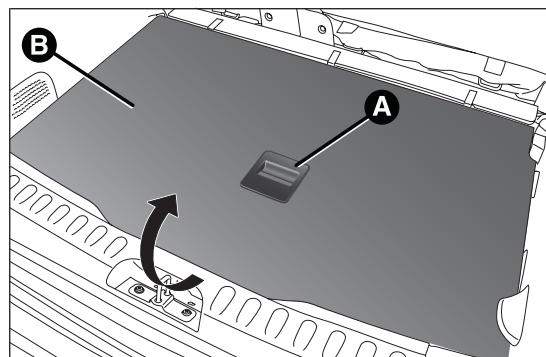



fig. 90 F0Y0079

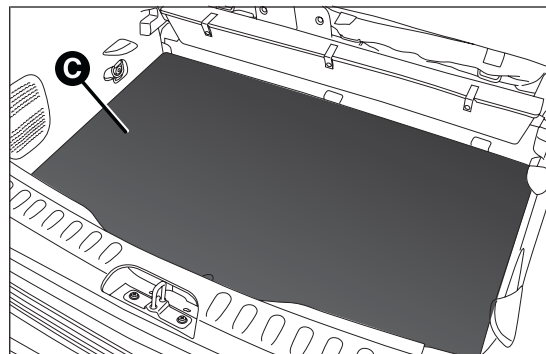



fig. 91 F0Y0080

AVVERTENZA Le movimentazioni del piano di carico devono avvenire disponendosi in posizione centrale rispetto al bagagliaio.

Spostamento piano di carico

Per portare il piano di carico dalla posizione inferiore alla posizione superiore, procedere come segue:

❒ impugnare la maniglia A fig. 90 e sollevare verso l'alto il piano B tenendolo con una mano;

❒ posizionare correttamente il piano B sulle relative sedi C e D fig. 93 presenti sui fianchetti laterali.

Accesso al kit "Fix&Go Automatic" (oppure estrazione ruotino di scorta)

Per accedere al kit di gonfiaggio rapido pneumatici "Fix&Go Automatic" (per l'utilizzo vedere quanto descritto al capitolo "In emergenza") o per estrarre il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) ed il relativo contenitore portattrezzi, procedere come segue:

❒ impugnare la maniglia A fig. 90 e rimuovere il piano B;

❒ tirare la linguetta A fig. 94 e sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento B.

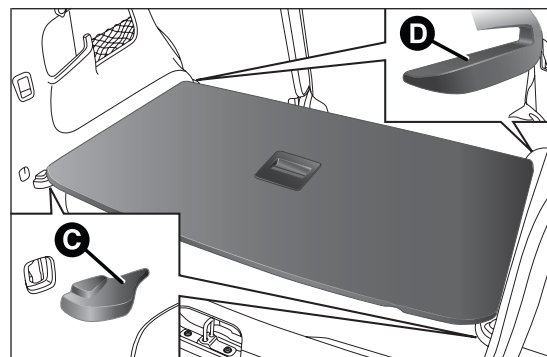
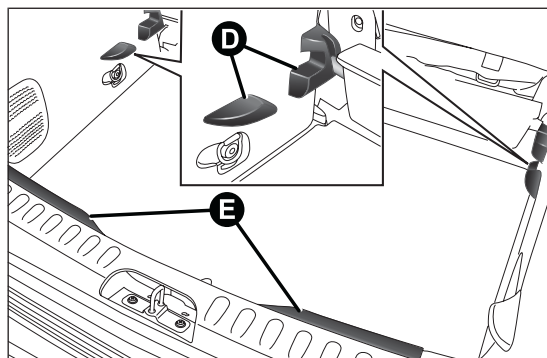



fig. 92 F0Y0081

fig. 93 F0Y0082

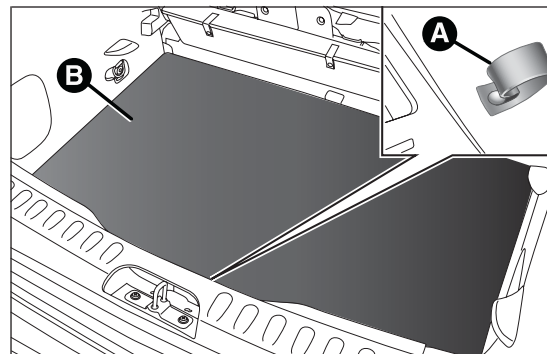



fig. 94 F0Y0083

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati due ganci A fig. 95 per l'ancoraggio di funi utili a garantire un saldo vincolo al carico trasportato.

Altri due ganci sono presenti sulla traversa posteriore.

Sui fianchetti laterali sono inoltre disponibili due ganci per il fissaggio di carichi non eccessivamente pesanti (ad esempio borse).

Per utilizzare i ganci premere il pulsante A fig. 96.

AVVERTENZA Non applicare, al singolo gancio, un carico superiore a 10 kg.

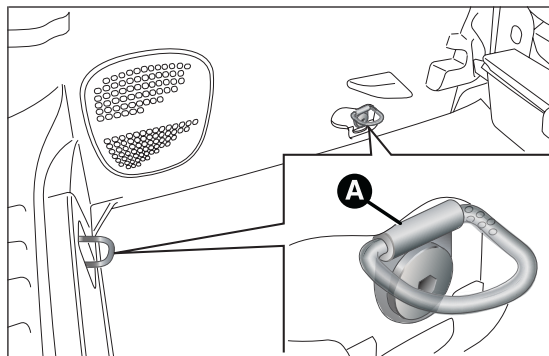



fig. 95 F0Y0063

VANI PORTAOGGETTI

Sui fianchetti laterali sono presenti due vani portaoggetti fig. 97.

All'interno del bagagliaio è inoltre presente un contenitore porta oggetti A fig. 98.

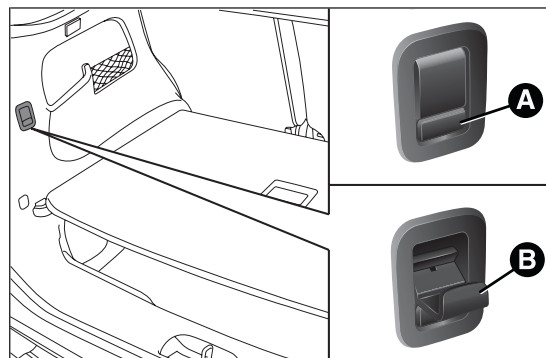



fig. 96 F0Y0062

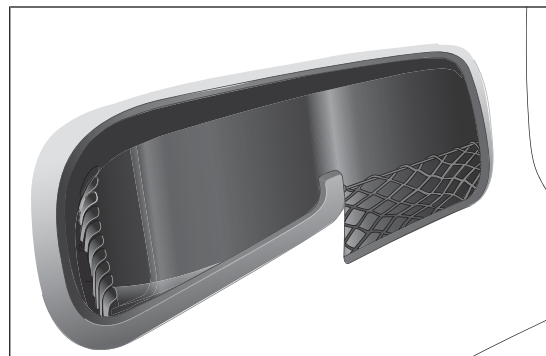



fig. 97 F0Y0078

Per rimuovere il contenitore sfilarlo dalla apposite sedi con un movimento verso l'alto.

Per riposizionare il contenitore reiserire la apposite alette nelle sedi sui rivestimenti laterali avendo cura di posizionare il contenitore con i tre cinghietti rivolti verso il bagagliaio.

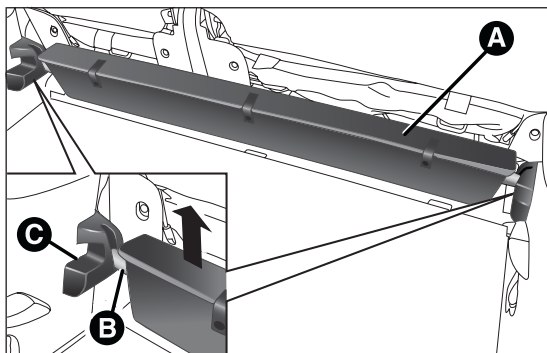



fig. 98 F0Y0084

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

❒ tirare la leva A fig. 99 nel senso indicato dalla freccia;

❒ azionare la leva B fig. 100 agendo nel senso indicato dalla freccia e sollevare il cofano.

AVVERTENZA Il sollevamento del cofano motore è agevolato dai due ammortizzatori a gas laterali. Non manomettere tali ammortizzatori ed accompagnare il cofano durante il sollevamento.

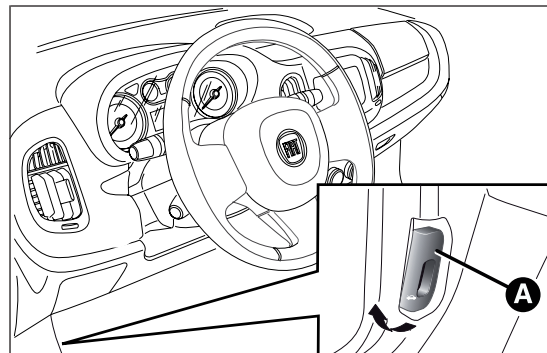



fig. 99 F0Y0228

AVVERTENZA Prima di sollevare il cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non siano sollevati dal parabrezza e che il tergicristallo non sia in funzione.

All'interno del vano motore è ubicata la seguente targhetta fig. 101:

fig. 100 F0Y0115

SAFETY

⚠ Il cofano, il paraurti e i proiettori di questa vettura sono stati sviluppati come parte integrante degli organi di sicurezza passiva della tua auto per garantire una protezione ottimale dei pedoni e di tutti gli occupanti del veicolo. Per questo, in caso di sostituzione, abbi cura di scegliere parti di carrozzeria originali appositamente progettate per la tua auto.

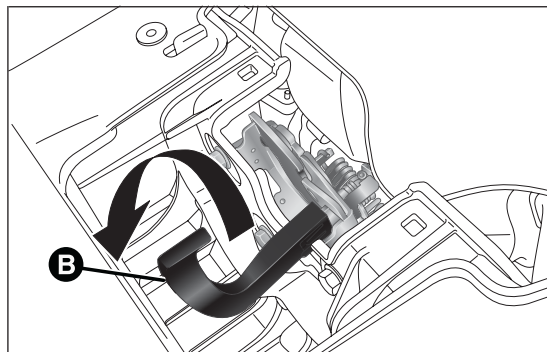



fig. 101 F0Y1100

CHIUSURA

Abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza.

In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano, assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si dovesse accorgere che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

PORTAPACCHI/PORTASCI

Gli attacchi di predisposizione A fig. 102 sono ubicati sopra la porta anteriore e sopra la porta posteriore e sono raggiungibili solo con porte aperte. Presso la Lineaccessori Fiat è disponibile un portapacchi/ portasci specifico per la vettura.

ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

ATTENZIONE

Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati Tecnici").

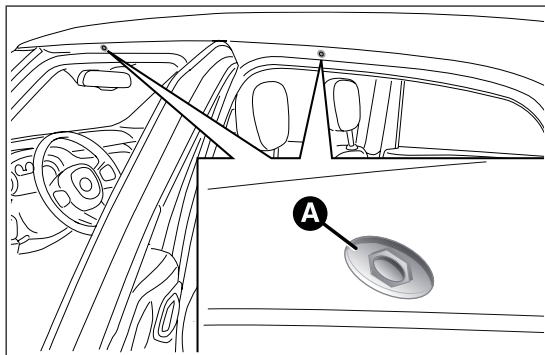



fig. 102 F0Y0131

ATTENZIONE

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto degli stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Regolazione assetto fari

Per la regolazione premere i pulsanti ▲ oppure ▼ fig. 103. Il display visualizza la posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori

Posizione 1 - 4 persone

Posizione 2 - 4 persone + carico nel bagagliaio

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso stivato esclusivamente nel bagagliaio

AVVERTENZA Controllare la posizione di assetto fari ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel Paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei Paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale

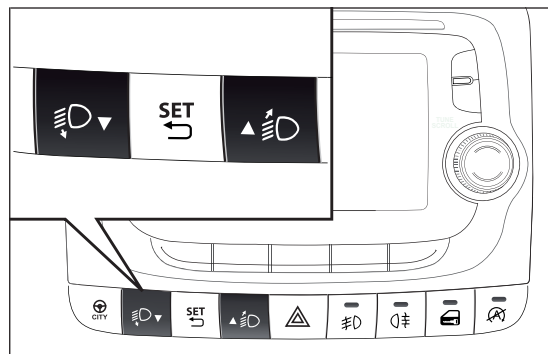



fig. 103 F0Y0046

del Paese in cui si circola: fig. 104 (proiettore anteriore destro), fig. 105 (proiettore anteriore sinistro).

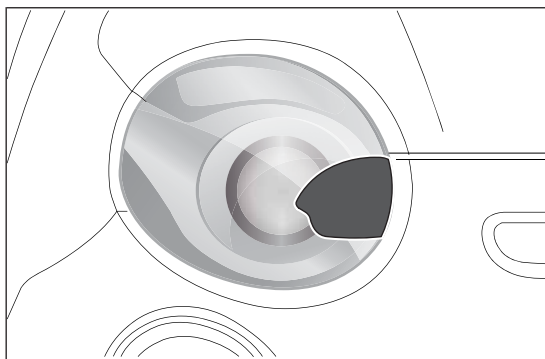



fig. 104 F0Y0187

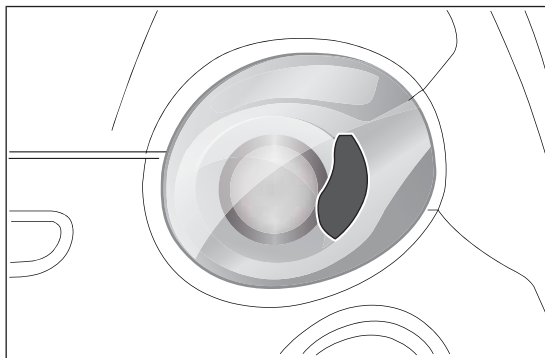



fig. 105 F0Y0188

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

SISTEMA MSR (Motor Schleppmoment Regelung)

È parte integrante dell'ABS ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza degli pneumatici.

Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura.

L' ESC comprende, a sua volta, i seguenti sottosistemi:

❒ Hill Holder

❒ ASR

❒ HBA

❒ DST

❒ ERM

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia **ESC** sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente nei seguenti casi:

❒ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

❒ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la 1ª marcia, ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza (per maggiori informazioni vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida").

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema ESC. Interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc…

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

❒ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❒ se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

Inserimento/disinserimento sistema ASR

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF fig. 106.

L'inserimento del sistema è segnalato, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante ASR OFF e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

In seguito ad un disinserimento dell'ASR durante la marcia, questo viene reinserito automaticamente al successivo avviamento della vettura.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

ATTENZIONE

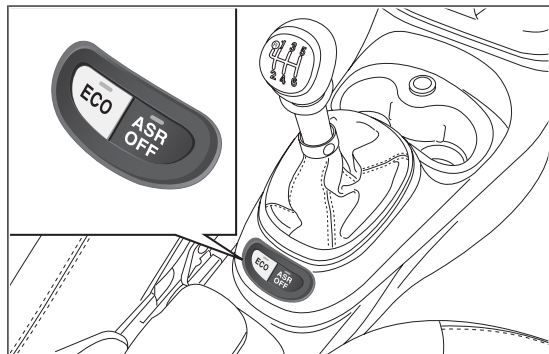
Per il corretto funzionamento dei sistemi ESC e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

fig. 106 F0Y0164

ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Si tenga comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico, presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

ATTENZIONE

Le prestazioni dei sistemi ESC e ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HBA

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante. Il sistema viene disattivato in caso di avaria del sistema ESC.

SISTEMA DST (Dynamic Steering Torque)

La funzionalità DST sfrutta l'integrazione del sistema ESC con il servosterzo elettrico per incrementare il livello di sicurezza dell'intera vettura.

In situazioni critiche (sottosterzo, sovrasterzo, frenata su aderenza differenziata) il sistema ESC, mediante la funzione DST, comanda allo sterzo l'attuazione di un contributo addizionale di coppia sul volante volto a suggerire al guidatore la manovra più corretta.

L'azione coordinata di freni e sterzo aumenta la sensazione di sicurezza e di controllo della vettura.

ATTENZIONE

Il DST è un sistema di ausilio alla guida e non sostituisce il guidatore nella responsabilità della conduzione della vettura.

SISTEMA ELETTRONICO ANTIRIBALTAMENTO ERM (Electronic Rollover Mitigation)

Il sistema monitora la tendenza al sollevamento delle ruote dal suolo in caso in cui il guidatore esegua manovre estreme quali un repentino evitamento di un ostacolo, soprattutto in condizioni stradali non ottimali.

Se si verificano tali condizioni il sistema, intervenendo sui freni e sulla potenza motore, limita la possibilità che le ruote si sollevino dal suolo.

Non è tuttavia possibile evitare la tendenza al ribaltamento della vettura se il fenomeno è dovuto a cause quali la guida su elevate pendenze laterali, l'urto contro oggetti od altre vetture.

ATTENZIONE

Le prestazioni di una vettura dotata di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del guidatore e di altre persone.

SISTEMA START&STOP

INTRODUZIONE

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle e pedale della frizione rilasciato.

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dalla visualizzazione del simbolo Ⓐ sul display.

Modalità di riavviamento motore

Per riavviare il motore premere il pedale della frizione.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante Ⓐ fig. 107 (ubicato sulla mostrina comandi plancia).

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questa condizione il LED ubicato sopra il pulsante Ⓐ è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

Versioni con display multifunzionale: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata

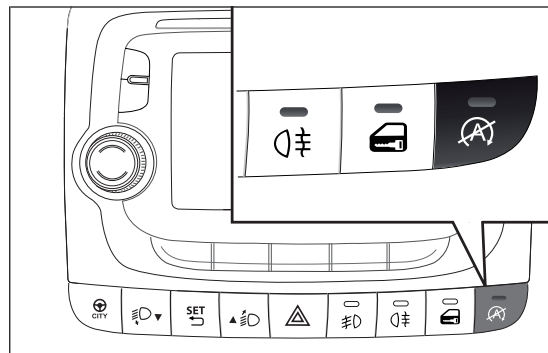



fig. 107 F0Y0040

dalla visualizzazione, sul display, del simbolo Ⓐ unitamente ad un messaggio dedicato.

Con sistema disattivato, il LED ubicato sopra il pulsante Ⓐ è acceso.

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

❒ motore ancora freddo;

❒ temperatura esterna particolarmente fredda;

❒ batteria non sufficientemente carica;

❒ rigenerazione trappola del particolato (DPF) in corso (solo per motori Diesel);

❒ porta conducente non chiusa;

❒ cintura di sicurezza conducente non allacciata;

❒ retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);

❒ per versioni dotate di climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico, oppure con modalità MAX-DEF attivata;

❒ nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore se si verificano alcune condizioni, fra cui:

❒ batteria non sufficientemente carica;

❒ ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);

❒ vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza);

❒ arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore a circa 3 minuti;

❒ per versioni dotate di climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico, oppure con modalità MAX-DEF attivata.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione. L'operazione è segnalata al guidatore dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Note

Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

In caso di arresto motore indesiderato, dovuto ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio del motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore tramite una segnalazione acustica.

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato (circa 3 minuti), il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile.

In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disattiva.

Versioni con display multifunzionale: l'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dall'accensione della spia ⚠ sul quadro strumenti e dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: l'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dall'accensione, sul display, del simbolo ⓘ unitamente ad un messaggio dedicato.

In caso di avaria al sistema Start&Stop rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Nei casi di inattività della vettura (oppure in caso di sostituzione della batteria) prestare particolare attenzione durante lo stacco dell'impianto elettrico dalla batteria.

Premere il pulsante A fig. 108 per ottenere lo stacco del connettore B dal sensore C, il quale monitora lo stato batteria ed è ubicato sul polo negativo della batteria stessa.

ATTENZIONE

In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.

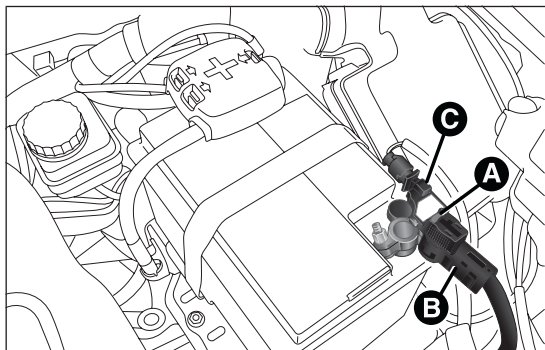
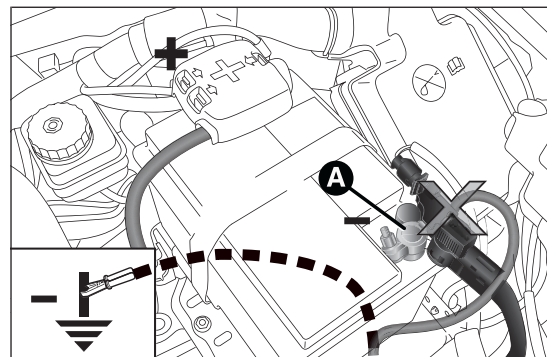



fig. 108 F0Y0095

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (–) della batteria ausiliaria al polo negativo A fig. 109 della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

fig. 109 F0Y0141

AVVERTENZE

> **ATTENZIONE**
>
> ***Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta fig. 110 applicata all'interno del cofano motore. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata solo dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.***

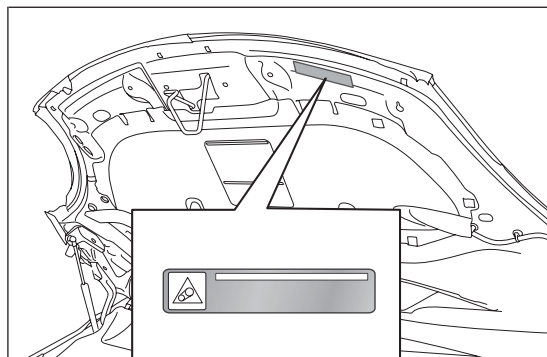



fig. 110 F0Y0094

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema EOBD (European On Board Diagnosis) è quello di:

- ❒ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- ❒ segnalare un aumento delle emissioni;
- ❒ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO FUNZIONE CITY

Per inserire/disinserire la funzione, premere il pulsante CITY fig. 111. L'inserimento della funzione è segnalata dall'accensione della scritta CITY (versioni con display multifunzionale) o dall'accensione della spia CITY sul quadro strumenti (versioni con display multifunzionale riconfigurabile).

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza nonché la non conformità omologativa della vettura.

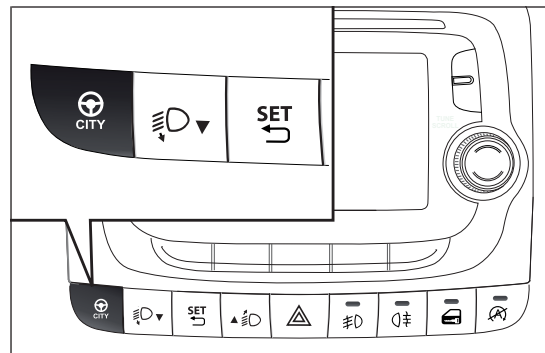



fig. 111 F0Y0036

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida. In tal caso non è quindi richiesto alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo tornerà ad operare normalmente.

ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione, spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento, attivando il blocco dello sterzo (in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra). Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di un doppio vano portaoggetti fig. 112 sulla plancia portastrumenti. .

L'impianto di predisposizione autoradio è costituito da:

❒ cavi per alimentazione autoradio;

❒ N° 2 altoparlanti anteriori tweeter ∅ 38 mm, ubicati sulla maniglia porta;

❒ N° 2 altoparlanti mid-woofer ∅ 165 mm, ubicati sul pannello porta;

❒ N° 2 altoparlanti full-range ∅ 165 mm, ubicati sul pannello porta;

❒ alloggiamento per autoradio;

❒ antenna (ubicata sul tetto della vettura).

L'autoradio può essere installata al posto del vano A fig. 112, fissato a scatto e rimovibile tirandolo verso l'esterno. Compiuta questa operazione, si rendono accessibili i cavi della predisposizione.

Per il collegamento all'impianto di predisposizione autoradio rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

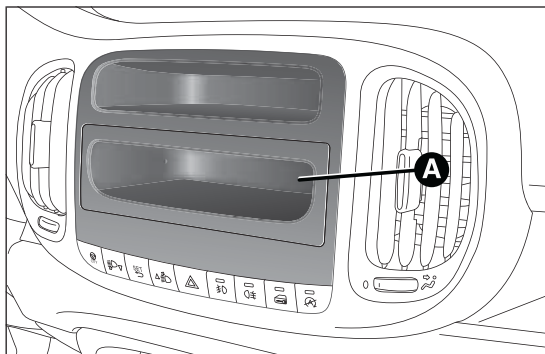



fig. 112 F0Y0139

PREDISPOSIZIONE INSTALLAZIONE SISTEMA DI NAVIGAZIONE PORTATILE

Installare il sistema di navigazione portatile inserendo la staffa di supporto specifica nella sede illustrata in fig. 113.

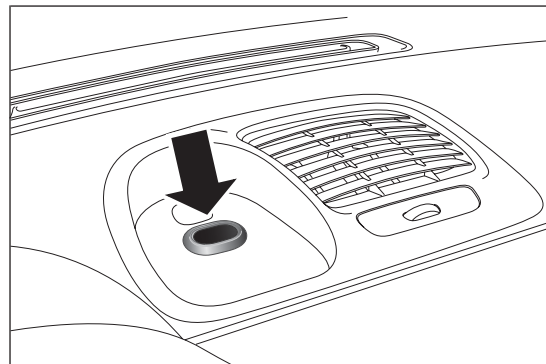



fig. 113 F0Y0132

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, verificherà se l'impianto elettrico della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

ATTENZIONE

Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure in lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno (vedere fig. 114):

Fiat Group Automobiles S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Group Automobiles S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Group Automobiles S.p.A. ed installati in mancanza di conformità con le prescrizioni fornite.

e CE

fig. 114 DISPOSITIVI-ELETTRONICI

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore fig. 115 ed hanno la funzione di rilevare la presenza di eventuali ostacoli in prossimità della parte posteriore della vettura; conseguentemente avvisano il conducente mediante una segnalazione acustica intermittente.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all’inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall’ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

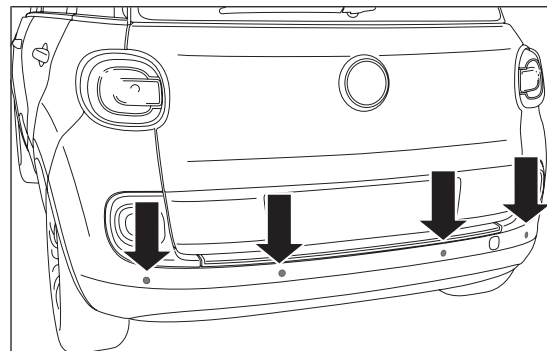



fig. 115 F0Y0140

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia, nel caso di presenza di un ostacolo posteriore, viene attivata una segnalazione acustica che varia al variare della distanza tra il paraurti e l'ostacolo stesso.

La frequenza della segnalazione acustica:

❒ aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo, sino a raggiungere una segnalazione acustica continua, quando la distanza è inferiore a circa 30 cm;

❒ diminuisce se la distanza dall'ostacolo aumenta, sino alla completa cessazione della segnalazione;

❒ rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata; se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi onde evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovra lungo un muro.

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONE DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensionedella spia ⚠ sul quadro strumenti e dal relativo messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza. Non apporre inoltre adesivi sui sensori.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.

Infatti, in alcune circostanze, gli oggetti posti a distanza ravvicinata non vengono rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere a loro volta danneggiati.

Esistono alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni dei sensori di parcheggio:

❒ la presenza sulla superficie del sensore di ghiaccio, neve, fango o verniciatura multipla potrebbe causare una sensibilità ridotta del sensore stesso e la conseguente riduzione delle prestazioni del sistema;

❒ la presenza di disturbi di carattere meccanico (ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia con condizioni di vento estreme, grandine) potrebbe far sì che il sensore rilevi un oggetto non esistente ("disturbo di eco");

❒ la presenza di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) nelle vicinanze della vettura potrebbe provocare l'alterazione delle segnalazioni inviate dal sensore;

❒ la variazione della posizione dei sensori, causata ad esempio dalla variazione gli assetti (a causa dell'usura delle componenti delle sospensioni), dalla sostituzione degli pneumatici, da un sovraccarico della vettura, oppure da assetti specifici che prevedano di abbassare la vettura, può influenzare le prestazioni del sistema dei sensori di parcheggio.

ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

SISTEMA City Brake Control - "Collision Mitigation"

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di ausilio alla guida in grado di rilevare la presenza di autovetture davanti al veicolo ad una distanza ravvicinata ed, in caso di collisione imminente, interviene frenando automaticamente la vettura per evitare l'urto o mitigarne gli effetti.

Il sistema è sempre attivo ad ogni rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR e quando la velocità della vettura è compresa tra i 5 e i 30 km/h circa.

È tuttavia possibile disattivare (e successivamente riattivare) il sistema agendo sul Menu di Setup del display (vedere quanto descritto al paragrafo “Voci menu” in questo capitolo).

Il sistema interviene nelle situazioni in cui c'è un rischio di collisione imminente ed il guidatore non preme tempestivamente il pedale del freno.

Versioni dotate di sistema Start&Stop: al termine dell'intervento di frenata automatica, il sistema Start&Stop si attiverà secondo le modalità descritte nel paragrafo "Sistema Start&Stop" in questo capitolo.

Versioni dotate di cambio manuale: al termine dell'intervento di frenata automatica il motore potrebbe andare in stallo e spegnersi, a meno che il guidatore non prema il pedale della frizione.

Versioni dotate di cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto): dopo la frenata rimane inserita l'ultima marcia memorizzata.

AVVERTENZA Sia sulle versioni dotate di cambio manuale, sia su quelle dotate di cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto), dopo l'arresto della vettura le pinze del freno possono rimanere bloccate per circa 2 secondi per motivi di sicurezza. Assicurarsi di premere il pedale del freno qualora la vettura dovesse avanzare leggermente.

AVVERTENZA Il sistema è attivo solo con velocità vettura compresa tra 5 e 30 km/h.

AVVERTENZA Il sistema NON si attiva inserendo la retromarcia o se le cinture di sicurezza dei posti anteriori non sono allacciate.

SENSORE LASER

Il sistema è costituito da un sensore laser, ubicato nella parte superiore del parabrezza fig. 116.

AVVERTENZE

ATTENZIONE

Il sistema costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore, che deve tenere in considerazione le condizioni del traffico per guidare in completa sicurezza. Il guidatore è sempre tenuto a mantenere una distanza di sicurezza rispetto al veicolo che lo precede.

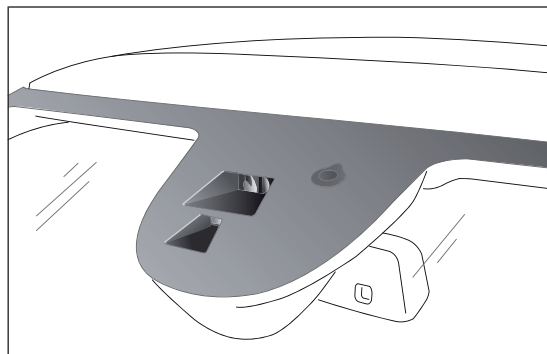



fig. 116 F0Y0200

ATTENZIONE

Se, durante l'intervento del sistema, il guidatore preme a fondo il pedale dell'acceleratore o effettua una sterzata veloce è possibile che la funzione di frenata automatica si interrompa (ad esempio per permettere un'eventuale manovra evasiva dell'ostacolo).

Il sensore laser potrebbe avere funzionalità limitata od assente a causa delle condizioni atmosferiche, come pioggia battente, grandine, presenza di nebbia fitta, neve abbondante, formazione di strati di ghiaccio sul parabrezza.

La funzionalità del sensore può inoltre essere compromessa dalla presenza di polvere, condensa, sporcizia o ghiaccio sul parabrezza, dalle condizioni del traffico (ad esempio veicoli marcianti non allineati alla propria vettura, veicoli marcianti in senso trasversale od in direzione opposta sulla stessa corsia, curva con piccolo raggio di curvatura), dalle condizioni del fondo stradale e dalle condizioni di guida (ad esempio guida fuoristrada). Assicurarsi pertanto di mantenere sempre pulito il parabrezza. Per evitare di rigare il parabrezza utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti. Inoltre la funzionalità del sensore può essere limitata od assente in alcune condizioni di guida, traffico e fondo stradale.

Carichi sporgenti posizionati sul tetto della vettura potrebbero interferire con il corretto funzionamento del sensore. Prima di partire assicurarsi pertanto di sistemare bene il carico in modo da non coprire il campo d'azione del sensore.

Se in seguito a graffi, scheggiature, rottura del parabrezza fosse necessario effettuarne la sostituzione, occorre rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Non effettuare la sostituzione del parabrezza autonomamente, pericolo di malfunzionamento! Si raccomanda comunque di effettuare la sostituzione del parabrezza nel caso in cui esso sia danneggiato nella zona del sensore laser.

Non manomettere né effettuare alcun intervento sul sensore laser. Non ostruire le aperture presenti nel ricoprimento estetico ubicato sotto allo specchio retrovisore interno. In caso di guasto del sensore occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Nel caso di marcia su strade in prossimità di alberi con frasche sporgenti è opportuno disattivare il sistema per evitare che la presenza di rami all'altezza del cofano o del parabrezza interferisca con il sistema.

Non coprire il campo d'azione del sensore con adesivi od altri oggetti. Prestare attenzione anche ad oggetti presenti sul cofano della vettura (ad esempio strato di neve) ed assicurarsi che non interferiscano con la luce emessa dal laser.

Il fascio laser non è visibile ad occhio nudo. Non guardare direttamente, o utilizzando strumenti ottici (ad esempio lenti), il fascio laser da una distanza inferiore a 10 cm: potrebbe causare danni alla vista. Il fascio laser è presente anche quando la chiave è in posizione MAR ma la funzione è spenta, non disponibile od è stata disattivata manualmente tramite Menu di Setup del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" in questo capitolo).

ATTENZIONE

Il sistema interviene su veicoli che viaggiano nella propria corsia di marcia. Non vengono tuttavia presi in considerazione veicoli di piccole dimensioni (ad esempio biciclette, moto) oppure persone ed animali e cose (ad esempio passeggini) ed in generale tutti quegli ostacoli che presentano una bassa riflessione alla luce emessa dal laser (ad esempio veicoli sporchi di fango).

In caso di traino di rimorchi o vettura rimorchiata occorre disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" in questo capitolo).

ATTENZIONE

Nel caso in cui la vettura, per interventi di manutenzione, debba essere posizionata su di un banco a rulli (ad una velocità compresa tra 5 e 30 km/h) oppure nel caso in cui sia sottoposta ad un lavaggio in un autolavaggio automatico a rulli, avendo un ostacolo nella parte anteriore (ad esempio un'altra vettura, un muro od un altro ostacolo), il sistema potrebbe rilevarne la presenza ed intervenire. In questo caso è pertanto necessario disattivare il sistema agendo sul Menu di Setup del display (vedere quanto descritto al paragrafo "Voci menu" in questo capitolo).

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

Prima di effettuare il rifornimento accertarsi della corretta tipologia di combustibile. Spegnere inoltre il motore prima di effettuare il rifornimento.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

AVVERTENZA Una marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI DIESEL

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente, a causa della formazione di paraffine, con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento vengono normalmente distribuiti, a seconda della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. Inoltre, in questi casi, si suggerisce di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice.

Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

PROCEDURA DI RIFORNIMENTO

Lo "Smart Fuel" è un dispositivo posto all'imboccatura del serbatoio combustibile; esso si apre e si richiude automaticamente all'inserimento/estrazione della pistola erogatrice.

Lo "Smart Fuel" è dotato di un inibitore che impedisce il rifornimento con combustibile non corretto.

La procedura di rifornimento di seguito descritta è illustrata sulla targhetta B fig. 117 ubicata all'interno dello sportello combustibile. Sulla targhetta è inoltre riportato il tipo di combustibile (UNLEADED FUEL=benzina, DIESEL=gasolio).

Per effettuare il rifornimento procedere come segue:

❒ aprire lo sportello A fig. 117 tirandolo verso l'esterno;

❒ inserire l'erogatore nel bocchettone e procedere al rifornimento;

❒ a rifornimento ultimato, prima di rimuovere l'erogatore, attendere almeno 10 secondi per consentire al combustibile di defluire all'interno del serbatoio;

❒ estrarre quindi l'erogatore dal bocchettone e successivamente chiudere lo sportello A.

Lo sportello A fig. 117 è provvisto di una cuffia parapolvere C che, a sportello chiuso, impedisce il deposito di impurità e polvere all'estremità del bocchettone.

1 2 3 4
10 sec.
UNLEADED FUEL
1 2 3 4
10 sec.
DIESEL
B
C
A

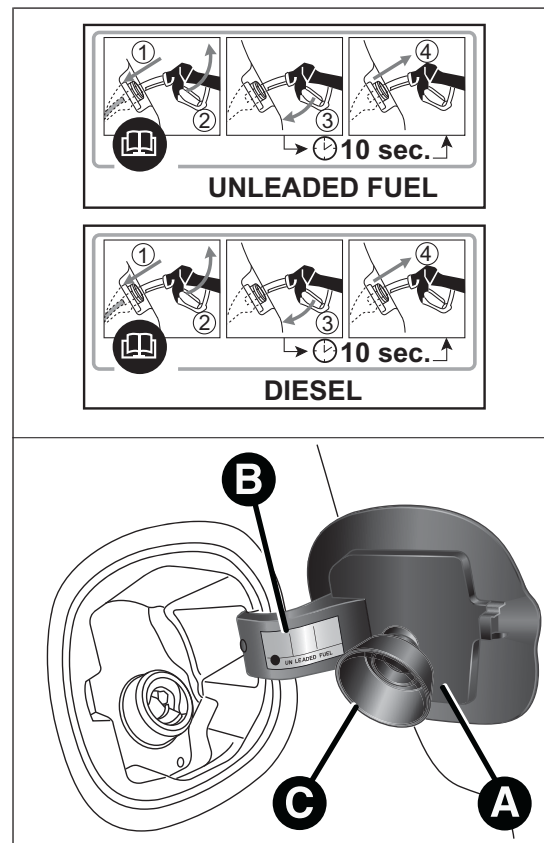



fig. 117 F0Y0229

Rifornimento di emergenza

Nel caso in cui la vettura sia rimasta senza combustibile oppure il circuito di alimentazione sia completamente vuoto, per introdurre nuovamente il combustibile nel serbatoio procedere come segue:

❒ aprire il bagagliaio e prendere l'apposito adattatore A ubicato nel contenitore portattrezzi (versioni dotate di ruotino di scorta - per versioni/mercati, dove previsto) fig. 118 o nel contenitore del Fix&Go Automatic (versioni dotate di Fix&Go Automatic) fig. 119;

❒ aprire lo sportello A fig. 117 tirandolo verso l'esterno;

❒ inserire l'adattatore nel bocchettone, come indicato in fig. 120 e procedere al rifornimento;

❒ a rifornimento ultimato, rimuovere l'adattatore e richiudere lo sportello;

❒ reinserire infine l'adattatore all'interno della sua custodia e riporlo nel bagagliaio.

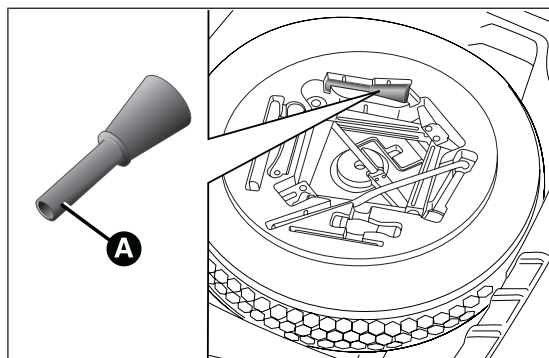



fig. 118 F0Y0230

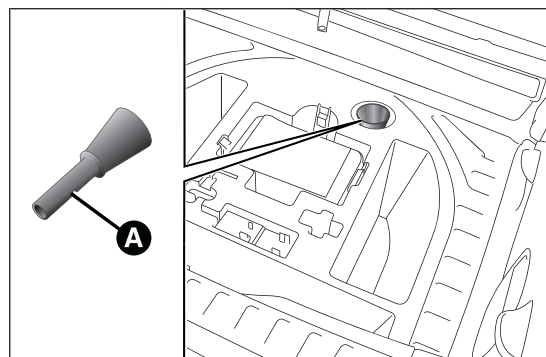



fig. 119 F0Y0232

fig. 120 F0Y0231

AVVERTENZE

ATTENZIONE

Non apporre all'estremità del bocchettone nessun oggetto/tappo rispetto a quanto previsto sulla vettura. L'utilizzo di oggetti/tappi non conformi potrebbe causare aumenti di pressione all'interno del serbatoio, creando condizioni di pericolo.

ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

AVVERTENZA Il lavaggio del vano bocchettone mediante una lancia ad alta pressione deve avvenire ad una distanza di almeno 20 cm.

ATTENZIONE

Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono: marmitta catalitica, sonde Lambda, impianto antievaporazione.

Non far funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori diesel sono: convertitore catalitico ossidante, impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.), trappola del particolato (DPF).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola del particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo, deve essere periodicamente rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose.

La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato del regime del minimo, attivazione dell'elettroventilatore, limitato aumento della fumosità, elevate temperature allo scarico.

Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul normale funzionamento della vettura e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato sul display, vedere quanto descritto al capitolo "Spie e messaggi".

ATTENZIONE

Nel loro funzionamento, marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature. Non parcheggiare pertanto la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

SICUREZZA

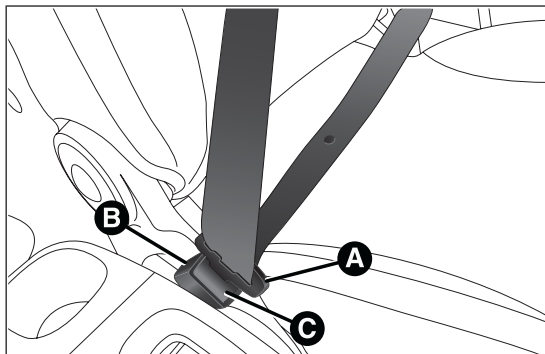
CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 121 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se la cintura dovesse bloccarsi durante l'estrazione, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente, evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

ATTENZIONE

Non premere il pulsante C fig. 121 durante la marcia.

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossare le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 122.

B
A
C

fig. 121 F0Y0085

ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, far attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.

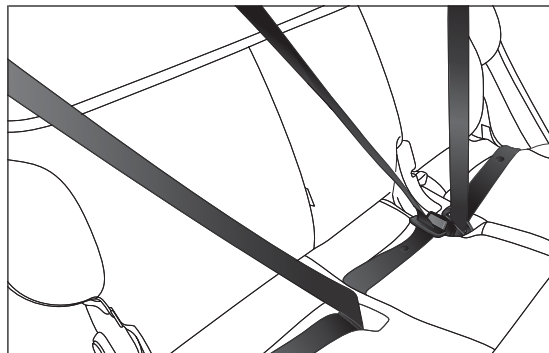



fig. 122 F0Y0086

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

È costituito da un dispositivo che, tramite l'accensione della spia fig. 123 sul quadro strumenti (inizialmente in modo fisso con segnalazione acustica continua e successivamente in modo lampeggiante con segnalazione acustica intermittente), avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Per versioni/mercati dove previsto, per effettuare la disattivazione permanente del sistema S.B.R. rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare il sistema esclusivamente attraverso il Menu di Setup del display (vedere capitolo "Conoscenza della vettura").

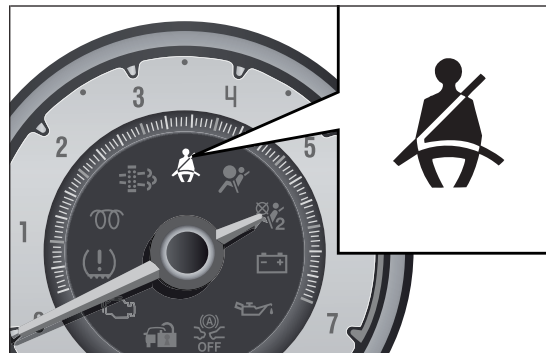



fig. 123 F0Y0116

GUIDATORE

Se nella vettura è presente solo il guidatore e la sua cintura è slacciata, superando i 20 km/h o restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore "beep" intermittente della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia .

Terminato il ciclo la spia rimane accesa a luce fissa fino allo spegnimento del motore. La segnalazione acustica si interrompe immediatamente allacciando la cintura del guidatore e la spia si spegne.

Se la cintura viene nuovamente slacciata durante la marcia della vettura la segnalazione acustica ed il lampeggio della spia riprendono come descritto precedentemente.

PASSEGGERO

Situazione analoga si ha per il passeggero, con la differenza che la segnalazione si interrompe anche quando il passeggero abbandona la vettura.

Nel caso in cui entrambe le cinture dei posti anteriori vengano slacciate con vettura in movimento e a distanza di pochi secondi l’una dall’altra, la segnalazione acustica e l'accensione della spia saranno riferite all’evento più recente.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore.

La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato raggiunto da acqua e fanghiglia, procedere con la sua sostituzione.

ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per verificare la validità del dispositivo, vedere la targhetta ubicata sulla lamiera bordo porta: all'avvicinarsi della scadenza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.

Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni indesiderate; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente gli arrotolatori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore indossando le cinture.

Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 124).

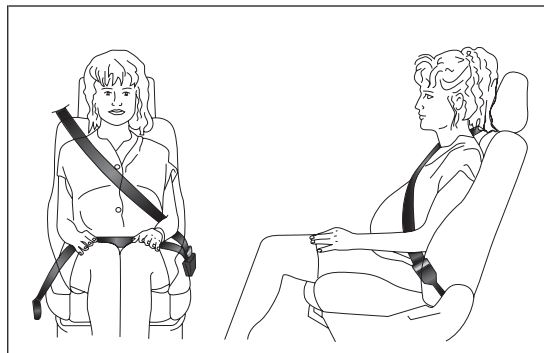



fig. 124 F0Y0017

ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 125) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 126.
In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

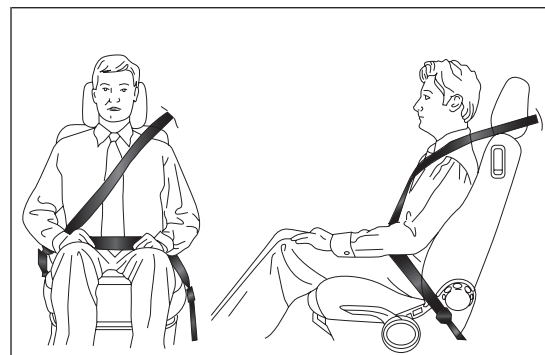



fig. 125 F0Y0015

fig. 126 F0Y0016

ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

❒ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;

❒ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;

❒ per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

❒ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;

❒ sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini, i quali, se paragonati agli adulti, hanno la testa proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati.

Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture. Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

ATTENZIONE

I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia, NON vanno installati sul sedile anteriore in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia di trasportare sempre i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

ATTENZIONE

Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione bacino/torace/spalla (side bag) devono essere disattivati mediante il Menu di Set Up, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia ubicata sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

MONTAGGIO SEGGIOLINO "UNIVERSALE" (con le cinture di sicurezza)

GRUPPO 0 e 0+

ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura come indicato in fig. 127 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

GRUPPO 1

ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

0-13 kg

fig. 127 F0Y0202

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti fig. 128.

ATTENZIONE

Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura.

9-18 kg

fig. 128 F0Y0203

GRUPPO 2

ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 129.

In questo caso i seggiolini hanno solo la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

15-25 kg

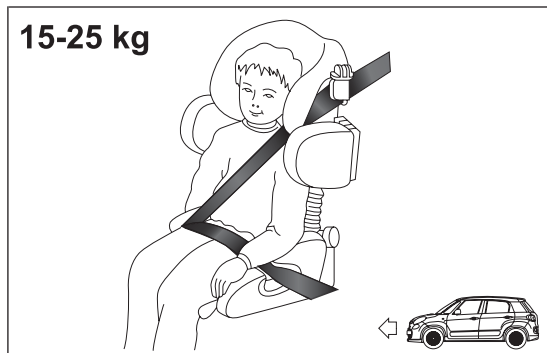



fig. 129 F0Y0204

GRUPPO 3

ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 130 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

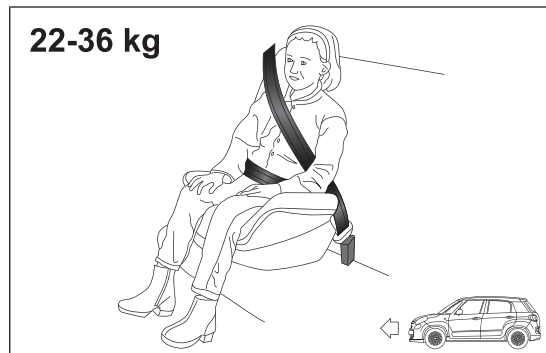
Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

22-36 kg

fig. 130 F0Y0205

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore centrale	Passeggeri posteriori laterali
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	X	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	X	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	X	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	X	U

U= Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

X= Posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso

Principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- ❒ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- ❒ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.
- ❒ Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- ❒ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- ❒ Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- ❒ Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.
- ❒ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- ❒ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❒ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix.

A titolo indicativo in fig. 131 è rappresentato un esempio di seggiolino Isofix Universale, il quale copre il gruppo di peso 1.

Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini Isofix che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questa vettura (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).

AVVERTENZA Il posto posteriore centrale (per versioni/mercati, dove previsto) non è abilitato per nessun tipo di seggiolino Isofix.

Per il montaggio dei seggiolini si consiglia di posizionare il sedile posteriore tutto indietro.

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO ISOFIX UNIVERSALE

Agganciare il seggiolino agli appositi anelli inferiori metallici A fig. 132 posizionati sul sedile posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) agli appositi agganci B fig. 133 ubicati nella parte posteriore dello schienale.

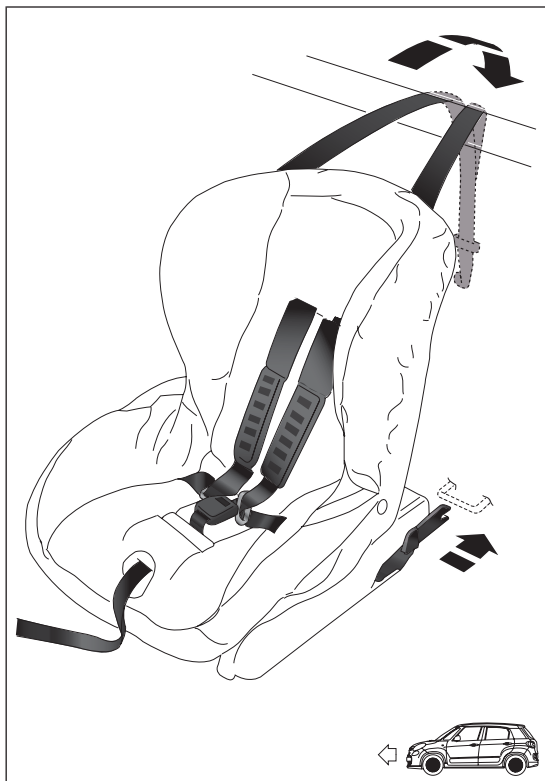



fig. 131 F0Y0201

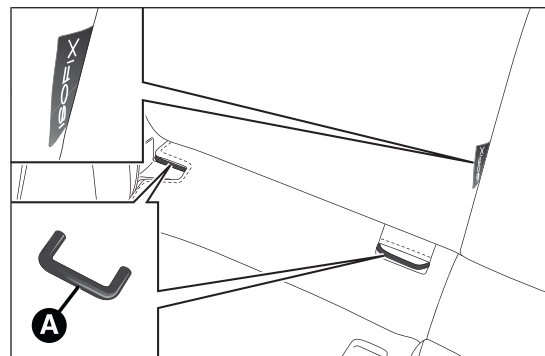



fig. 132 F0Y0088

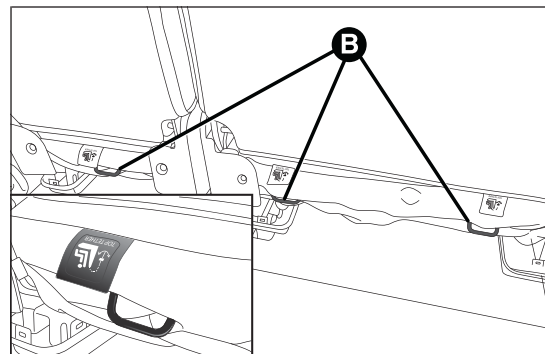



fig. 133 F0Y0089

Ricordarsi che, nel caso di seggiolini Isofix Universali, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili i seggiolini bambino Isofix Universali "Duo Plus", "Safefix" e quello specifico "G 0/1 S". Per maggiori informazioni rivolgeri alla Rete Assistenziale Fiat.

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, far riferimento alle istruzioni fornite assieme al seggiolino.

ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini Isofix su sedili dotati degli specifici ganci.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Passeggero posteriore
Navicella	Contromarcia	F	X
	Contromarcia	G	X
Gruppo 0 – fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ – fino a 13 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL (*)
Gruppo 1 – da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL (*)
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

X: Posizione Isofix non adatta per sistemi di ritenuta bambini in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglie.

IL : È possibile montare il seggiolino Isofix agendo sulla regolazione del sedile anteriore

IL (*) : Adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX indicati nell’elenco accluso. Questi sistemi di ritenuta ISOFIX sono quelli delle categorie «per veicoli specifici», «limitata» o «semiuniversale».

IUF: Adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix della categoria universale rivolti in avanti ed omologati per l'utilizzo nel gruppo di peso.

AIR BAG

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e il passeggero, air bag per le ginocchia del guidatore (per versioni/mercati, dove previsto), air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag anteriori) guidatore e passeggero (per versioni/mercati, dove previsto), air bag per la protezione della testa degli occupanti anteriori (Window bag).

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e l'air bag per le ginocchia del guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei Paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza viene proiettata in avanti, e può entrare in contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

❒ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail);

❒ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna.

La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad esempio telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

Air bag frontale lato guidatore

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 134. Questo cuscino è di maggior volume rispetto a quello lato guidatore.

ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

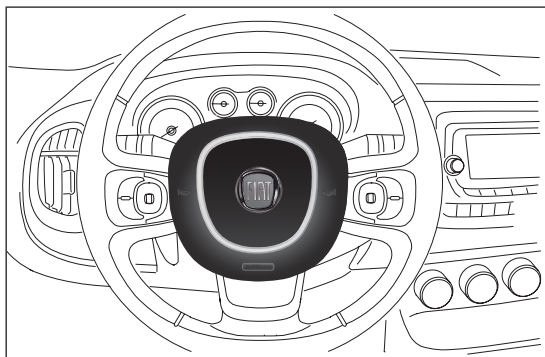



fig. 134 F0Y0112

Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 135 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

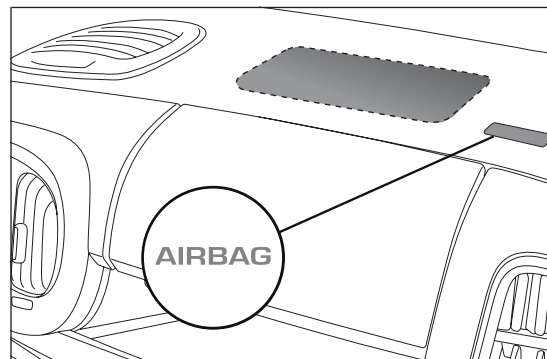



fig. 135 F0Y0113

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: Con air bag lato passeggero attivo, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

Air bag ginocchia lato guidatore

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato in un apposito vano situato sotto il volante fig. 136. Fornisce una protezione aggiuntiva in caso d'urto frontale.

Disattivazione Air bag lato passeggero frontale e laterale per la protezione di bacino, torace e spalla (Side Bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse necessario trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore, disattivare l'air bag frontale lato passeggero e gli air bag laterali per la protezione di bacino, torace e spalla (per versioni/mercati, dove previsto).

Con air bag disattivati sul quadro strumenti si accende la spia .

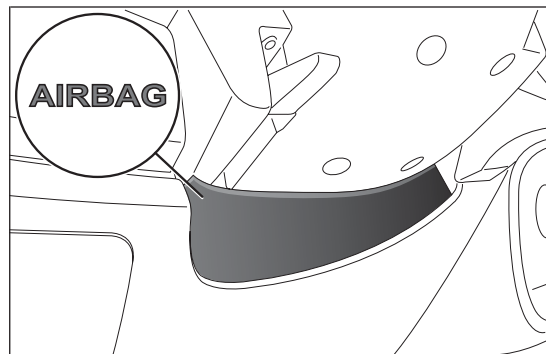
AVVERTENZA Per la disattivazione degli air bag vedere quanto descritto nel capitolo "Conoscenza della vettura" al paragrafo "Voci Menu".

AIRBAG

fig. 136 F0Y0207

AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

Side bag

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 137 che proteggono la zona del bacino, del torace e della spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

Window bag

E' costituito da un cuscino a "tendina" allogiato dietro i rivestimenti laterali tetto fig. 138 e coperto da apposite finizioni.

Esso ha il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie alla sua ampia superficie di sviluppo.

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.

fig. 138 F0Y0206

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

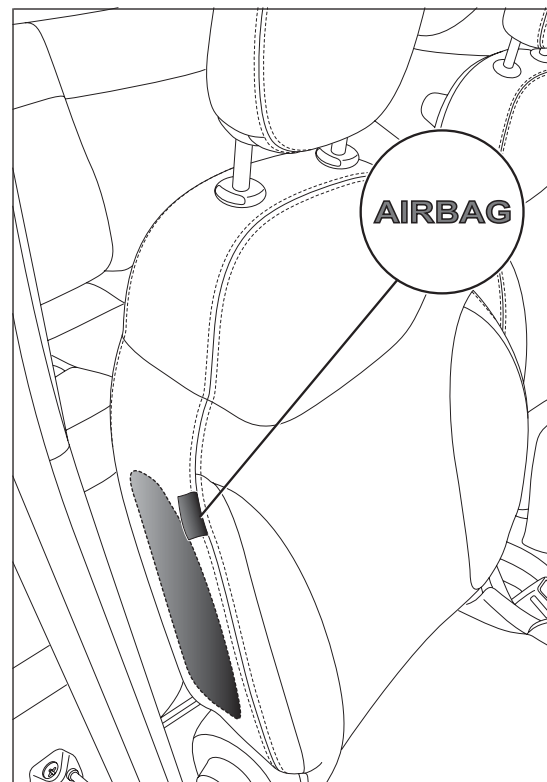



fig. 137 F0Y0090

AVVERTENZA Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

AVVERTENZA Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

AVVERTENZA Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc…).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritare la pelle e gli occhi: in questo caso lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

Per versioni/mercati dove previsto, in caso di avaria della spia , si accende la spia e vengono disabilitate le cariche pirotecniche dell'air bag passeggero.

ATTENZIONE

In presenza di Side bag, non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine.

ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

ATTENZIONE

Le scadenze relative a carica pirotecnica e contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto inferiore portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.

ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario. D'altro canto si ricorda che, qualora la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende per alcuni secondi per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto; dopodichè, in caso di bag attivo, si deve spegnere.

ATTENZIONE

La spia lampeggiante indica la presenza di un'avaria della spia . In questo caso, per versioni/mercati dove previsto, vengono disabilitate le cariche pirotecniche dell'air bag passeggero. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

ATTENZIONE

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA (escluse versioni 0.9 TwinAir 105CV)

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

Avviamento del motore per versioni 0.9 TwinAir 105CV

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle o, nel caso in cui fosse inserita una marcia diversa dalla folle, premere a fondo il pedale frizione;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Nota Nel caso in cui la vettura non si dovesse avviare al primo tentativo riportare la chiave di avviamento in posizione STOP e tentare nuovamente l'avviamento posizionando la leva del cambio in folle e premendo a fondo il pedale della frizione.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie e ;

❒ attendere lo spegnimento delle spie e ;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candelette. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione AVV, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR.
Se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

L'accensione della spia in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato del motore segnala un'anomalia al sistema di preriscaldo candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

❒ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

❒ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

Procedere come segue:

❒ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

❒ inserire la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare la chiave inserita nel dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria.

ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; inoltre allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

FRENO A MANO

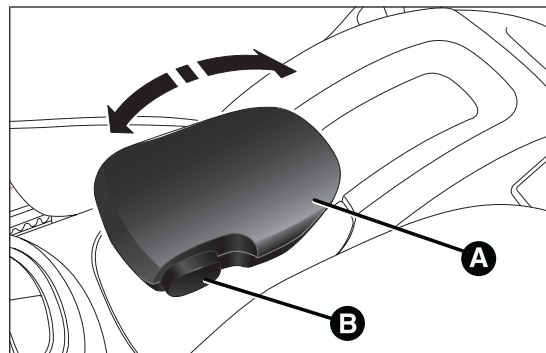
La leva del freno a mano è ubicata tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano tirare la leva A fig. 139 verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari dieci od undici su forte pendenza e con vettura carica.

ATTENZIONE

Se così non fosse rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave di avviamento in posizione MAR sul quadro strumenti si accende la spia (!) .

A

B

fig. 139 F0Y0047

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

❒ sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco B;

❒ tenere premuto il pulsante B ed abbassare la leva: la spia (!) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

AVVERTENZA Per vetture dotate di bracciolo anteriore, sollevare quest'ultimo in modo che non costituisca impedimento all'azionamento della leva del freno a mano.

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 140).

Per le versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV e 1.4 16V per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle sollevare l'anello A fig. 140 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

Per la versione 1.3 16V Multijet per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle spostare la leva verso destra e poi indietro.

Per innestare la 6^a marcia (per versioni/mercati, dove previsto) azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4^a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6^a alla 5^a marcia.

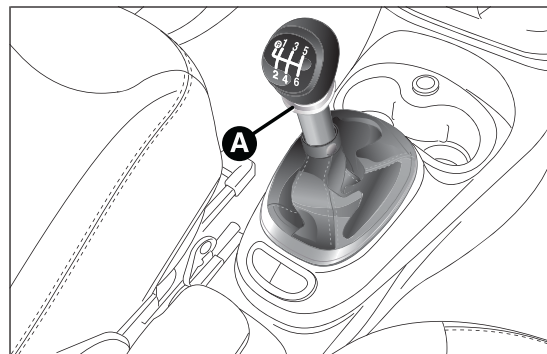



fig. 140 F0Y0136

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. Con motore acceso, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Di seguito riportatiamo alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portascì dal tetto se inutilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto

di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati: quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni.

È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano un sensibile aumento del consumo di combustibile e delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio.

Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori.

Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulottes o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Un eventuale freno elettrico o altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm^2.

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria con sezione non inferiore a 2,5 mm^2.

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

ATTENZIONE

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta dello pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche degli pneumatici da neve fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle degli pneumatici di normale dotazione.

Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati; attenersi comunque alle specifiche normative locali in merito all'utilizzo degli pneumatici invernali.

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici.

ATTENZIONE

La velocità massima dello pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo agli pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

I pneumatici da 17" non sono catenabili. Sugli altri pneumatici (15" e 16") montare solo catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico non superiore a 9 mm.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

❒ parcheggiare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;

❒ inserire una marcia e verificare che il freno a mano non sia inserito;

❒ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria (per versioni dotate di sistema Start&Stop vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Se non si scollega la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni;

❒ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

❒ pulire e proteggere la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;

❒ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;

❒ coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;

❒ gonfiare gli pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

❒ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico, dove il quadro strumenti lo permetta. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo**.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante SET. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)/FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia (!) si accende durante la marcia fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FRENO A MANO INSERITO

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.

AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (!) (rossa), (ABS) (giallo ambra) e **ESC**, con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure la mancata disponibilità del sistema stesso.

In questo caso, in presenza di frenate violente, si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

AVARIA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.

Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) indica un'anomalia all'impianto air bag.

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

L'avaria della spia viene segnalata dal lampeggio della spia , che segnala che l'air bag frontale passeggero è disinserito. In aggiunta, il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale - per versioni/mercati, dove previsto). In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

AIR BAG LATO PASSEGGERO/AIR BAG LATERALI DISINSERITI (giallo ambra)

La spia si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale.

Con gli air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende a luce fissa per alcuni secondi, poi lampeggia per alcuni secondi, dopodiché si deve spegnere.

ATTENZIONE

L'avaria della spia viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale - per versioni/mercati, dove previsto). Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida o lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata.

La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.

Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup (vedere quanto descritto al capitolo "Conoscenza della vettura").

INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia (o, su alcune versioni, un messaggio ed un simbolo visualizzati sul display) rimane accesa a luce fissa o lampeggiante, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ACCESA FISSA: INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

ACCESA LAMPEGGIANTE: OLIO MOTORE DEGRADATO

(solo versioni Diesel con DPF - rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

1. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.

ATTENZIONE

Se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

2. Olio motore degradato

(solo versioni Diesel con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display.

A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:

- ❒ per 1 minuto ogni due ore;
- ❒ per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Su alcune versioni sul display viene visualizzato, oltre alla spia, un messaggio dedicato.

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.

Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

- prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF;
- utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime;
- interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.

ATTENZIONE

In caso di accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. L'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione della spia in modalità lampeggiante non bisogna assolutamente aggiungere altro olio nel motore.

ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- **in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- **in caso di utilizzo impegnativo** della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto. Qualora il livello del liquido fosse insufficiente effettuarne il rabbocco (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici" per quantità e tipologia di liquido da utilizzare).

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA (giallo ambra)

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 6 a 8 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (o valore equivalente in miglia), su alcune versioni, il display visualizza un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia durante la marcia significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente; in particolare la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

NOTA (valida solo per motori a benzina)

Se la spia si accende in modalità lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato.

In questo caso occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare.

Proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possano provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. Il livello delle emissioni allo scarico può essere verificato, mediante apposite apparecchiature, dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

ESC

SISTEMA ESC (giallo ambra)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.

Avaria Hill Holder

La spia si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione del simbolo e di un messaggio sul display, in caso di anomalia del sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVARIA SISTEMA FIAT CODE (giallo ambra)
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display) per segnalare l'avaria del sistema Fiat CODE: in questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

PRERISCALDO CANDELETTE/ AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel) (giallo ambra)

PRERISCALDO CANDELETTE

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita.

È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente mite o elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.

AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE

Il lampeggio della spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) indica un'anomalia all'impianto di preriscaldo candelette.

Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (rossa)

In fase di avviamento del motore

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e ripetere l'avviamento.

Se la spia (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display) rimane accesa, lo sforzo da applicare al volante potrebbe aumentare, pur essendo garantita la possibilità di sterzare.

In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Durante la marcia

Nel caso in cui la spia si accenda durante la marcia (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) può verificarsi la perdita di asservimento da parte del sistema.

Pur mantenendo la possibilità di sterzare, lo sforzo da applicare al volante potrebbe aumentare: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti. In questo caso arrestare immediatamente la vettura (se in movimento), spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare il motore. Se la spia (o su alcune versioni il messaggio ed un simbolo sul display) continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

CRUISE CONTROL (verde)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi, dopo alcuni secondi, nel caso in cui il Cruise Control sia disinserito.

La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione (vedere paragrafo "Cruise Control" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

SPEED LIMITER (verde)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi, dopo alcuni secondi, nel caso in cui lo "Speed limiter" sia disinserito.

Inserimento

La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione (vedere paragrafo "Cruise Control" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Su alcune versioni l'inserimento del dispositivo viene segnalato dalla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display e dall'ultimo valore di velocità memorizzata.

Disinserimento

Il successivo disinserimento del dispositivo viene segnalato dallo spegnimento della spia sul quadro strumenti e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio + simbolo OFF sul display.

PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (solo versioni Diesel con DPF) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende a luce fissa (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti (particolato) imprigionate mediante il processo di rigenerazione.

La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida ne richiedano la segnalazione al guidatore.

Per ottenere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione.

La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a temine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.

L'accensione di questa spia non è da intendersi come un difetto della vettura e non è pertanto necessario recarsi in officina. Su alcune versioni, unitamente all'accensione della spia, il display visualizza un messaggio dedicato.

ATTENZIONE

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa: ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero tuttavia causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliabile attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.

SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi, in presenza dei quali è consigliabile rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

Velocità limite superata
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene superato il valore di velocità limite impostato tramite Menu di Setup.

Quando la vettura supera tale valore, su alcune versioni, viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display e viene emessa una segnalazione acustica.

Intervento/avaria sistema blocco combustibile
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) in caso di intervento/avaria del sistema blocco combustibile.

Avaria luci esterne

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci:

- luci diurne (DRL) (per versioni/mercati, dove previsto);
- luci di posizione;
- luci di direzione;
- luce retronebbia;
- luce retromarcia;
- luci targa;
- luci stop (solo per versioni con display multifunzionale).

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.

Avaria sistema DST

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sistema DST.

Presenza acqua nel filtro gasolio

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare la presenza di acqua all'interno del filtro gasolio.

Avaria Start&Stop
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.

Avaria sensore livello Metano oppure GPL
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sensore livello Metano oppure GPL.

Avaria temporanea o permanente sistema City Brake Control - "Collision Mitigation"
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia temporanea o permanente al sistema City Brake Control - "Collision Mitigation".

Avaria sensore pioggia
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia.

Avaria parcheggio assistito
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sistema di parcheggio assistito.

Avaria sensore crepuscolare
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene rilevata un'anomalia al sensore crepuscolare.

Avaria sensore pressione olio motore

Versioni con display multifunzionale: l'avaria del sensore pressione olio motore è segnalata dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: l'avaria del sensore pressione olio motore è segnalata dall'accensione dell'icona sul display.

LUNOTTO TERMICO (giallo ambra)

La spia si accende attivando il lunotto termico.

PARABREZZA TERMICO (giallo ambra)
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende attivando il parabrezza termico (vedere quanto descritto al paragrafo "Climatizzatore automatico bizona" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)/FOLLOW ME HOME (verde)

LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

FOLLOW ME HOME

La spia si accende (su alcune unitamente alla visualizzazione di un messaggio ed un simbolo sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere paragrafo "Follow me home" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde) (intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.

INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde) (intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.

CITY INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (verde)

La scritta CITY si accende (su alcune versioni viene visualizzata un'icona sul display), quando viene inserito il servosterzo elettrico "Dualdrive" premendo il relativo pulsante (vedere paragrafo "Servosterzo elettrico Dualdrive" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Premendo nuovamente il pulsante, la scritta CITY (od il simbolo sul display) si spegne.

PORTE/COFANO MOTORE/BAGAGLIAIO APERTI (rossa)

La spia si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display) quando una o più porte, il cofano motore oppure il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi.

Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.

OFF AVARIA SISTEMA City Brake Control - "Collision Mitigation" (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'avaria al sistema City Brake Control - "Collision Mitigation".

In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

In questa condizione il LED sul pulsante ubicato sulla mostrina comandi plancia (vedere paragrafo "Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura") è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

- *Versioni con display multifunzionale:* la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.
- *Versioni con display multifunzionale riconfigurabile:* la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione, sul display, del simbolo unitamente ad un messaggio dedicato.

Con sistema disattivato, il LED ubicato sopra il pulsante è acceso.

AVARIA SISTEMA START&STOP

Versioni con display multifunzionale

L'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dall'accensione della spia ⚠ (per versioni/mercati, dove previsto) sul quadro strumenti e dalla visualizzazione, sul display, di un messaggio dedicato.

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile

L'avaria del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione, sul display, del simbolo unitamente ad un messaggio dedicato.

In caso di avaria del sistema Start&Stop rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat.com per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

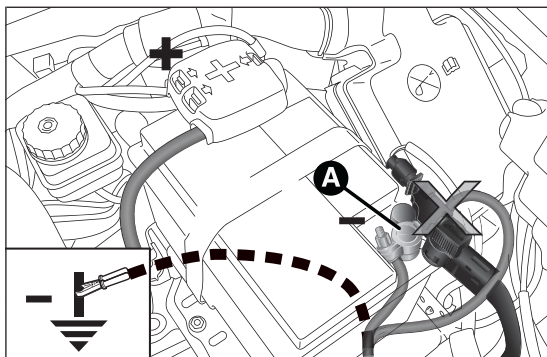



fig. 141 F0Y0137

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

❒ collegare i morsetti positivi (segno **+** in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo fig. 141;

❒ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo **–** della batteria ausiliaria con un punto di massa ⏚ sul motore o sul cambio della vettura da avviare;

❒ avviare il motore;

❒ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a quanto sopra descritto.

Per versioni dotate di sistema Start&Stop, per effettuare la procedura di avviamento con batteria ausiliaria vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

La vettura è dotata del "Kit Fix&Go Automatic": per l'utilizzo di questo dispositivo vedere quanto descritto al paragrafo "Kit Fix&Go Automatic".

In alternativa al "Kit Fix Automatic", la vettura può essere richiesta con ruotino di scorta: per le operazioni di sostituzione della ruota, vedere quanto descritto nelle pagine seguenti.

ATTENZIONE

Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.

ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote il cuneo in dotazione (vedere quanto descritto alle pagine seguenti).

ATTENZIONE

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza lo pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio adibito all'uso di ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti delle colonnette prima di montarle: potrebbero svitarsi spontaneamente.

ATTENZIONE

Il cric serve esclusivamente per il sollevamento del modello di vettura col quale è fornito in dotazione. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi, come ad esempio il sollevamento di altri modelli di vettura. In nessun caso il cric deve essere utilizzato per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta ad esso applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore (ruota motrice) e si ha la necessità di utilizzare le catene, occorre prelevare dall'asse posteriore una ruota di dimensione normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote di dimensione normale all'anteriore (ruote motrici), si possono montare su queste le catene da neve.

> **ATTENZIONE**
>
> ***Un montaggio errato della coppa ruota può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".***

CRIC

È opportuno sapere che:

❒ la massa del cric è di 1,76 kg;

❒ il cric non richiede nessuna regolazione;

❒ il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;

❒ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento, è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione della ruota operando come segue:

❒ fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

❒ spegnere il motore, tirare il freno a mano ed inserire la 1ª marcia o la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;

❒ aprire il bagagliaio, tirare la linguetta A fig. 142 e sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento B;

❒ utilizzando la chiave A fig. 143 ubicata nel contenitore portattrezzi, svitare il dispositivo di bloccaggio, prendere il contenitore portattrezzi B e portarlo accanto alla ruota da sostituire. Successivamente prelevare il ruotino di scorta C;

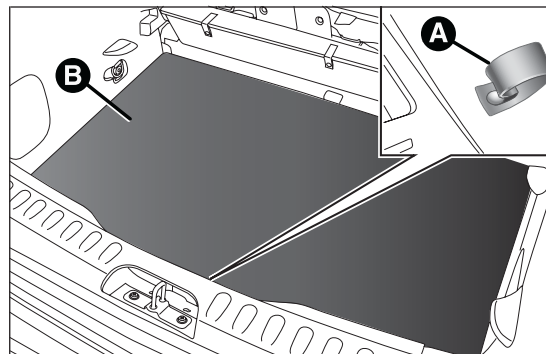



fig. 142 F0Y0083

❒ prendere la chiave A fig. 144 ed allentare di circa un giro le colonnette di fissaggio. Per le versioni dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

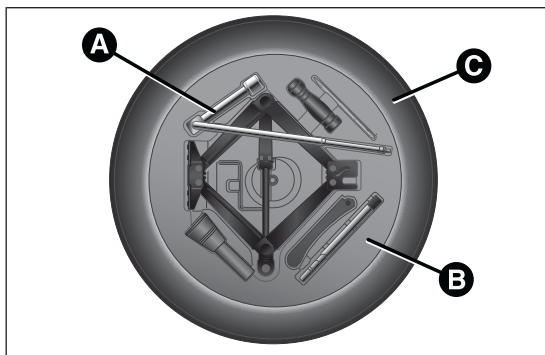



fig. 143 F0Y0096

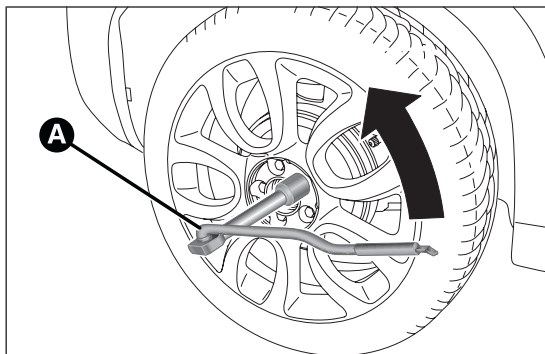



fig. 144 F0Y0093

❒ prelevare il cuneo di bloccaggio A dalla borsa attrezzi ed aprirlo a libro secondo lo schema illustrato in fig. 145;

❒ posizionare il cuneo posteriormente, sulla ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire (vedere fig. 146) in modo da prevenire movimentazioni della vettura quando questa è sollevata da terra;

❒ posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire;

❒ inserire la chiave A fig. 144 sul cric in modo da distenderlo, sin quando la parte superiore B si inserisce correttamente sul longherone C (in corrispondenza del segno riportato sul longherone stesso);

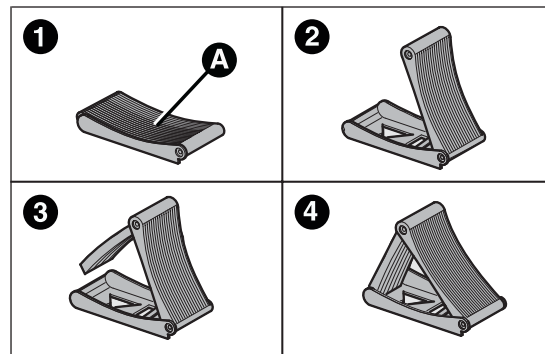



fig. 145 F0Y0211

❒ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;

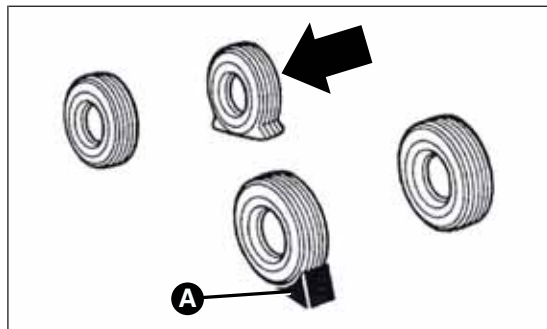



fig. 146 F0Y0212

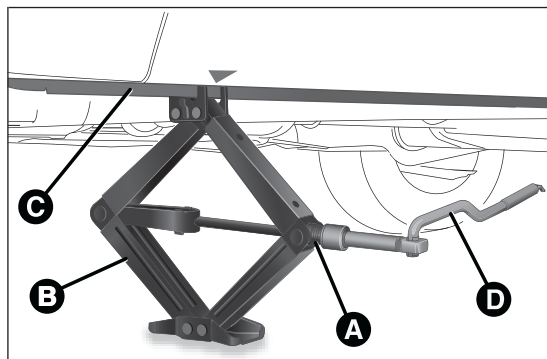



fig. 147 F0Y0014

❒ inserire la manovella D fig. 147 nella sede sul dispositivo A, azionare il cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;

❒ togliere la coppa ruota dopo aver svitato le quattro colonnette che la fissano ed infine svitare la quinta colonnetta ed estrarre la ruota (solo per versioni dotate di coppa ruota fissate dalle colonnette);

❒ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento delle colonnette di fissaggio;

❒ montare il ruotino di scorta inserendo la prima colonnetta per due filetti nel foro più vicino alla valvola;

❒ avvitare la colonnetta di un paio di filetti e procedere ugualmente con le altre;

❒ prendere la chiave A fig. 144 ed avvitare a fondo le colonnette di fissaggio;

❒ azionare la manovella D del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrarre il cric;

❒ mediante l'utilizzo della chiave A, avvitare a fondo le colonnette, passando alternativamente da una colonnetta a quella diametralmente opposta, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 148;

❒ se si sostituisce una ruota in lega, si consiglia di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.

Procedere appena possibile al ripristino della ruota normale anche perché quest'ultima, essendo di dimensioni maggiori rispetto alla ruota di scorta, crea un leggero dislivello del piano di carico nel bagagliaio, una volta posizionata nel relativo vano.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

❒ assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento delle colonnette di fissaggio;

❒ montare la ruota di uso normale inserendo le 5 colonnette nei fori;

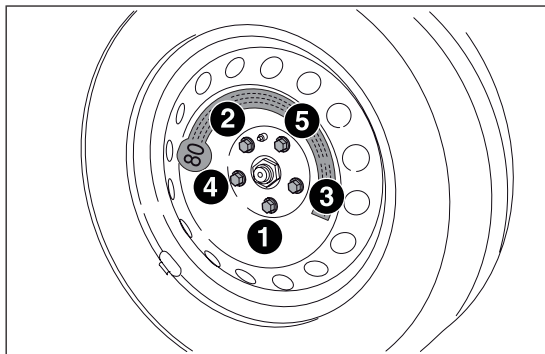



fig. 148 F0Y0013

❒ montare la coppa ruota a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura (ricavata sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio;

❒ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare le colonnette di fissaggio;

❒ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❒ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo le colonnette secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato.

Versioni con cerchi in lega

Procedere come segue:

❒ inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare le colonnette;

❒ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❒ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo le 5 colonnette secondo l'ordine rappresentato;

❒ reinserire la coppetta coprimozzo, avendo cura di orientare bene i tre piedini di plastica sulle apposite sedi presenti sulla ruota. Premere lievemente sulla coppetta in modo da non rompere i piedini di plastica.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

Ad operazione conclusa

❒ sistemare il ruotino di scorta nell’apposito vano del bagagliaio;

❒ inserire il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore;

❒ sistemare il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;

❒ riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

KIT "Fix&Go Automatic"

È ubicato nel bagagliaio in un apposito contenitore fig. 149 (versioni senza subwoofer) oppure fig. 150 (versioni con subwoofer - per versioni/mercati, dove previsto). Nel contenitore sono presenti anche il cacciavite e l'anello di traino.

Il kit comprende inoltre:

❒ una bomboletta A fig. 151 contenente il liquido sigillante, dotata di:

❒ tubo di riempimento B;

❒ bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;

❒ un compressore D completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;

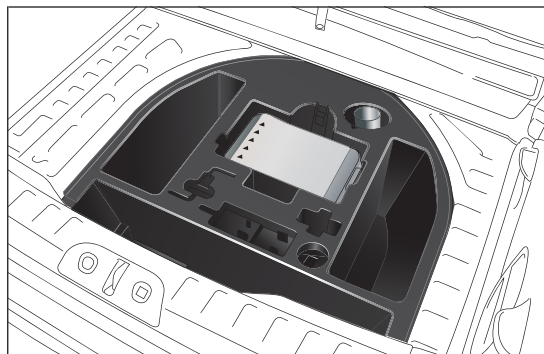



fig. 149 F0Y0135

❒ pieghevole informativo (vedere fig. 152), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida dei pneumatici e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato;

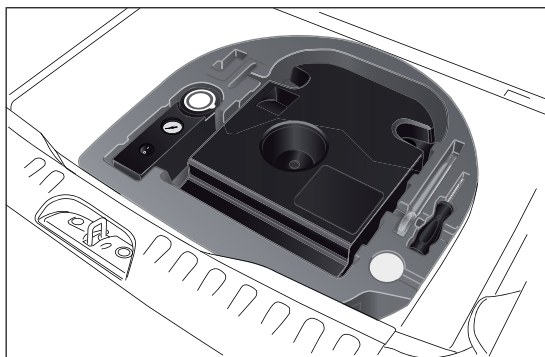



fig. 150 F0Y0176

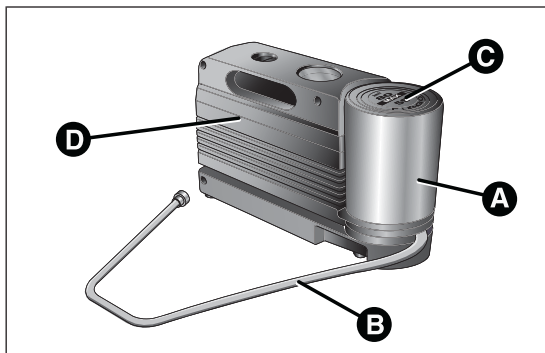



fig. 151 F0Y0012

❒ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

❒ adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione rapida dei pneumatici.

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

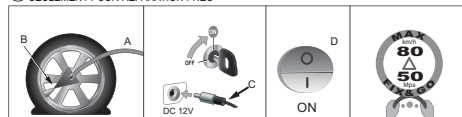



fig. 152 F0Y0011

ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit di riparazione rapida dei pneumatici se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico.Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

Procedere come segue:

- **Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 153 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;
- assicurarsi che l'interruttore A fig. 154 del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina nella presa di corrente ubicata sul tunnel centrale o nel bagagliaio fig. 155 ed azionare il compressore portando l'interruttore A in posizione I (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" nel capitolo "Dati Tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro B con compressore spento;

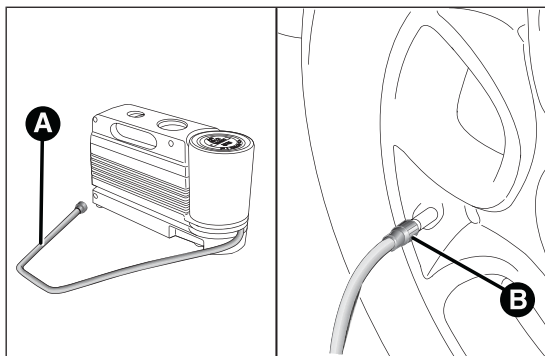



fig. 153 F0Y0010

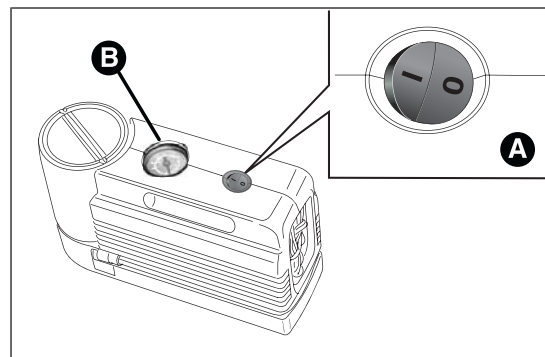



fig. 154 F0Y0009

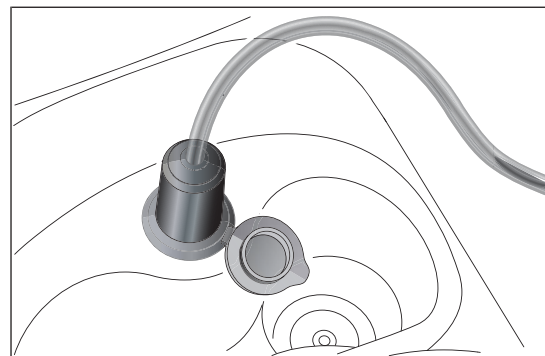



fig. 155 F0Y0092

❒ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, scollegare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

❒ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida dei pneumatici. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

❒ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano**. Per la messa in sicurezza della vettura in caso di sosta attenersi a quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida" .

ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida dei pneumatci non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

❒ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato), riprendere la marcia e dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida dei pneumatci. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche solo per controllare ed eventualmente ripristinare la pressione dei pneumatici. Disinnestare l'attacco rapido A fig. 156e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico da gonfiare.

SOSTITUZIONE BOMBOLETTA

Procedere come segue:

❒ disinserire l'innesto A fig. 157;

❒ ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;

❒ inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;

❒ collegare alla bomboletta l'innesto A e inserire il tubo trasparente B nell'apposito vano.

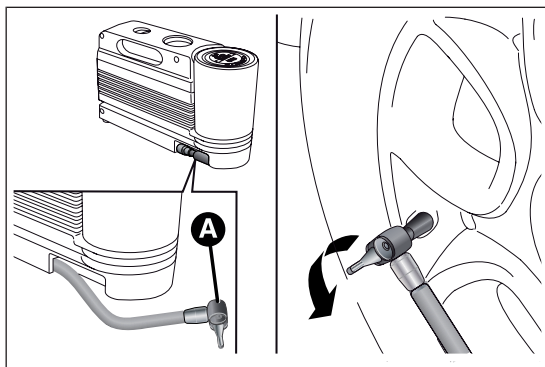



fig. 156 F0Y0008

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

❒ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;

❒ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;

❒ dopo aver sostituito una lampada dei fari verificare sempre il corretto orientamento del fascio luminoso;

❒ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

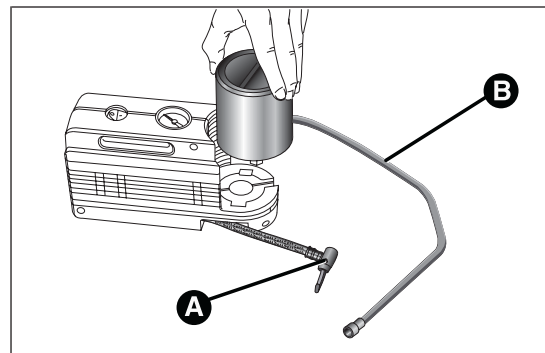



fig. 157 F0Y0007

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

TIPI DI LAMPADE

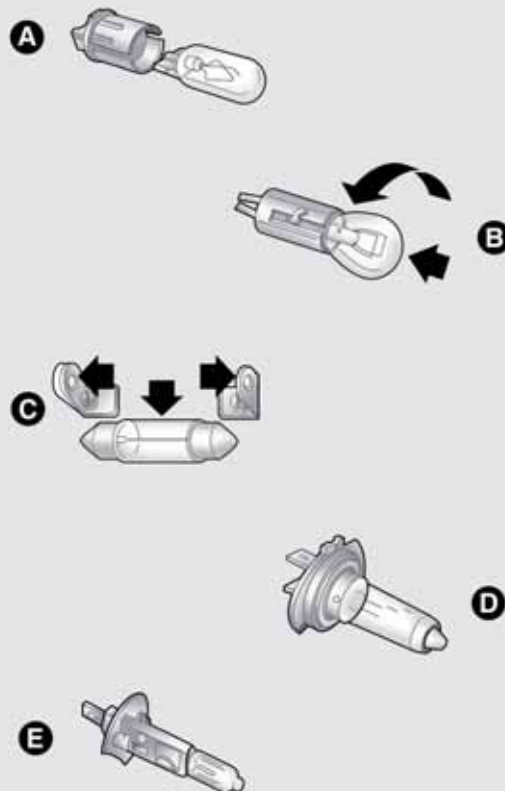
Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle, premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade

Impiego	Tipo	Potenza	Rif. Figura
Anabbaglianti/Abbaglianti	H7	55W	D
Posizioni anteriori/Luci diurne (D.R.L.)	W21/5W	21W/5W	B
Posizioni posteriori/Stop	P21/5W	21W/5W	B
Indicatori di direzione anteriori	WY21W	21W	B
Indicatori di direzione laterali	WY5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	P21W	21W	B
3° Stop	LED	–	–
Fendinebbia	H11	55W	E
Retromarcia	W16W	16W	B
Retronebbia	W16W	16W	B
Targa	C5W	5W	C
Plafoniera anteriore	C5W	5W	C
Plafoniere anteriori (alette parasole)	C5W	5W	C
Plafoniera bagagliaio	W5W	5W	A
Plafoniera cassetto portaoggetti	C5W	5W	C
Plafoniere posteriori	C5W	5W	C

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

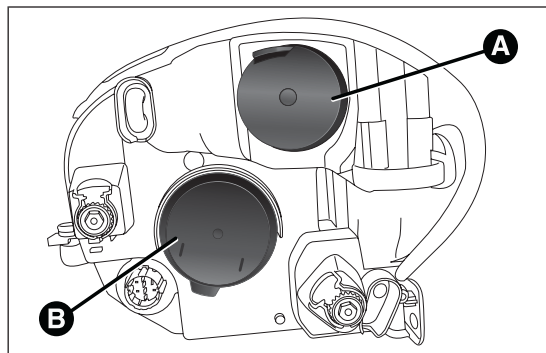
Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPO OTTICO ANTERIORE SUPERIORE

Contiene le lampade delle luci di direzione e anabbaglianti.

La disposizione delle lampade è la seguente fig. 158:

A Indicatori di direzione

B Luci anabbaglianti

INDICATORI DI DIREZIONE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ rimuovere il coperchio A fig. 158;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada B fig. 159, estrarre la lampada C e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada sul portalampada, assicurandosi che sia correttamente bloccata;

❒ reinserire il portalampada nella sua sede e ruotarlo in senso orario, sino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio;

❒ rimontare infine il coperchio A fig. 158.

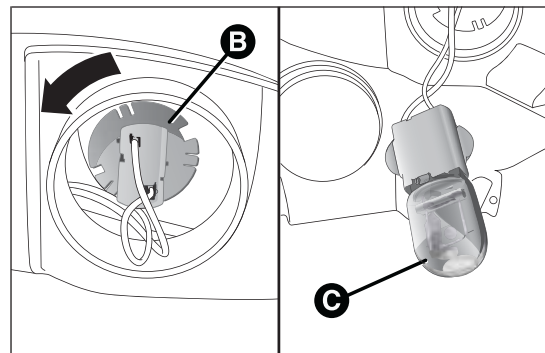



fig. 158 F0Y0021

fig. 159 F0Y0022

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ rimuovere il coperchio B fig. 158;

❒ rimuovere il gruppo connettore + portalampada C fig. 160 sfilandolo verso l'esterno;

❒ estrarre la lampada D dal connettore E e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata;

❒ reinserire il gruppo connettore + portalampada C nella sua sede;

❒ rimontare infine il coperchio B fig. 158.

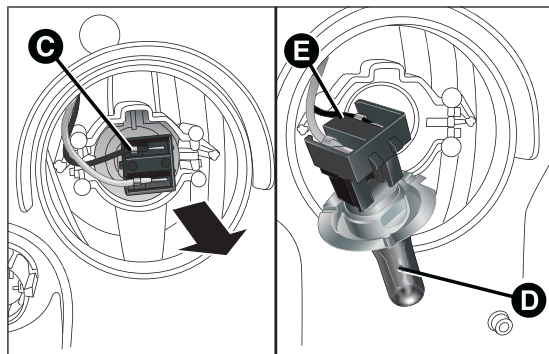



fig. 160 F0Y0023

GRUPPO OTTICO ANTERIORE INFERIORE

Contiene le lampade delle luci abbaglianti e posizione/luci diurne (D.R.L.).

La disposizione delle lampade è la seguente fig. 161:

C Luci abbaglianti

D Luci di posizione/luci diurne (D.R.L.)

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ sterzare completamente la ruota verso l'interno;

❒ svitare le viti A fig. 162 e rimuovere lo sportello B;

❒ rimuovere il coperchio C fig. 161;

❒ rimuovere il gruppo connettore + portalampada D fig. 163 sfilandolo verso l'esterno;

❒ estrarre la lampada E dal connettore F e sostituirla;

fig. 161 F0Y0024

❒ rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata;
❒ reinserire il gruppo connettore + portalampada D nella sua sede;
❒ rimontare infine il coperchio C fig. 161.

fig. 162 F0Y0145

fig. 163 F0Y0025

LUCI DI POSIZIONE/LUCI DIURNE (D.R.L.)

Per sostituire la lampada procedere come segue:
❒ sterzare completamente la ruota verso l'interno;
❒ svitare le viti A fig. 162 e rimuovere lo sportello B;
❒ rimuovere il coperchio D fig. 161;
❒ ruotare in senso antiorario il portalampada E fig. 164, estrarre la lampada F dal connettore G e sostituirla;
❒ rimontare la nuova lampada sul connettore, assicurandosi che sia correttamente bloccata;
❒ reinserire il gruppo portalampada E nella sua sede e ruotarlo in senso orario, sino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio;
❒ rimontare infine il coperchio D fig. 161.

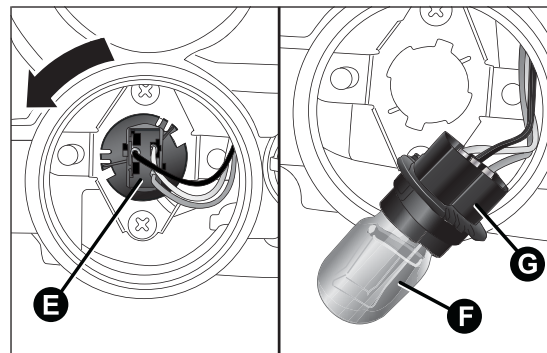



fig. 164 F0Y0026

INDICATORI DI DIREZIONE LATERALI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ agire sul trasparente A fig. 165 in modo da comprimere la molletta interna B fig. 166, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada C, estrarre la lampada D e sostituirla;

❒ rimontare il portalampada C sul trasparente A ruotandolo in senso orario;

❒ rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ sterzare completamente la ruota verso l'interno;

❒ svitare le viti A fig. 167 e rimuovere lo sportello B;

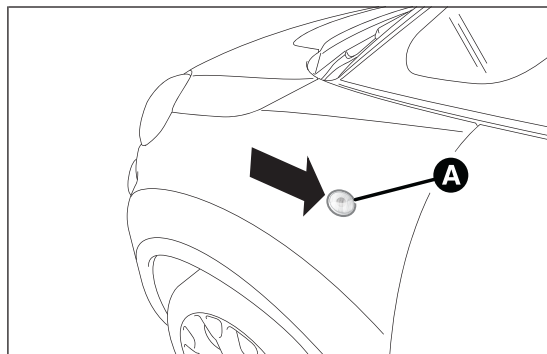



fig. 165 F0Y0147

❒ agire sulla molletta C fig. 168 e scollegare il connettore elettrico D;

❒ ruotare e smontare il portalampada E;

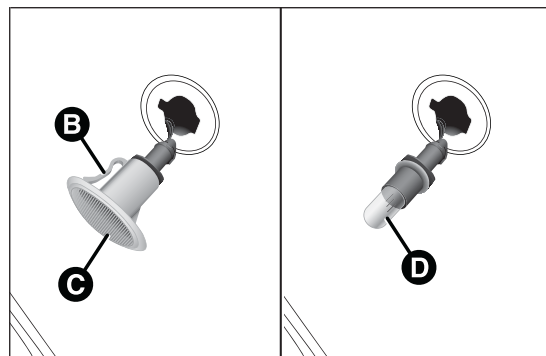
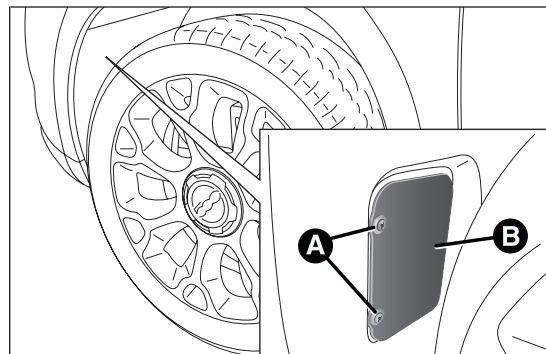



fig. 166 F0Y0171

fig. 167 F0Y0148

❒ sganciare la lampada e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedente descritto.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione/stop e indicatori di direzione.

Per sostituire le lampade procedere come segue:

❒ prelevare la chiave a brugola A fig. 169 fornita in dotazione;

❒ agendo sulla linguetta B fig. 170 rimuovere il coperchio di protezione C (ubicato sulla parte laterale del bagagliaio);

fig. 168 F0Y0033

❒ mediante la chiave a brugola A svitare i dispositivi di fissaggio D fig. 171 del gruppo ottico posteriore;

❒ estrarre il gruppo ottico sfilandolo con entrambe le mani nel senso indicato dalla frecce fig. 172;

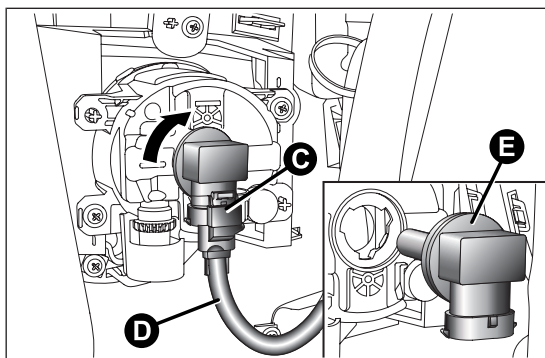
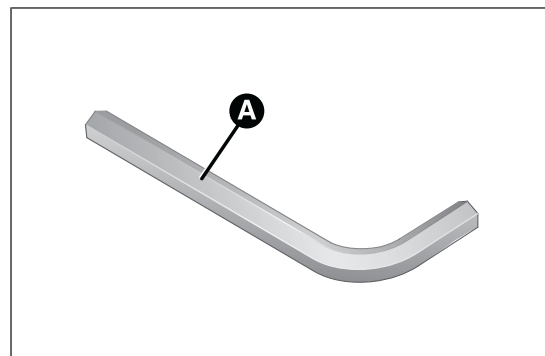



fig. 169 F0Y0149

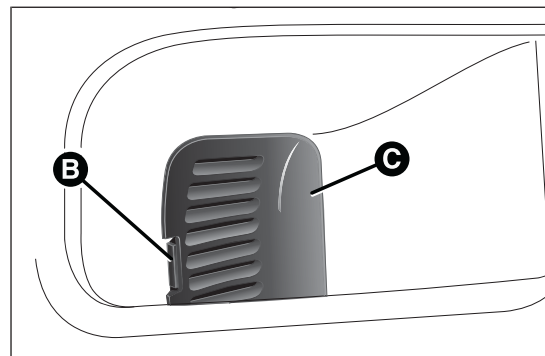
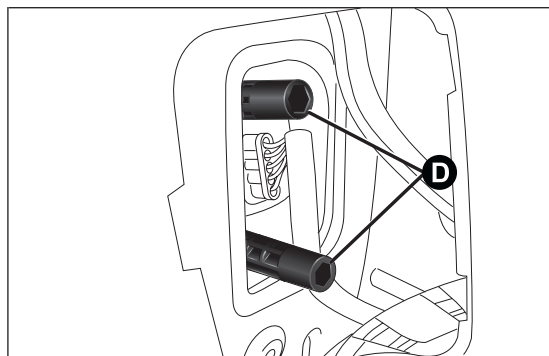



fig. 170 F0Y0150

❒ scollegare il connettore elettrico, svitare le viti di fissaggio E fig. 173 e rimuovere il gruppo portalampade;

❒ procedere quindi con la sostituzione della lampada interessata: F = indicatori di direzione, G = luci di posizione/stop fig. 174.

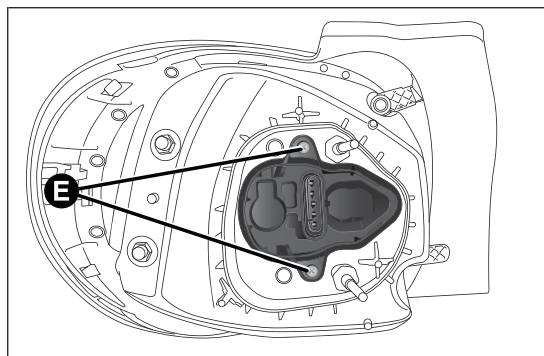



fig. 171 F0Y0258

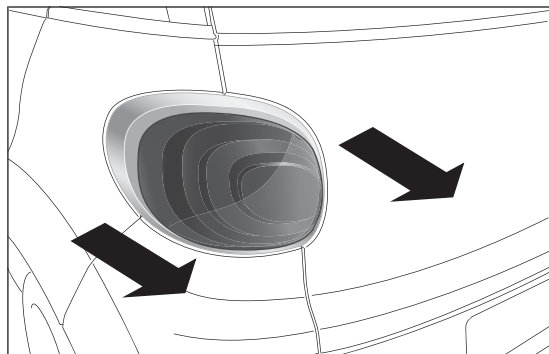
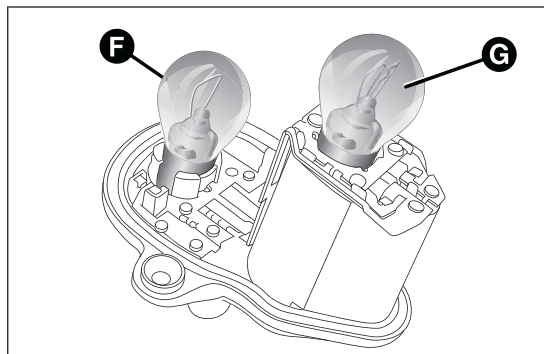



fig. 172 F0Y0151

fig. 173 F0Y0027

fig. 174 F0Y0028

GRUPPI OTTICI POSTERIORI FISSI

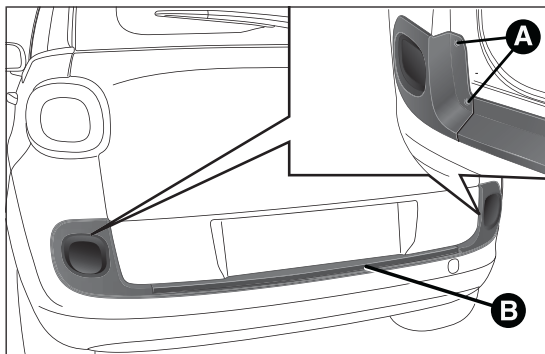
Contengono le lampade delle luci retronebbia (lato sinistro) e retromarcia (lato destro).

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ aprire il bagagliaio, rimuovere la cornice di finizione, svitare le quattro viti di fissaggio A fig. 175 e rimuovere il gruppo ottico B;

❒ scollegare il connettore elettrico e ruotare in senso antiorario il portalampada C fig. 176;

❒ estrarre la lampada D dal portalampada e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada sul portalampada, assicurandosi che sia correttamente bloccata;

❒ rimontare il portalampada C sul trasparente ruotandolo in senso orario e ricollegare il connettore elettrico;

❒ rimontare correttamente il gruppo ottico B fig. 175 avvitando le quattro viti di fissaggio A, quindi chiudere il bagagliaio.

fig. 175 F0Y0032

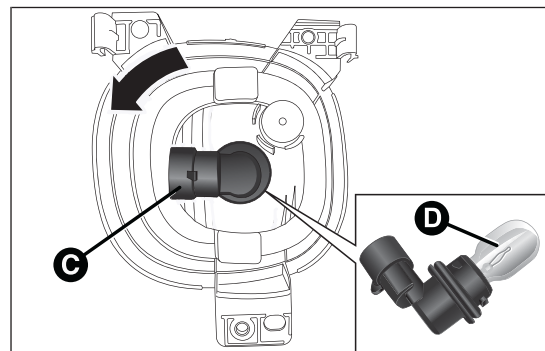



fig. 176 F0Y0029

LUCI 3° STOP

Sono a LED e sono ubicate sul portellone bagagliaio. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

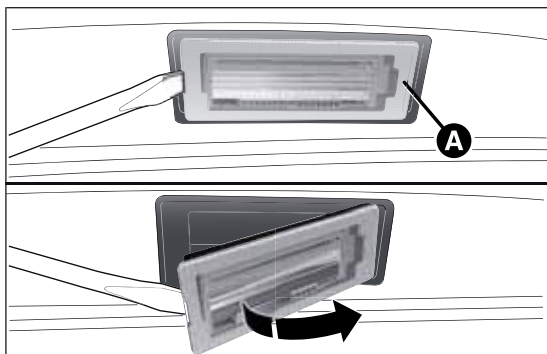



fig. 177 F0Y0030

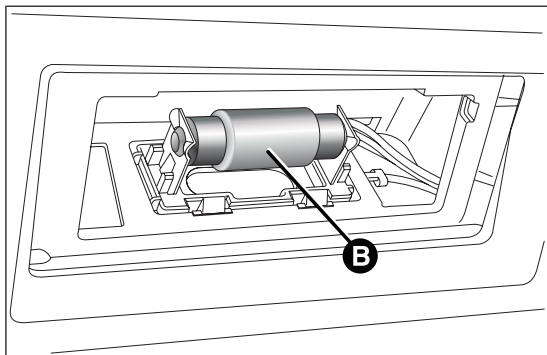



fig. 178 F0Y0031

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

❒ rimuovere il trasparente A fig. 177;

❒ sostituire la lampada B fig. 178, svincolandola dai contatti laterali;

❒ inserire la nuova lampada B, accertandosi che risulti correttamente bloccate tra i contatti stessi;

❒ rimontare infine il trasparente A fig. 177.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

PLAFONIERA ANTERIORE

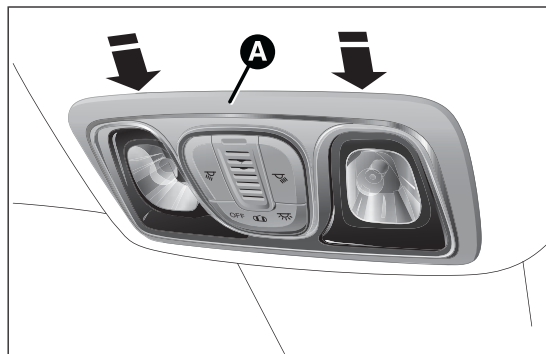
Versioni senza specchio di sorveglianza posti posteriori

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ rimuovere la plafoniera A fig. 179 agendo nei punti indicati dalle frecce;

❒ svitare le sedi B fig. 180 delle lampade ed estrarre le stesse sfilandole verso l'esterno e successivamente sostituire le lampade C;

❒ inserire correttamente le nuove lampade nelle relative sedi B;

❒ fissare la plafoniera A fig. 179 nella sua sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

Versioni con specchio di sorveglianza posti posteriori

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ agire sulla zona A e portare lo specchio B in posizione di utilizzo;

❒ svitare la vite e rimuovere il tappo C fig. 181 di ricoprimento del fissaggio;

❒ agendo dalla parte posteriore tirare verso il basso la plafoniera e sganciarla

Per il rimontaggio eseguire le operazioni nella sequenza opposta rispetto a quanto descritto.

Per effettuare la sostituzione delle lampade fare riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Versioni senza specchio di sorveglianza posti posteriori".

fig. 179 F0Y0193

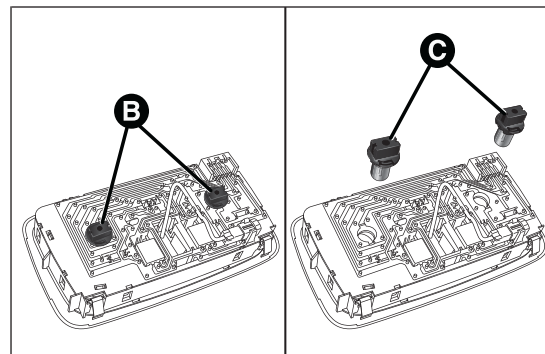



fig. 180 F0Y0192

Versioni con tetto vetro fisso o tetto apribile elettrico

Per la rimozione della plafoniera e la sostituzione delle lampade occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PLAFONIERA POSTERIORE

Versioni senza tetto apribile

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ agire nel punto indicato dalla frecce e rimuovere la plafoniera A fig. 182;

❒ aprire lo sportellino C fig. 183 e sostituire la lampada B, svincolandola dai contatti laterali;

❒ inserire la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

fig. 181 F0Y0224

❒ rimontare la plafoniera A fig. 182 inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

fig. 182 F0Y0103

fig. 183 F0Y0104

Versioni con tetto apribile
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere la plafoniera A fig. 184;

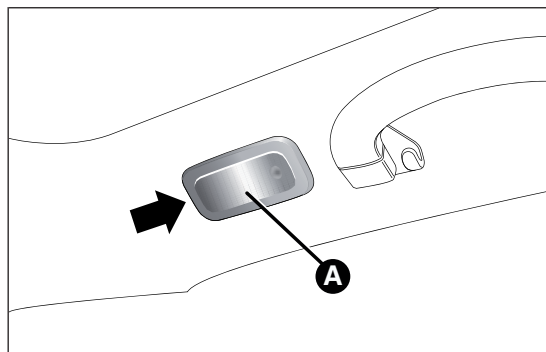
❒ sostituire la lampada B fig. 185 svincolandola dai contatti laterali;

❒ inserire la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

❒ rimontare la plafoniera A fig. 184 inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ aprire il bagagliaio ed estrarre la plafoniera A fig. 186 agendo nel punto indicato dalla freccia;

❒ aprire la protezione B e sostituire la lampada;

❒ richiudere la protezione B sul trasparente;

❒ rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione, prima da un lato e quindi premendo sull'altro fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

fig. 184 F0Y0261

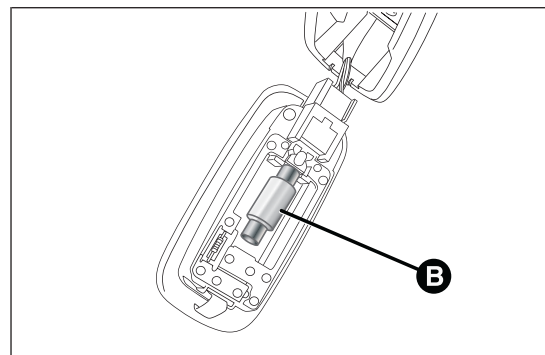



fig. 185 F0Y0194

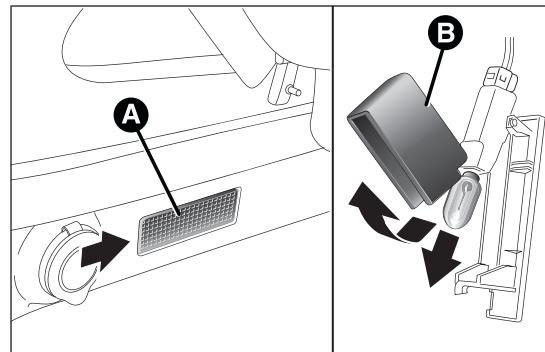



fig. 186 F0Y0105

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

❒ aprire il cassetto portaoggetti ed estrarre la plafoniera A fig. 187;

❒ aprire la protezione B e sostituire la lampada;

❒ richiudere la protezione B sul trasparente;

❒ rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione, prima da un lato e quindi premendo sull'altro fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

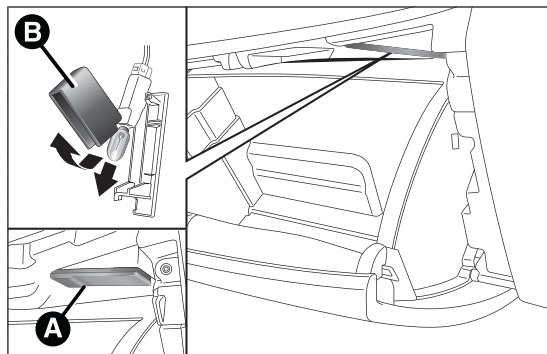



fig. 187 F0Y0106

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 188 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B = fusibile integro;

C = fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta D agganciata internamente al coperchio della centralina fusibili del vano motore.

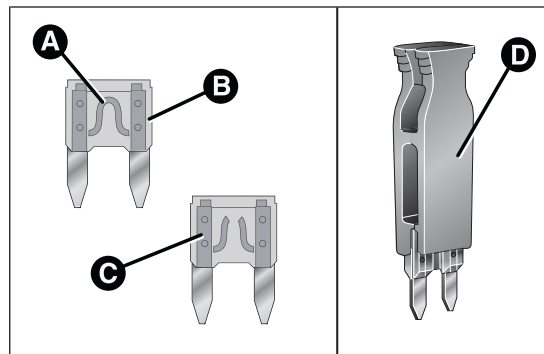



fig. 188 F0Y0091

Per l'individuazione dello specifico fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ACCESSO AI FUSIBILI

Centralina vano motore

È ubicata a fianco della batteria fig. 190.

Per accedere ai fusibili occorre procedere come segue:

❒ svitare le due viti A fig. 189;

❒ rimuovere il coperchio B agendo nel senso indicato dalla freccia.

AVVERTENZA Prima di rimuovere il coperchio B premere e ruotare lentamente in senso antiorario le due viti A a baionetta (utilizzando il cacciavite a taglio fornito in dotazione) fino al loro sbloccaggio, evidenziato dal sollevamento della testa delle viti stesse.

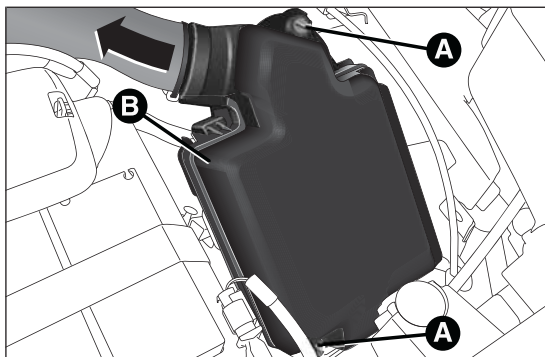



fig. 189 F0Y0071

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul coperchio. Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver chiuso bene il coperchio B della centralina fusibili.

Se fosse necessario effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con il getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli.

fig. 190 F0Y0072

Centralina plancia portastrumenti

Per accedere ai fusibili rimuovere lo sportello A fig. 191.

I fusibili si trovano nella centralina portafusibili raffigurata in fig. 192.

fig. 191 F0Y0070

fig. 192

F0Y0069

Centralina bagagliaio

La centralina è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio.

Per accedere ai fusibili agire nel punto indicato dalla freccia fig. 193 e rimuovere lo sportello A.

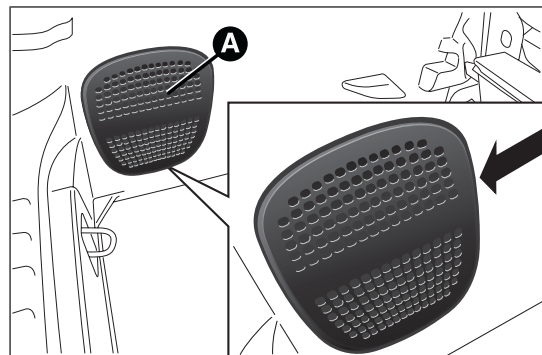
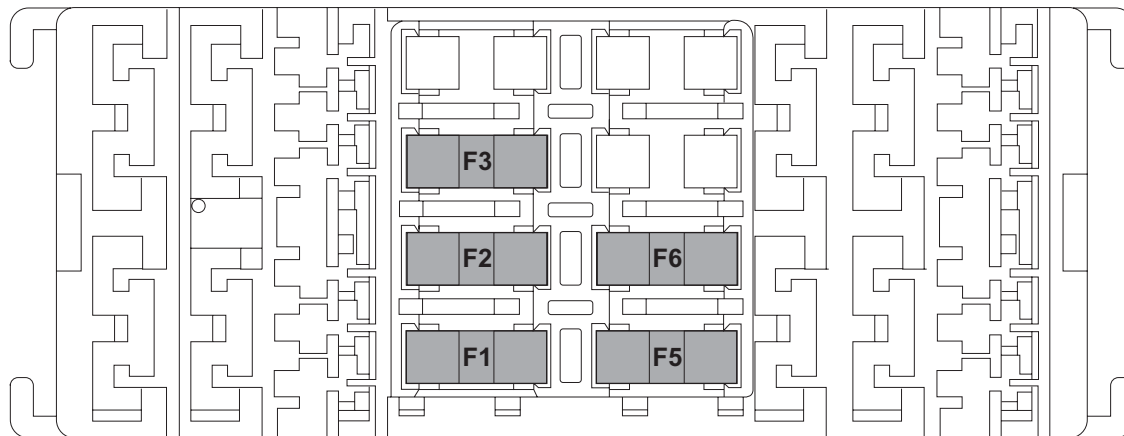
I fusibili si trovano nella centralina portafusibili raffigurata in fig. 194.

A

fig. 193 F0Y0167

F3
F2
F6
F1
F5

fig. 194 F0Y0168

CENTRALINA VANO MOTORE fig. 190

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Avvisatore acustico	F10	15
Lunotto termico	F20	30
Accendisigari/Presa di corrente anteriore	F85	15
Presa di corrente bagagliaio	F86	15
Sbrinatori specchi esterni	F88	7,5

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI fig. 192

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Alzacristallo elettrico posteriore (lato sinistro)	F33	20
Alzacristallo elettrico posteriore (lato destro)	F34	20
+30 Autoradio, UConnect®, plafoniere posteriori (destra e sinistra)	F36	10
Chiusura centralizzata	F38	20
Pompa bidirezionale lavacristalli	F43	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F47	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F48	20
Luce abbagliante (lato sinistro)	F90	7,5
Luce abbagliante (lato destro)	F91	7,5
Luce fendinebbia (lato sinistro)	F92	7,5
Luce fendinebbia (lato destro)	F93	7,5

CENTRALINA BAGAGLIAIO fig. 194

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Regolatore lombare elettrica sedili anteriori	F1	15
Riscaldamento elettrica sedili anteriori	F2	15
Impianto HI-FI	F3	20
Tendina tetto apribile elettrico	F5	20
Tetto apribile elettrico	F6	20

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per una durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

❒ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;

❒ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica;

❒ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;

❒ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

❒ disconnettere il connettore A fig. 195 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria (quest'ultimo installato sul polo negativo D della batteria stessa);

❒ collegare il cavo positivo (+) dell'apparecchio di ricarica al polo positivo (+) della batteria;

❒ collegare il cavo negativo (–) dell'apparecchio di ricarica al perno D del polo negativo (–) della batteria;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;

❒ ricollegare il connettore A fig. 195 al sensore C della batteria.

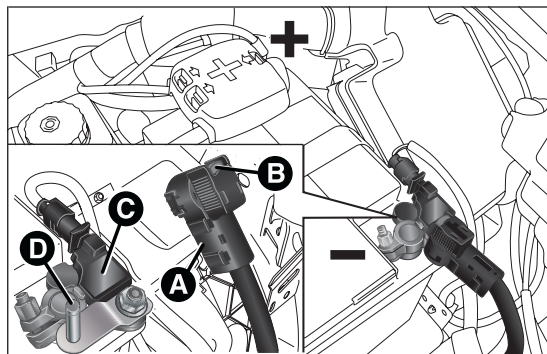



fig. 195 F0Y0153

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di esplosione. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

ATTENZIONE

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate fig. 196.

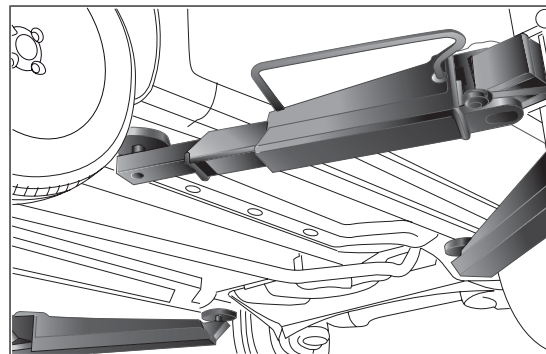



fig. 196 F0Y0266

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura, è ubicato nel contenitore degli attrezzi ubicato sotto il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

AGGANCIO ANELLO DI TRAINO

Sganciare manualmente il tappo A fig. 197 (paraurti anteriore) oppure A fig. 198 (paraurti posteriore) premendo nella parte inferiore; prendere l'anello di traino B fig. 197 (paraurti anteriore) oppure B fig. 198 (paraurti posteriore) dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitalo a fondo sul perno filettato anteriore o posteriore.

ATTENZIONE

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

ATTENZIONE

Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

fig. 197 F0Y0143

fig. 198 F0Y0144

ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi dell'assenza dell'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico; di conseguenza, per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino, verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.

ATTENZIONE

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzeria.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri (versioni benzina) oppure ogni 35.000 chilometri (versioni diesel).

Prima dei 30.000/35.000 km, e successivamente tra un tagliando e l'altro, è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (es. verificare periodicamente il livello dei liquidi, la pressione dei pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il vostro esplicito accordo. Se si utilizza frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZE

A 2000 km dalla scadenza della manutenzione il display visualizza un messaggio.

I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare il decadimento della garanzia.

Si consiglia di segnalare alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI BENZINA

I tagliandi devono essere effettuati ogni 30.000 km o 24 mesi.

Migliaia di chilometri	**30**	**60**	**90**	**120**	**150**	**180**
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**	**144**
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto lavacristalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/ frizione idraulica, lavacristalli, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**	**144**
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (versioni senza tenditore automatico)		●				●
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (oppure ogni 24 mesi)	●				●	
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluso motore 0.9 TwinAir Turbo 105CV)		●				●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Controllo livello olio cambio meccanico			●			●
Sostituzione candele di accensione (*)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (escluso motore 0.9 TwinAir Turbo 105CV) (**)				●		

(*) Per le versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale:

- utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore" nel capitolo "Dati tecnici");
- rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata;
- per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

(**) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**	**144**
Sostituzione cartuccia filtro aria (ogni 30.000 km per versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV)		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (***)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●

(***) Nel caso la vettura sia utilizzata con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

VERSIONI DIESEL

I tagliandi devono essere effettuati ogni 35.000 km o 24 mesi.

Migliaia di chilometri	**35**	**70**	**105**	**140**	**175**
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacristalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/ frizione idraulica, lavacristalli, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (versioni senza tenditore automatico)		●			

Migliaia di chilometri	**35**	**70**	**105**	**140**	**175**
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (oppure ogni 24 mesi)	●				●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●
Controllo livello olio cambio meccanico			●		
Sostituzione cartuccia filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●	
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)					
Sostituzione cartuccia filtro aria	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (1) (2)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(1) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

(2) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 24 mesi .

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- ❒ livello liquido raffreddamento motore, freni e lavacristallo;
- ❒ pressione e condizione dei pneumatici;
- ❒ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- ❒ funzionamento impianto tergi/lavacristallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/ tergilunotto.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

- ❒ traino di rimorchio o roulotte;
- ❒ strade polverose;
- ❒ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- ❒ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

occorre effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- ❒ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- ❒ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- ❒ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- ❒ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);

❒ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
❒ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI

ATTENZIONE

Non fumate mai durante un intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

ATTENZIONE

Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordarsi che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

Versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV

fig. 199 F0Y0180

A. Tappo/Riempimento olio motore B. Astina controllo livello olio motore C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacristallo/lavalunotto E. Liquido freni F. Batteria

Versioni 1.4 16V

fig. 200 F0Y0181

A. Astina controllo livello olio motore B. Tappo/Riempimento olio motore C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacristallo/lavalunotto E. Liquido freni F. Batteria

Versioni 1.3 16V Multijet

fig. 201 F0Y0182

A. Astina controllo livello olio motore B. Tappo/Riempimento olio motore C. Liquido raffreddamento motore D. Liquido lavacristallo/lavalunotto E. Liquido freni F. Batteria

OLIO MOTORE

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Per versioni 1.4 16V e 1.3 16V Multijet

Sfilare l'asta B di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilarla una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Per versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV

L'asta B di controllo livello olio motore è solidale al tappo A. Svitare il tappo, pulire l'asta con un panno che non lasci tracce, reinserire l'asta ed avvitare nuovamente il tappo.

Svitare una seconda volta il tappo e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente svitare il tappo C (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU UP non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo con uno di qualità e caratteristiche pari a quelle dell' originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/LAVALUNOTTO

Se il livello è insufficiente sollevare il tappo D (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacristallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido sia al livello massimo (il livello del liquido non deve comunque mai superare il riferimento MAX).

Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente, svitare il tappo E (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

Nota Pulire accuratamente il tappo del serbatoio E e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".

Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

ATTENZIONE

Il simbolo ⊚, presernte sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minirale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE/FILTRO GASOLIO

Per la sostituzione dei filtri rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, che può essere eseguito dalla Rete Assistenziale Fiat, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità, sostituire la batteria con un'altra di qualità e caratteristiche pari a quelle dell'originale. Per la manutenzione della batteria attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

❒ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;

❒ spegnere le luci delle plafoniere interne. In ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

❒ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

❒ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

❒ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10° C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di esplosione e incendio.

ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerirvi i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggersi sempre gli occhi con appositi occhiali.

FRENI

La vettura è dotata di 4 rilevatori di usura meccanici per le pastiglie dei freni: una per ogni gruppo ruota.

Quando le guarnizioni dei freni stanno per usurarsi, premendo il pedale del freno, si avverte un leggero sibilo: tale segnalazione dura per circa 100 km (il chilometraggio varia in funzione dello stile di guida e dal percorso).

In questi casi è comunque possibile, procedendo con prudenza, proseguire la marcia.

Rivolgersi tuttavia il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per la sostituzione delle pastiglie freno usurate.

RUOTE E PNEUMATICI

Prima di lunghi viaggi e comunque ogni due settimane circa controllare la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto). Eseguire il controllo con pneumatici freddi.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio dello pneumatico vedere il paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Un’errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 202:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato;

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi;

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

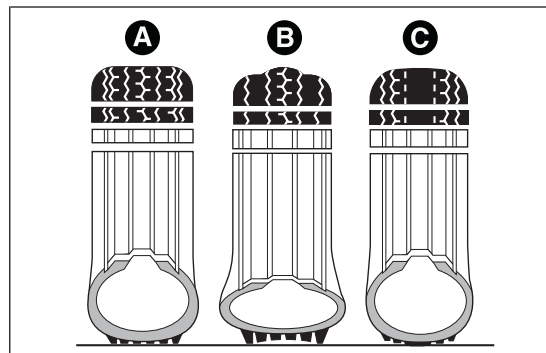



fig. 202 F0Y0006

Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

Per evitare danni agli pneumatici seguire le seguenti precauzioni:

- evitare frenate brusche, partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli e la marcia prolungata su strade dissestate;
- controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada;
- evitare di viaggiare con vettura sovraccarica. Se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo;
- lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto);
- ogni 10-15 mila chilometri effettuare l'avvicendamento degli pneumatici, tra anteriori e posteriori, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo uno pneumatico, è opportuno sostituirne anche la valvola di gonfiaggio.

ATTENZIONE

La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo stesso.

ATTENZIONE

Non effettuate la rotazione "a croce" degli pneumatici degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

ATTENZIONE

Non effettuare trattamenti di riverniciatura di cerchi e ruote in lega che richiedano l'utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso si consiglia di sostituirle circa una volta l’anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

❒ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccarla con un prodotto antighiaccio;

❒ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

❒ non azionare il tergicristallo/tergilunotto sul vetro asciutto.

ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

Sollevamento spazzole

Qualora fosse necessario dover sollevare le spazzole dal parabrezza (ad esempio in caso di neve o qualora si rendesse necessario sostituire le spazzole) occorre procedere come segue:

❒ ruotare la ghiera A fig. 203 in posizione O (tergicristallo fermo);

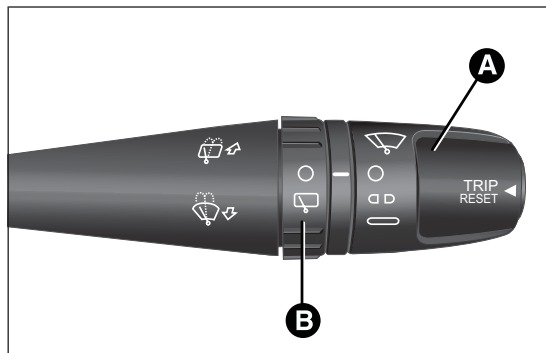
❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP;

❒ dopo aver ruotato la chiave di avviamento in posizione STOP, entro 2 minuti spostare verso l'alto la leva destra in posizione instabile (posizione "antipanico") per almeno mezzo secondo per attivare il tergicristallo per un tratto di spazzolata;

fig. 203 F0Y0049

❒ l'operazione precedente può essere ripetuta per un massimo di 3 volte al fine di spostare le spazzole nella posizione più comoda per l'eventuale sostituzione;

❒ per riabbassare le spazzole ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR.

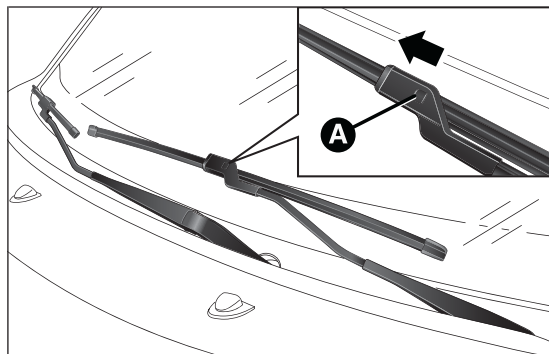
AVVERTENZA Riposizionare le spazzole a contatto con il parabrezza prima di attivare nuovamente il tergicristallo e/o di ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

❒ sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta A fig. 204 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;

❒ montare la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio assicurandosi che sia bloccata;

❒ abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.

Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

Sostituzione spazzola tergilunotto

Procedere come segue:

❒ sollevare la copertura A fig. 205, svitare il dado B e rimuovere il braccio C;

❒ posizionare correttamente il nuovo braccio, stringere a fondo il dado B e successivamente abbassare la copertura A.

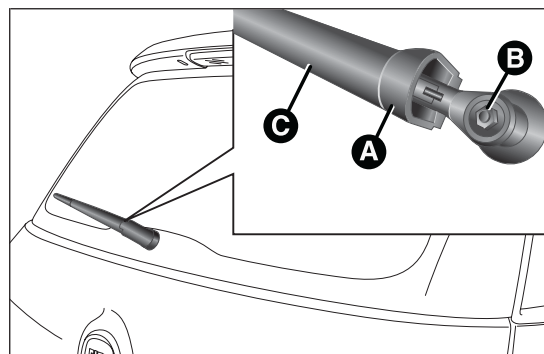



fig. 204 F0Y0114

fig. 205 F0Y0208

SPRUZZATORI

Lavacristallo

I getti del lavacristallo A fig. 206 sono fissi. Se non esce alcun getto, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente pulirli usando uno spillo.

AVVERTENZA Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti del lavarcristallo, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

Lavalunotto

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 207.

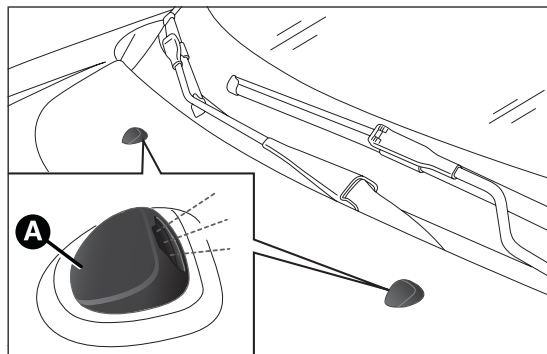



fig. 206 F0Y0209

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

La vettura è dotata delle migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

❒ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;

❒ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

❒ spruzzatura del sottoscoccca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;

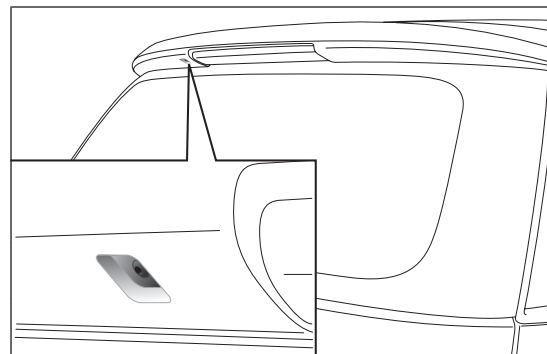



fig. 207 F0Y0210

- ❒ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;
- ❒ uso di scatolati “aperti”, per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all’interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

In caso di abrasioni o rigature profonde provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.

La manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall’ambiente d’uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- ❒ se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l’antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- ❒ se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d’acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- ❒ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- ❒ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- ❒ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d’aria o pelle scamosciata.

Durante l’asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista (es. vani porte, cofano, contorno fari, ecc...) in cui l’acqua può ristagnare più facilmente.
Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all’aperto in modo da favorire l’evaporazione dell’acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di corrosione.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

Vetri

Utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti per non rigarli o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

AVVERTENZA In caso di pulizia mediante una lancia ad acqua, mantenere il getto d'acqua ad una distanza di almeno 20 cm dai proiettori.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d’acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave di avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura potrebbero provocare incendi.

ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di esplosione. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Effettuare la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per pulire macchie grasse o resistenti utilizzare prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

PARTI RIVESTITE IN VERA PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per pulire questi componenti usare solo acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica. Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

❒ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.

❒ Marcatura dell'autotelaio.

❒ Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.

❒ Marcatura del motore.

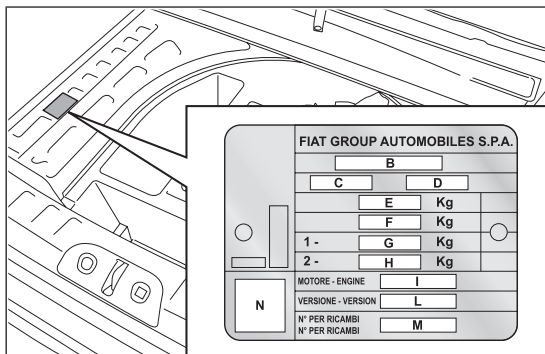



fig. 208 F0Y0130

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sul lato sinistro del bagagliaio fig. 208 (per accedervi occorre sollevare il tappeto di rivestimento) e riporta i seguenti dati:

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori diesel).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata sulla parte interna del portellone bagagliaio e riporta i seguenti dati fig. 209:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È graffiata sulla traversa sotto sedile lato passeggero e riporta i seguenti dati:

❒ tipo del veicolo;

❒ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

A
B
C
D

fig. 209 F0Y0003

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codici motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir Turbo 105CV	199B6000	199LYC1B L2 (5 posti)
1.4 16V	843A1000	199LYB1B L1 (5 posti)
1.3 16V Multijet	199B4000	199LXY1A L0 (5 posti)

MOTORE

Versioni	0.9 TwinAir Turbo 105CV	1.4 16V	1.3 16V Multijet
Codice tipo	199B6000	843A1000	199B4000
Ciclo	Otto	Otto	Diesel
Numero e posizione cilindri	2 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	80,5 x 86,0	72,0 x 84,0	69,6 x 82,0
Cilindrata totale (cm^3)	875	1368	1248
Rapporto di compressione	10 ± 0,2	11 ± 0,2	16,8 ± 0,4
Potenza massima (CEE) (kW)	77/72 (*)	70	62
Potenza massima (CEE) (CV)	105/98 (*)	95	85
regime corrispondente (giri/min)	5500/5750 (*)	6000	3500
Coppia massima (CEE) (Nm)	145/120 (*)	127	200
Coppia massima (CEE) (kgm)	14,8/12,2 (*)	12,9	20,4
regime corrispondente (giri/min)	2000/1750 (*)	4500	1500
Candele di accensione	NGK LKR9CI-8	NGK DCPR7E-N-10	–
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(*) Con tasto ECO premuto

ALIMENTAZIONE

Versioni	Alimentazione
0.9 TwinAir Turbo 105CV	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione
1.4 16V	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless
1.3 16V Multijet	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
0.9 TwinAir Turbo 105CV	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore
1.4 16V			
1.3 16V Multijet	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti		

FRENI

Versioni	Freni di servizio anteriori	Freni di servizio posteriori	Freno di stazionamento
0.9 TwinAir Turbo 105CV	A disco autoventilati	A disco	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori
1.4 16V			
1.3 16V Multijet			

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

Versioni	Anteriori	Posteriori
0.9 TwinAir Turbo 105CV	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson, con bracci oscillanti inferiori trasversali e barra stabilizzatrice ancorati ad una traversa ausiliaria	A ruote interconnesse tramite ponte torcente
1.4 16V		
1.3 16V Multijet		

STERZO

Versioni	Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	Tipo
0.9 TwinAir Turbo 105CV	10,7	A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico
1.4 16V	10,7	
1.3 16V Multijet	10,7	

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: -0,5 ± 1 mm.

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO

Esempio fig. 210: 195/65 R 15 82T

195 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

65 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

15 Diametro del cerchio in pollici (Ø)

82 Indice di carico (portata)

T Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

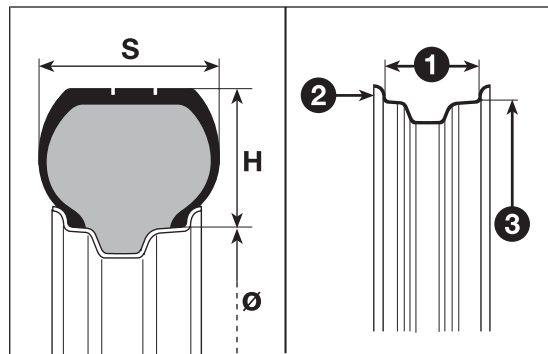



fig. 210 F0Y0004

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S fino a 160 km/h

TM + S fino a 190 km/h

HM + S fino a 210 km/h

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg	**81** = 462 kg
71 = 345 kg	**82** = 475 kg
72 = 355 kg	**83** = 487 kg
73 = 365 kg	**84** = 500 kg
74 = 375 kg	**85** = 515 kg
75 = 387 kg	**86** = 530 kg
76 = 400 kg	**87** = 545 kg
77 = 412 kg	**88** = 560 kg
78 = 425 kg	**89** = 580 kg
79 = 437 kg	**90** = 600 kg
80 = 450 kg	**91** = 615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio fig. 210: 6 J x 15 H2

6 larghezza del cerchio in pollici (1).

J profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).

15 diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).

H2 forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio Pneumatico
0.9 TwinAir Turbo 105CV	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	4JX16 H ET15 T135/70 R16 100M
	6Jx16 H2 36.5	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H (*)	205/55 R16 91Q (M+S)	
	7Jx17 H2 ET41	225/45 R17 91H(*)	225/45 R17 91Q (M+S)	
1.4 16V	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	4JX16 H ET15 T135/70 R16 100M
	6Jx16 H2 36.5	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H (*)	205/55 R16 91Q (M+S)	
	7Jx17 H2 ET41	225/45 R17 91H(*)	225/45 R17 91Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio Pneumatico
1.3 16V Multijet	6Jx15 H2 ET 39	195/65 R15 91H	195/65 R15 91Q (M+S)	4JX16 H ET15 T135/70 R16 100M
	6Jx16 H2 36.5	205/55 R16 91H	205/55 R16 91Q (M+S)	
	6½Jx16 H2 ET 39	205/55 R16 91H (*)	205/55 R16 91Q (M+S)	
	7Jx17 H2 ET41	225/45 R17 91H(*)	225/45 R17 91Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

Nota Sui pneumatici 195/65 R15 91H e 205/55 R16 91H possono essere montate catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm. Il pneumatico 225/45 R17 91H non è invece catenabile.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.

Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	A vuoto e medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (*)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
195/65 R15 91H	2,2	2,0	2,5	2,5	4,2
205/55 R16 91H	2,2	2,0	2,5	2,5	
225/45 R17 91H	2,2	2,0	2,5	2,5	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

PNEUMATICI RIM PROTECTOR

ATTENZIONE

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" (fig. 211), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.

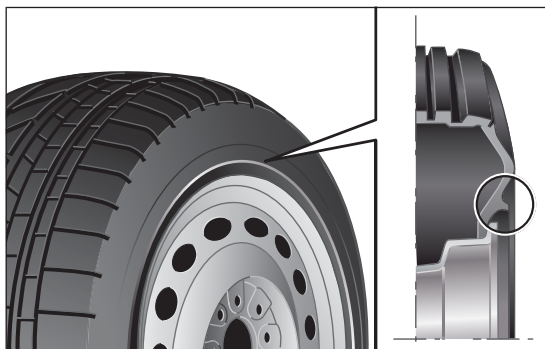



fig. 211 F0Y0005

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm fig. 212 e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME BAGAGLIAIO Capacità (norme V.D.A.) = 300 litri (1210 litri con sedili posteriori completamente ribaltati).

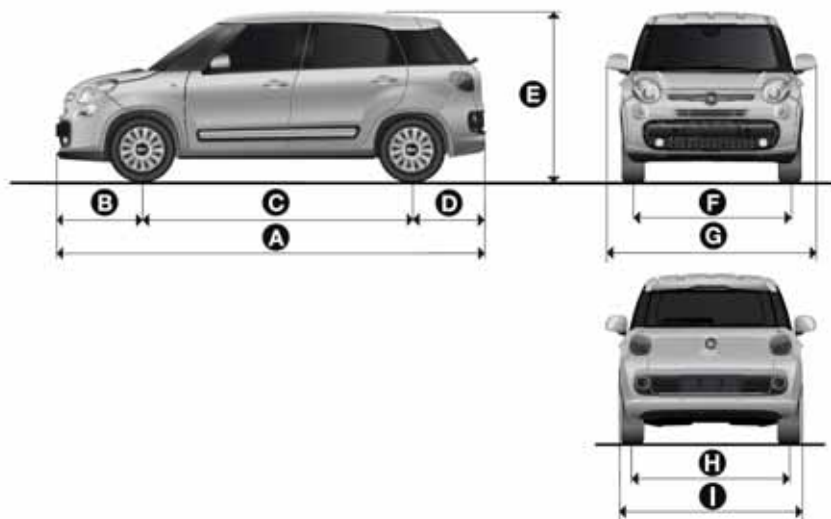



fig. 212 F0Y0214

A	B	C	D	E	F (*)	G	H (*)	I
4147	829	2612	706	1667	1522	2018	1519	1736

(*) A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

PRESTAZIONI

Velocità massima in km/h raggiungibile dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni	km/h
0.9 TwinAir Turbo 105CV	180
1.4 16V	178
1.3 16V Multijet	165

PESI E CARICHI

Versioni	0.9 TwinAir Turbo 105CV	1.4 16V	1.3 16V Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) (kg):	1260	1245	1315
Portata utile compreso il conducente (kg): (*)	560	560	560
Carichi massimi ammessi (kg) (**)			
– asse anteriore:	1050	1050	1050
– asse posteriore:	1000	1000	1000
– totale:	1820	1805	1875
Carichi trainabili (kg)			
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400
Carico massimo sul tetto:	60	60	60
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) (kg):	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. É responsabiità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

RIFORNIMENTI

Versioni Benzina	0.9 TwinAir Turbo 105CV	1.4 16V	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	50	50	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri):	6 ÷ 8	6 ÷ 8	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	5,3	4,5	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU UP al 50% (*)
Coppa del motore (litri):	2,8	2,8	SELENIA DIGITEK P.E. (versione 0.9 TwinAir Turbo 105CV) SELENIA K P.E. (versione 1.4 16V)
Coppa del motore e filtro (litri):	3,3	2,95	
Scatola del cambio/ differenziale (litri):	1,76	1,76	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (kg):	0,5	0,5	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo e lavalunotto (litri):	2,9	2,9	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

Versioni Diesel	1.3 16V Multijet	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	50	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di (litri):	6 ÷ 8	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	5,9	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU UP al 50% (*)
Coppa del motore (litri):	3,0	SELENIA WR P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	3,2	
Scatola del cambio/differenziale (litri):	2,0	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (kg):	0,5	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo e lavalunotto (litri):	2,9	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificante per motori a benzina (versione 0.9 TwinAir Turbo 105CV)	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 0W-30 ACEA C2. Qualificazione FIAT 9.55535-GS1.	**SELENIA DIGITEK P.E.** Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori a benzina (versione 1.4 16V)	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2.	**SELENIA K P.E.** Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-30. Qualificazione FIAT 9.55535-S1.	**SELENIA WR P.E.** Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

In casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2 per motori a benzina 0.9 TwinAir Turbo 105CV e per motori a gasolio; sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C3 per motori a benzina 1.4 16V.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto ad ACEA C2 per motori a gasolio o ad ACEA C3 per motori a benzina 1.4 16V potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per le versioni 0.9 TwinAir Turbo 105CV, l'utilizzo di lubrificanti con caratteristiche inferiori rispetto ad ACEA C2 e con gradazione SAE diversa da 0W-30 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W. Qualificazione FIAT 9.55550-MZ6	**TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE** Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambio meccanico e differenziale
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2. Qualificazione FIAT 9.55580	**TUTELA ALL STAR** Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1. Qualificazione FIAT 9.55580	**TUTELA STAR 700** Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704. Qualificazione FIAT 9.55597	**TUTELA TOP 4** Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.55523	**PARAFLU^{UP}** (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU^{UP} (**)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio con azione anticongelante e protettiva per motori Diesel	**TUTELA DIESEL ART** Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacristallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11. Qualificazione FIAT 9.55522	**TUTELA PROFESSIONAL SC 35** Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❒ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❒ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❒ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

AVVERTENZA Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di combustibile.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
0.9 TwinAir Turbo 105CV (*)	5,7	4,3	4,8
1.4 16V	8,3	5,0	6,2
1.3 16V Multijet	5,0	3,7	4,2

(*) Prova omologativa con partenza in 2ª marcia.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

EMISSIONI DI CO_2

I valori di emissione di CO_2 riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	Emissioni di CO_2 secondo la direttiva europea vigente (g/km)
0.9 TwinAir Turbo 105CV	112
1.4 16V	145
1.3 16V Multijet	110

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

* Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

MAGNETI MARELLI

EC - DECLARATION OF CONFORMITY

We,

Magneti Marelli Sistemi Elettronici S.p.A.
Viale A. Borletti 61/63, 20011 Corbetta, Italy

declare under our sole responsibility that the product:

Product Name: **BCML7**

Product Description: **Vehicle immobilizer for OEM application**

is in conformity with the essential requirements of the R&TTE Directive 1999/5/EC.

The product has been tested against the following standards and specifications:

EMC (art. 3.1b): ECE R10 Rev.03 (06/2010)
Relevant part of ECE R116 Rev.02 (10/2008)

Safety (art. 3.1a): Relevant part of ECE R116 Rev.02 810/2008)

Health (art. 3.1a): EN 50371 (2002)

Radio Spectrum (art. 3.2): EN 300 220-1/-2 (02/2010)
EN 300 330-1/-2 (02/2010)

The product is marked with CE marking and Notified Body number according to the Directive 1999/5/EC.

CE 0678

Place, Date of Issue
Venaria, April 2012

MAGNETI MARELLI S.p.A.
Daniele Cingolani
Body Electronics Quality Management

fig. 213

F0Y0277

MAGNETI MARELLI

EC - DECLARATION OF CONFORMITY

We,

Magneti Marelli S.p.A.- Lighting & Body Electronics
Viale A. Borletti 61/63, 20011 Corbetta, Italy

declare under our sole responsibility that the product:

Product Name:	**TRF_TRASV**
Product Description:	**Remote control for automotive application**

is in conformity with the essential requirements of the R&TTE Directive 1999/5/EC.

The product has been tested against the following standards and specifications:

Health (art. 3.1a):	EN 50371 (2002)
Safety (art. 3.1a):	EN 60950-1 (2006)
EMC (art. 3.1b):	EN 301 489-1 (2006) EN 301 489-3 (2002)
Radio Spectrum (art. 3.2):	EN 300 220-2 (2007)

The product is marked with CE marking and Notified Body number according to the Directive 1999/5/EC.

CE 1856

Place, Date of Issue

Venaria Reale, September 2011

MAGNETI MARELLI S.p.A.
Daniele Cingolani
Body Electronics Quality Management

fig. 214

F0Y0278

SOMMARIO

PRESENTAZIONE

La vettura è dotata di un sistema infotelematico progettato secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo e con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti.

Il sistema è installato in posizione ergonomica per il guidatore e il passeggero e la grafica presente sul frontalino permette una rapida individuazione dei comandi che ne facilita l'impiego.

Per aumentare la sicurezza contro i furti il sistema è dotato di un sistema di protezione che ne permette l'utilizzo solo sulla vettura sul quale è stato originariamente montato.

Di seguito sono riportate le istruzioni d'uso, che consigliamo di leggere attentamente e di tenere sempre a portata di mano (ad es. nel cassetto portaoggetti).

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche all'oggetto descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI

CONSIGLI

Sicurezza stradale

Imparare ad usare le varie funzioni del sistema prima di mettersi alla guida.

Leggere attentamente le istruzioni e le modalità di utilizzo del sistema prima di mettersi alla guida.

ATTENZIONE

Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo. Regolare il volume in modo da essere sempre in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante (ad esempio clacson, autoambulanze, veicoli della polizia, ecc.).

Condizioni di ricezione

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

AVVERTENZA Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.

Cura e manutenzione

Osservare le seguenti precauzioni per garantire la piena efficienza funzionale del sistema:

❒ il display è sensibile a graffi, liquidi e detergenti. Evitare di urtare il display con oggetti appuntiti o rigidi che potrebbero danneggiarne la superficie. Durante la pulizia non esercitare pressione sul display.

❒ evitare che eventuali liquidi penetrino all'interno del sistema: potrebbero danneggiarlo in modo irreparabile.

Pulire il frontalino ed il display solo con un panno morbido, pulito, asciutto ed antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiarne la superficie. Non usare alcool o prodotti simili per pulire la mostrina o il display.

Avvertenze

In caso di anomalia il sistema deve essere controllato e riparato esclusivamente presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di temperature particolarmente basse il display potrebbe raggiungere la luminosità ottimale dopo un certo periodo di funzionamento.

In caso di sosta prolungata della vettura con elevata temperatura esterna, il sistema potrebbe entrare in "autoprotezione termica" sospendendo il funzionamento sino a quando la temperatura dell'abitacolo non scende a livelli accettabili.

CD

La presenza di sporcizia, graffi od eventuali deformazioni sui CD può provocare salti durante la riproduzione e cattiva qualità del suono. Per avere condizioni ottimali di riproduzione segui questi consigli:

❒ utilizzare solo CD che abbiano il marchio:

COMPACT disc DIGITAL AUDIO

❒ pulire accuratamente ogni CD da eventuali segni delle dita e da polvere con un panno soffice. Sostenere i CD dalla circonferenza esterna e pulirli dal centro verso l'esterno;

❒ non utilizzare mai per la pulizia prodotti chimici (ad esempio bombole spray o antistatici o thinner) perché possono danneggiare la superficie dei CD;

❒ dopo averli ascoltati rimettere i CD nelle proprie scatole, per evitare di danneggiarli;

❒ non esporre i CD alla luce diretta del sole, alle alte temperature o all'umidità per periodi prolungati;

❒ non incollare etichette sulla superficie del CD e non scrivere sulla superficie registrata con matite o penne;

❒ non usare CD molto graffiati, incrinati, deformati, ecc. L'uso di tali dischi comporterà malfunzionamento o danni del riproduttore.

L'ottenimento della migliore riproduzione audio richiede l'utilizzo di supporti CD stampati originali. Non è garantito il corretto funzionamento qualora vengano utilizzati supporti CDR/RW non correttamente masterizzati e/o di capacità massima superiore a 650 MB.

AVVERTENZA Non usare i fogli protettivi per CD in commercio o dischi dotati di stabilizzatori, ecc. in quanto potrebbero incastrarsi nel meccanismo interno e danneggiare il disco.

AVVERTENZA Nel caso di utilizzo di CD protetti da copia, è possibile che siano necessari alcuni secondi prima che il sistema inizi a riprodurli. Inoltre non è possibile garantire che il lettore CD riproduca qualsiasi disco protetto. La presenza della protezione da copia è spesso riportata in caratteri minuscoli o difficilmente leggibili sulla copertina del CD stesso, e segnalata da scritte, come ad esempio, “COPY CONTROL”, “COPY PROTECTED”, “THIS CD CANNOT BE PLAYED ON A PC/MAC”, o identificata tramite l’utilizzo di simboli come ad esempio:

AVVERTENZA Nel caso in cui venga inserito un disco multisessione, verrà riprodotta soltanto la prima sessione.

DISPOSITIVI MULTIMEDIALI: FILE E FORMATI AUDIO SUPPORTATI

Il sistema è in grado di riprodurre, per le sorgenti CD, USB e iPod i file con le seguenti estensioni e formati:

❒ .MP3 (32 – 320Kbps);

❒ .WAV;

❒ .WMA (5 – 320Kbps) mono e stereo;

❒ .AAC (8 – 96KHz) mono e stereo;

❒ .M4A (8 – 96KHz) mono e stereo;

❒ .M4B (8 – 96KHz) mono e stereo;

❒ .MP4 (8 – 96KHz) mono e stereo.

Il sistema è inoltre in grado di riprodurre, per tutte le sorgenti (CD, AUX, iPod e **Bluetooth** ®), i seguenti formati di Playlist:

❒ .M3U

❒ .PLS

❒ .WPL

NOTA È indifferente se i suffissi sono stati scritti in maiuscolo piuttosto che in minuscolo.

NOTE SUI MARCHI

iPod, iTunes, iPhone sono marchi registrati di Apple Inc.

Tutti gli altri marchi di fabbrica sono proprietà appartenenti ai rispettivi proprietari.

Apple non è responsabile del funzionamento di questo dispositivo e della sua conformità con gli standard normativi e di sicurezza.

La funzionalità Radio Digitale DAB/DAB+/DMB è stata certificata in conformità alle specifiche del Bollino bianco "ARD", per la Classe A - Servizi Audio. ARD è un marchio di proprietà di Associazione per la Radiofonia Digitale in Italia.

SORGENTI AUDIO ESTERNE

Sulla vettura è possibile utilizzare altri dispositivi elettronici (ad esempio iPod, PDA, ecc...).

Alcuni di essi possono tuttavia provocare interferenze elettromagnetiche. Se si nota un peggioramento delle prestazioni del sistema scollegare tali dispositivi.

NOTA Il sistema supporta solamente dispositivi USB formattati FAT32. Il sistema non supporta dispositivi con capacità superiore a 64 Gb.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Altoparlanti allestimento Base

Altoparlanti anteriori

❒ N° 2 tweeter ∅ 38 mm ubicati su maniglia porta;

❒ N° 2 altoparlanti mid-woofer ∅ 165 mm ubicati su pannello porta.

Altoparlanti posteriori

❒ N° 2 altoparlanti full-range ∅ 165 mm ubicati su pannello porta.

Altoparlanti allestimento HI-FI (per versioni/mercati, dove previsto)

Altoparlanti anteriori

❒ N° 2 tweeter ∅ 38 mm ubicati su maniglia porta;

❒ N° 2 altoparlanti mid-woofer ∅ 165 mm ubicati su pannello porta.

Altoparlanti posteriori

❒ N° 2 altoparlanti full-range ∅ 165 mm ubicati su pannello porta:

❒ N° 1 amplificatore a 8 canali ubicato nel bagagliaio;

❒ N° 1 Box subwoofer ubicato nel bagagliaio (la posizione varia in funzione delle versioni).

GUIDA RAPIDA

COMANDI SUL FRONTALINO

fig. 1 F0Y0001

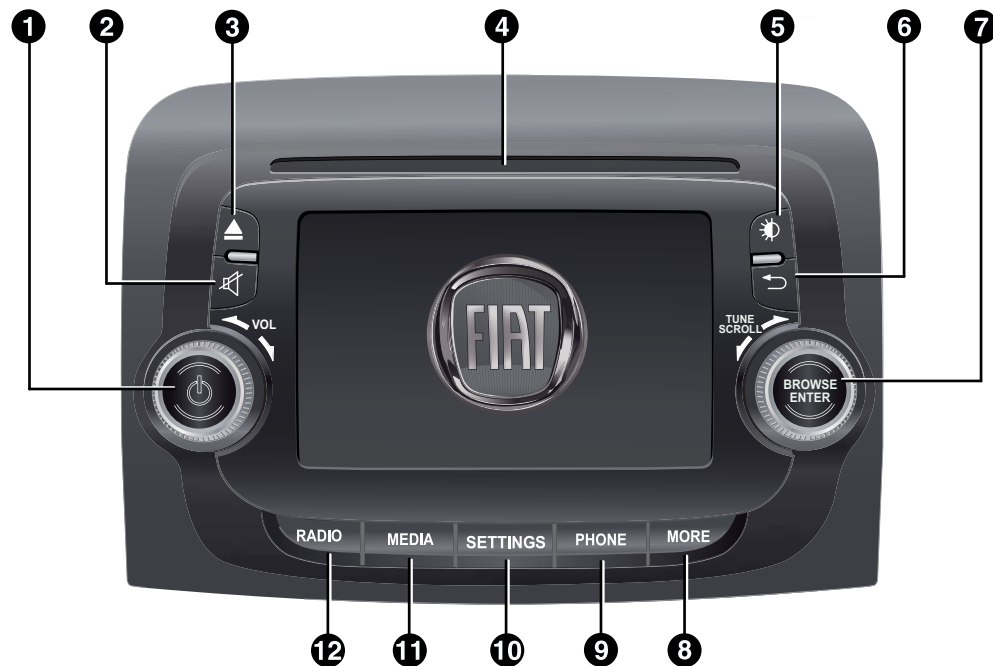



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

Tasto	Funzioni	Modalità
1 - ⏻	Accensione	Pressione breve tasto
	Spegnimento	Pressione breve tasto
	Regolazione volume	Rotazione sinistra/destra manopola
2 - 🔇	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
3 - ⏏	Espulsione del CD	Pressione breve tasto
4	Sede alloggiamento CD	–
5 - ☀	Accensione/spegnimento display	Pressione breve tasto
6 - ↩	Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente	Pressione breve tasto
7 - BROWSE ENTER	Scorrimento elenco o sintonizzazione di una stazione Radio	Rotazione sinistra/destra manopola
	Conferma opzione visualizzata sul display	Pressione breve tasto
8 - MORE	Accesso alle funzioni aggiuntive (visualizzazione Ora, Trip Computer, dati funzione eco:Drive)	Pressione breve tasto
9 - PHONE	Visualizzazione dati Telefono	Pressione breve tasto
10 - SETTINGS	Accesso al menu di Impostazioni vettura	Pressione breve tasto
11 - MEDIA	Selezione sorgente: CD, USB/iPod, AUX o **Bluetooth** ®	Pressione breve tasto
12 - RADIO	Accesso alla modalità Radio	Pressione breve tasto

COMANDI AL VOLANTE
(per versioni/mercati, dove previsto)

DESCRIZIONE

Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole.

L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.

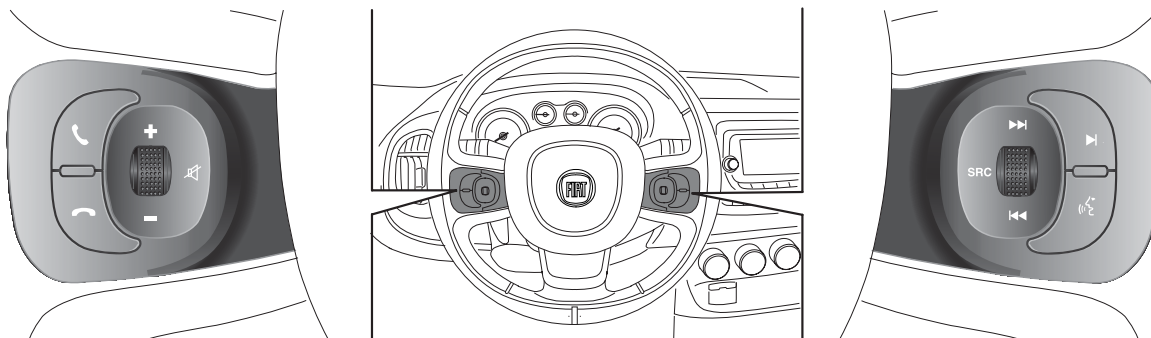



fig. 2 F0Y0002

TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI AL VOLANTE

Tasto	Interazione (pressione/rotazione)
📞	- Accettazione della chiamata telefonica in arrivo - Accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva - Attivazione del riconoscimento vocale per la funzione Telefono - Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale - Interruzione del riconoscimento vocale
(riaggancio)	- Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo - Chiusura della chiamata telefonica in corso
(mute)	Pressione centrale della rotella sinistra: - disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica - attivazione/disattivazione della Pausa delle sorgenti CD, USB/iPod, **Bluetooth** ® - attivazione/disattivazione della funzione Mute della Radio
+/–	Rotazione della rotella sinistra verso l'alto o verso il basso: - regolazione del volume audio: vivavoce, lettore messaggi SMS, annunci vocali e sorgenti musicali
▶|	- Scorrimento stazioni radio memorizzate (preset)
(comando vocale)	- Attivazione del riconoscimento vocale - Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale - Interruzione del riconoscimento vocale
|◀◀ ▶▶|	Rotazione della rotella destra verso l'alto o verso il basso: - Modalità Radio: selezione stazione successiva/precedente - Modalità CD, USB/iPod, **Bluetooth** ®: selezione brano successivo/precedente
SRC	Pressione centrale della rotella destra: - selezione sorgenti audio disponibili: Radio, CD, USB/iPod, AUX e **Bluetooth** ®

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO SISTEMA

MODALITÀ RADIO (TUNER)

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola ⏻ (ON/OFF) (1-fig. 1).

Il comando di regolazione elettronica del volume ruota continuamente (360°) in entrambe le direzioni, senza posizioni di arresto.

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo.

Il sistema è dotato dei seguenti sintonizzatori: AM, FM e DAB (per versioni/mercati, dove previsto).

fig. 3 F0Y1030

SELEZIONE MODALITÀ RADIO

Per attivare la modalità Radio premere il tasto RADIO (12-fig. 1) sul frontalino.

Le diverse modalità di sintonizzazione possono essere selezionate toccando il relativo pulsante grafico sul display (vedere fig. 4).

Ciascuna modalità di sintonizzazione può avere un gruppo specifico di preselezioni.

SELEZIONE BANDA DI FREQUENZA

Premere brevemente il pulsante grafico "AM/FM" per passare dalla banda AM a quella FM e viceversa.

Se previsto il sintonizzatore DAB, premere brevemente i pulsanti grafici "AM/FM", "AM/DAB", "FM/DAB" per accedere alla selezione della banda desiderata.

fig. 4 F0Y1001

VISUALIZZAZIONI SU DISPLAY

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display (vedere fig. 5) verranno visualizzate le seguenti informazioni:

Nella parte superiore: visualizzazione elenco stazioni radio memorizzate (preset) viene evidenziata la stazione attualmente in ascolto.

Nella parte centrale: visualizzazione nome della stazione radio in ascolto e pulsanti grafici per selezione stazione radio precedente o successiva.

Nella parte inferiore: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

❒ "Sfoglia": lista delle stazioni radio disponibili;

❒ "AM/FM", "AM/DAB", "FM/DAB": selezione banda di frequenza desiderata (pulsante grafico riconfigurabile a seconda della banda selezionata: AM,FM o DAB);

fig. 5 F0Y1000

❒ "Sinton." : sintonizzazione manuale della stazione radio (non disponibile per radio DAB);

❒ "Info": informazioni aggiuntive sulla sorgente in ascolto;

❒ "Audio": accesso alla videata "Impostazioni Audio".

SELEZIONE STAZIONE RADIO

Per effettuare la ricerca della stazione radio desiderata premere i pulsanti grafici |◀◀ oppure ▶▶| sul display oppure agire sui comandi al volante.

RICERCA STAZIONE RADIO PRECEDENTE/SUCCESSIVA

Premere brevemente i pulsanti grafici |◀◀ oppure ▶▶| sul display: al rilascio del pulsante viene visualizzata la stazione radio precedente o successiva.

Durante la funzione di ricerca avanti, se il sistema raggiunge la stazione iniziale dopo aver percorso l'intera banda, si arresterà automaticamente sulla stazione da dove è iniziata la ricerca.

RICERCA RAPIDA STAZIONE RADIO PRECEDENTE/SUCCESSIVA

Mantenere premuti i pulsanti grafici |◀◀ oppure ▶▶| sul display per effettuare la ricerca rapida: al rilascio del pulsante viene fatta ascoltare la prima stazione radio sintonizzabile.

SINTONIZZAZIONE STAZIONE RADIO AM/FM

Mediante il pulsante grafico "Sinton." è possibile selezionare direttamente una stazione radio.

Premere il pulsante grafico "Sinton." sul display e successivamente selezionare il primo numero della stazione radio desiderata (vedere fig. 6).

La tastiera grafica del display permette di digitare la sola cifra in corrispondenza della stazione.

In questa modalità i pulsanti grafici **+** e **–** permettono la regolazione fine della frequenza sintonizzata.

Per cancellare un numero errato (e ridigitare il numero di stazione corretto) premere il pulsante grafico ⌫ (Cancella).

fig. 6 F0Y1007

Dopo aver digitato l'ultima cifra della stazione la videata "Sintonizza" viene disattivata ed il sistema si sintonizza automaticamente sulla stazione selezionata (il numero della stazione radio viene visualizzato nella casella di testo "Sinton.").

La videata scomparirà automaticamente dopo 5 secondi oppure manualmente premendo i pulsanti grafici "OK" oppure ⌫ (Cancella).

Selezione incompleta stazione radio ("OK")

Premere il pulsante grafico "OK" sul display per sintonizzare la stazione radio selezionata e chiudere la videata "Sinton. diretta" (sintonizzazione manuale).

Uscita dalla videata "Sinton. diretta"

Premere il pulsante grafico "Esci" oppure "Radio" sul display per tornare alla videta principale del sistema.

RADIO DAB

(per versioni/mercati, dove previsto)

Una volta selezionata la modalità radio DAB sul display verranno visualizzate le informazioni relative alla stazione in ascolto (vedere fig. 7) e saranno disponibili le seguenti funzionalità:

Selezione della stazione radio precedente/successiva tramite:

- ❒ rotazione del tasto/manopola BROWSE ENTER (7-fig. 1);
- ❒ pressione breve dei pulsanti grafici |◀◀ oppure ▶▶| sul display;
- ❒ pressione sui comandi al volante |◀◀ oppure ▶▶|.

La pressione prolungata dei pulsanti grafici |◀◀ oppure ▶▶| attiva lo scorrimento veloce dell'elenco delle stazioni.

fig. 7 F0Y1020

Il pulsante grafico "Sfoglia" permette di visualizzare:

- ❒ l'elenco di tutte le stazioni DAB;
- ❒ l'elenco delle stazioni filtrate per "Generi";
- ❒ l'elenco delle stazioni filtrate per "Ensembles" (gruppo di broadcast).

All'interno di ogni lista il pulsante grafico "ABC" permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista.

Il pulsante grafico "Aggiorn." richiede l'aggiornamento della lista delle stazioni radio DAB: tale aggiornamento può durare da alcuni secondi fino a circa due minuti.

IMPOSTAZIONE DELLE PRESELEZIONI

Le preselezioni sono disponibili in tutte le modalità del sistema e vengono attivate toccando uno dei pulsanti grafici di preselezione ubicati sulla parte superiore del display.

Se si è sintonizzati su una stazione radio che si desidera memorizzare, premere e tenere premuto il pulsante grafico corrispondente al preset desiderato o fin quando non viene emessa una segnalazione acustica di conferma.

Il sistema può memorizzare fino a 12 stazioni radio in ciascuna modalità: sulla parte superiore del display vengono visualizzate 4 stazioni radio.

Premere il pulsante grafico "Tutto" sul display per visualizzare tutte le stazioni radio memorizzate nella banda di frequenza selezionata.

AUDIO

Per accedere al menu "Audio" premere il tasto SETTINGS (10-fig. 1) sul frontalino, scorrere sul Menu e successivamente selezionare e premere l'opzione "Audio" sul display.

Tramite il menu "Audio" è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

- "Equalizzatore" (per versioni/mercati, dove previsto);
- "Balance/Fader" (regolazione del bilanciamento destra/sinistra e anteriore/posteriore del suono);
- "Volume/Velocità" (escluse versioni con impianto HI-FI) controllo automatico del volume in funzione della velocità;
- "Loudness" (per versioni/mercati, dove previsto);
- "Auto-On Radio";
- "Ritardo Spegn. radio".

Per uscire dal menu "Audio" premere il pulsante grafico ⬅/Fatto.

NOTA Alla prima modifica di un'impostazione, al posto del pulsante grafico ⬅ comparirà la scritta "Fatto".

Equalizzatore
(per versioni/mercati, dove previsto)

Selezionare l'opzione "Equalizzatore" sul display per regolare i toni bassi, medi e alti.

Successivamente utilizzare i pulsanti grafici "+" oppure "–" per effettuare le impostazioni desiderate (vedere fig. 8).

Una volta terminate le regolazioni premere il pulsante grafico ⬅/Fatto per tornare al menu "Audio".

Balance/Fader

Premere il pulsante grafico "Balance/Fader" per regolare il bilanciamento del suono proveniente dagli altoparlanti dei posti anteriori e posteriori.

Premere i pulsanti grafici ▲ oppure ▼ per regolare il bilanciamento degli altoparlanti anteriori o posteriori (vedere fig. 9).

Premere i pulsanti grafici ◀ oppure ▶ per regolare il bilanciamento degli altoparlanti sul lato sinistro o destro.

È inoltre possibile effettuare la regolazione spostando il simbolo 🔈 in alto/basso/sinistra/destra agendo direttamente sulla parte destra del display.

Premere invece il pulsante grafico centrale "C" per bilanciare le regolazioni.

Una volta terminate le regolazioni premere il pulsante grafico ⬅/Fatto per tornare al menu "Audio".

Fatto Equalizzatore
Bassi - Bassi +
Medi - Medi +
Alti - Alti +

fig. 8 F0Y1002

Fatto Balance / Fader
C

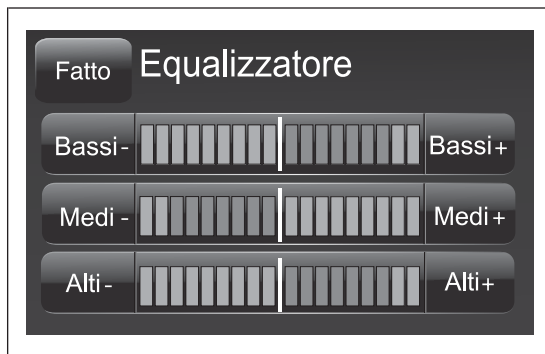
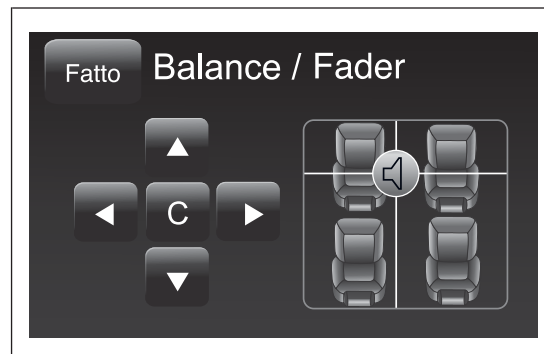



fig. 9 F0Y1003

Volume/Velocità

Premere il pulsante grafico "Volume/Velocità" per effettuare la regolazione desiderata tra "Off" (spento) e "1,2 oppure 3".

L'opzione selezionata viene evidenziata sul display (vedere fig. 10).

Selezionando "1,2 oppure 3" il volume della radio aumenta in modo proporzionale alla scelta effettuata.

Una volta terminate le regolazioni premere il pulsante grafico ⬅/Fatto per tornare al menu "Audio".

fig. 10 F0Y1004

Loudness

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette l'attivazione/disattivazione della funzione "Loudness", che migliora la qualità dell'audio a bassi volumi.

Auto-On Radio

Permette di selezionare il comportamento della radio alla rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR.

È possibile scegliere tra radio accesa, radio spenta oppure ripristino dello stato attivo all'ultima rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP.

Ritardo Spegn. radio

Permette di mantenere accesa la radio per un tempo prestabilito dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP.

MODALITÀ MEDIA

Nel presente capitolo sono descritte le modalità di interazione relative al funzionamento CD, **Bluetooth** ®, AUX, USB/iPod.

CAMBIO BRANO (successivo/precedente)

Premere brevemente il pulsante grafico ▶▶| oppure ruotare in senso orario il tasto/manopola BROWSE ENTER (7-fig. 1) per riprodurre il brano successivo oppure premere brevemente il pulsante grafico |◀◀ oppure ruotare in senso antiorario il tasto/manopola BROWSE ENTER per tornare all'inizio del brano selezionato o per tornare all'inzio del brano precedente se la riproduzione del brano è iniziata da meno di 8 secondi.

AVANZAMENTO RAPIDO/INDIETRO VELOCE BRANI

Premere e mantenere premuto il pulsante grafico ▶▶| per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato oppure mantenere premuto il pulsante grafico |◀◀ per far tornare indietro rapidamente il brano.

L'avanzamento rapido/indietro veloce si interrompe una volta rilasciato il pulsante grafico o al raggiungimento del brano precedente/successivo.

SELEZIONE BRANO (Sfoglia)

Questa funzione consente di sfogliare e selezionare i brani presenti sul dispositivo attivo.

Le possibilità di selezione dipendono dal dispositivo collegato o dal tipo di CD inserito.

Ad esempio, su un CD audio potrà essere selezionata la traccia da riprodurre, mentre su un CD-ROM, un dispositivo USB/iPod o **Bluetooth** ® è possibile sfogliare anche l'elenco degli artisti, dei generi musicali e degli album presenti sul dispositivo stesso, a seconda delle informazioni registrate sui brani stessi.

All'interno di ogni lista il pulsante grafico "ABC" permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista.

NOTA Questo pulsante può risultare disabilitato per alcuni dispositivi **Apple**®.

NOTA Il pulsante grafico "Sfoglia" non consente alcuna operazione su un dispositivo AUX.

NOTA Per consultare l'elenco dei dispositivi **Bluetooth** ® audio e delle funzionalità supportate consultare il sito www.fiat.com o contattare il servizio Clienti al numero 00800.3428.0000 (il numero potrebbe variare a seconda del Paese in cui ci si trova: consultare la tabella di riferimento riportata nel paragrafo "Elenco Numeri Servizio Clienti" nella presente pubblicazione).

Premere il pulsante grafico "Sfoglia" per attivare questa funzione sulla sorgente in riproduzione.

Ruotare il tasto/manopola BROWSE ENTER (7-fig. 1) per selezionare la categoria desiderata e successivamente premere il tasto/manopola stesso per confermare la selezione.

Premere il pulsante grafico "X" se si desidera annullare la funzione.

NOTA Il tempo di indicizzazione di un dispositivo USB può variare in base al supporto inserito (in alcuni casi può durare qualche minuto).

SELEZIONE SORGENTE AUDIO

Premere il pulsante grafico "Suppor." per selezionare la sorgente audio desiderata tra quelle disponibili: CD, AUX, USB/iPod oppure **Bluetooth**®.

Se non viene selezionata nessuna sorgente la videata scompare dopo alcuni secondi ed il display visualizza nuovamente la videata principale.

VISUALIZZAZIONE INFORMAZIONI BRANO

Premere il pulsante grafico "Info" per visualizzare sul display le informazioni del brano in ascolto per dispositivi che supportano la funzionalità.

Premere il pulsante grafico "X" per uscire dalla videata.

RIPRODUZIONE CASUALE BRANI

Premere il pulsante grafico ">" e successivamente il pulsante grafico "Shuffle" (Riproduzione casuale) per riprodurre in ordine casuale i brani presenti sul CD, USB/iPod oppure **Bluetooth**®.

Premere il pulsante grafico "Shuffle" una seconda volta per disattivare la funzione.

RIPETIZIONE BRANO

Premere il pulsante grafico ">" e successivamente il pulsante grafico "Ripeti" per attivare la funzione.

Premere il pulsante grafico "Ripeti" una seconda volta per disattivare la funzione.

SUPPORTO CD

Per attivare la modalità CD inserire un CD audio o MP3 all'interno dell'apposita sede 4-fig. 1 oppure premere il tasto MEDIA (11-fig. 1) sul frontalino.

Se il CD è già inserito premere il pulsante grafico "Suppor." e successivamente selezionare "CD".

Se il CD inserito non è leggibile (ad esempio è stato inserito un CD ROM oppure il CD è stato inserito al contrario oppure si è verificato un errore di lettura) sul display viene visualizzato un messaggio di errore.

INSERIMENTO/ESPULSIONE CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente (sul display si illumina il simbolo "CD").

Inserendo un CD con sistema acceso, viene selezionata automaticamente la modalità CD ed il sistema inizia a riprodurre i brani presenti.

Sul display vengono visualizzati il numero del brano e la relativa durata (minuti e secondi).

Premere il tasto ▲ (EJECT) (3-fig. 1) sul frontalino, con sistema acceso, per azionare il dispositivo di espulsione motorizzato del CD.

Dopo l’espulsione verrà automaticamente selezionata la sorgente audio Radio.

Se il CD non viene rimosso dalla relativa sede, il sistema provvederà a reinserirlo automaticamente dopo circa 10 secondi senza riprodurlo.

SUPPORTO Bluetooth ®

La modalità viene attivata registrando al sistema un dispositivo **Bluetooth** ® contenente brani musicali.

REGISTRAZIONE DI UN DISPOSITIVO AUDIO Bluetooth®

Per registrare un dispositivo audio **Bluetooth**® procedere come segue:

❒ attivare la funzionalità **Bluetooth**® sul dispositivo;

❒ premere il tasto MEDIA (11-fig. 1) sul frontalino;

❒ in caso di sorgente "Media" attiva, premere il pulsante grafico "Suppor.";

❒ scegliere il supporto Media **Bluetooth**®;

❒ premere il pulsante grafico "Agg. Dispos.";

❒ cercare **uconnect**® sul dispositivo audio **Bluetooth**® (durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione);

❒ quando il dispositivo audio lo richiede inserire il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul dispositivo il PIN visualizzato;

- quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata. Selezionando "Si" alla domanda il dispositivo audio **Bluetooth**® verrà registrato come preferito (il dispositivo avrà la priorità sugli altri che verranno registrati successivamente). Se si seleziona "No" la priorità viene determinata in base all'ordine in cui è stato connesso. L'ultimo dispositivo connesso avrà la priorità più alta;
- la registrazione di un dispositivo audio può avvenire anche premendo il tasto SETTINGS (10-fig. 1) sul frontalino e selezionando l'opzione "Telefono/**Bluetooth**®".

AVVERTENZA Qualora si perdesse la connessione **Bluetooth** ® tra telefono cellulare e sistema consultare il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

SUPPORTO USB/iPod

Per attivare la modalità USB/iPod inserire un apposito dispositivo (USB oppure iPod) all'interno della porta USB fig. 11 presente su vettura.

Inserendo un dispositivo USB/iPod con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo.

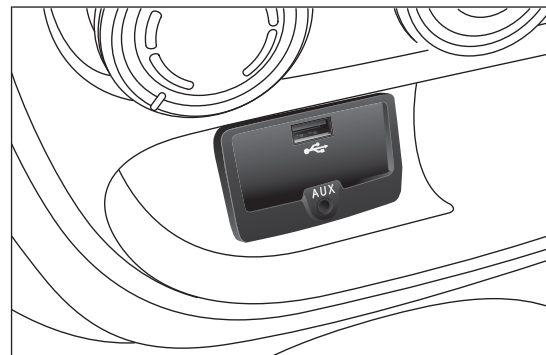



fig. 11 F0Y0097

SUPPORTO AUX

Per attivare la modalità AUX inserire un apposito dispositivo all'interno della presa AUX fig. 12 presente su vettura.

Inserendo un dispositivo con sistema acceso, questa inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo (la riproduzione inizia dal primo brano).

Regolare il volume mediante il tasto/manopola ⏻ (1-fig. 1) sul frontalino oppure mediante il comando di regolazione volume del dispositivo collegato.

Per quanto riguarda la funzione "Selezione sorgente audio" vedere quanto descritto al capitolo "Modalità Media".

fig. 12 F0Y0097

AVVERTENZE

Le funzioni del dispositivo collegato alla presa AUX sono gestite direttamente dal dispositivo stesso: non è quindi possibile effettuare il cambio traccia/cartella/playlist tramite i comandi presenti sul frontalino o i comandi al volante.

Non lasciare collegato il cavo del vostro lettore portatile alla presa AUX dopo la disconnessione, onde evitare possibili fruscii in uscita dagli altoparlanti.

MODALITÀ TELEFONO

ATTIVAZIONE MODALITÀ TELEFONO

Per attivare la modalità Telefono premere il tasto PHONE (9-fig. 1) sul frontalino.

Sul display viene visualizzata la seguente videata (vedere fig. 13).

FUNZIONI PRINCIPALI

Mediante i pulsanti grafici visualizzati sul display è possibile:

❒ comporre il numero telefonico (utilizzando la tastiera grafica presente sul display);

❒ visualizzare e chiamare i contatti presenti sulla rubrica del telefono cellulare;

❒ visualizzare e chiamare contatti dai registri delle chiamate recenti;

fig. 13 F0Y1012

❒ abbinare fino a 10 telefoni/dispositivi audio per facilitarne e velocizzarne l'accesso ed il collegamento;

❒ trasferire le chiamate dal sistema al telefono cellulare e viceversa e disattivare l'audio del microfono dell'impianto per conversazioni private.

L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura: il sistema disattiva automaticamente l'audio dell'autoradio quando si utilizza la funzione Telefono.

VISUALIZZAZIONI SU DISPLAY

Quando un telefono è connesso al sistema su display vengono visualizzati una serie di informazioni (se disponibili):

❒ stato relativo al roaming;

❒ l'intensità del segnale della rete;

❒ il livello della batteria del telefono cellulare;

❒ il nome del telefono cellulare.

Per consultare l'elenco dei telefoni cellulari e delle funzionalità supportate consultare il sito www.fiat.com o contattare il servizio Clienti al numero 00800.3428.0000 (il numero potrebbe variare a seconda del Paese in cui ci si trova: consultare la tabella di riferimento riportata nel paragrafo "Elenco Numeri Servizio Clienti" nella presente pubblicazione).

REGISTRAZIONE DEL TELEFONO CELLULARE

AVVERTENZA Effettuare questa operazione solo con vettura ferma ed in condizioni di sicurezza; la funzionalità è disattivata con vettura in movimento.

Di seguito viene descritta la procedura di registrazione del telefono cellulare: consultare comunque sempre il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

Per registrare il telefono cellulare procedere come segue:

❒ attivare la funzione **Bluetooth** ® sul telefono cellulare;

❒ premere il tasto PHONE (9-fig. 1) sul frontalino;

❒ se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;

❒ selezionare "Si" per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo **uconnect**® sul telefono cellulare (selezionando invece "No" si visualizza la videata principale del Telefono);

❒ quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;

❒ dalla videata "Telefono" è sempre possibile registrare un telefono cellulare premendo il pulsante grafico "Impost.": premere il pulsante grafico "Agg. Dispos." e procedere come descritto nel punto sopra;

❒ durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione;

❒ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata: selezionando "Si" alla domanda il telefono cellulare verrà registrato come preferito (il telefono cellulare avrà la priorità sugli altri cellulari che verranno registrati successivamente). Qualora non siano associati altri dispositivi, il sistema considererà il primo dispositivo associato come preferito.

Nota

Per i telefoni cellulari che non sono impostati come preferiti, la priorità viene determinata in base all'ordine di connessione. L'ultimo telefono connesso avrà la priorità più alta.

MEMORIZZAZIONE NOMI/NUMERI NELLA RUBRICA DEL TELEFONO CELLULARE

Prima di registrare il vostro telefono cellulare assicurarsi di aver memorizzato nella rubrica telefonica del telefono cellulare i nominativi da contattare, in modo da poterli richiamare con il sistema vivavoce della vettura.

Se la rubrica telefonica non contiene alcun nominativo, inserire dei nuovi nominativi per i numeri di telefono che vengono composti più frequentemente.

Per ulteriori informazioni su questa operazione, consultate il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

AVVERTENZA Le voci presenti in rubrica nelle quali non sono memorizzati il numero di telefono o che non contengono entrambi i campi (nome e cognome), non verranno visualizzate.

CONNESSIONE/DISCONNESSIONE DI UN TELEFONO CELLULARE O DISPOSITIVO AUDIO Bluetooth®

Connessione

Il sistema si connette automaticamente al telefono cellulare registrato con la priorità più alta.

Se si desidera scegliere un telefono cellulare od un dispositivo audio **Bluetooth**® specifico, procedere come segue:

❒ premere il tasto SETTINGS (10-fig. 1) sul frontalino;

❒ selezionare l'opzione "Telefono/Bluetooth" sul display;

❒ scegliere la lista "Telefoni registrati" oppure "Audio registrati" mediante l'apposito pulsante grafico sul display;

❒ selezionare il dispositivo (telefono cellulare o dispositivo **Bluetooth**®) specifico;

❒ premere il pulsante grafico "Connetti";

❒ durante la fase di connessione sul display appare la videata che indica lo stato di avanzamento;

❒ il dispositivo connesso viene evidenziato nella lista.

Disconnessione

Per disconnettere un telefono cellulare od un dispositivo audio **Bluetooth**® specifico, procedere come segue:

❒ premere il tasto SETTINGS (10-fig. 1) sul frontalino;

❒ selezionare l'opzione "Telefono/Bluetooth" sul display;

❒ scegliere la lista "Telefoni registrati" oppure "Audio registrati" mediante l'apposito pulsante grafico sul display;

❒ selezionare il dispositivo specifico (telefono cellulare o dispositivo **Bluetooth**®);

❒ premere il pulsante grafico "Disconnetti".

ELIMINAZIONE DI UN TELEFONO CELLULARE O DISPOSITIVO AUDIO Bluetooth®

Per eliminare un telefono cellulare od un dispositivo audio **Bluetooth**® da un elenco procedere come segue:

❒ premere il tasto SETTINGS (10-fig. 1) sul frontalino;

❒ selezionare l'opzione "Telefono/Bluetooth" sul display;

❒ scegliere la lista "Telefoni registrati" oppure "Audio registrati" mediante l'apposito pulsante grafico sul display;

❒ selezionare il dispositivo (telefono cellulare o dispositivo **Bluetooth**®) per selezionarlo;

❒ premere il pulsante grafico "Cancella dispos.";

❒ sul display apparirà una videata di conferma: premere "Si" per cancellare il dispositivo oppure "No" per annullare l'operazione.

IMPOSTAZIONE DI UN TELEFONO CELLULARE O DISPOSITIVO AUDIO Bluetooth® COME PREFERITO

Per impostare un telefono cellulare od un dispositivo audio **Bluetooth**® come preferito procedere come segue:

❒ premere il tasto SETTINGS (10-fig. 1) sul frontalino;

❒ selezionare l'opzione "Telefono/Bluetooth" sul display;

❒ scegliere la lista "Telefoni registrati" oppure "Audio registrati" mediante l'apposito pulsante grafico sul display;

❒ selezionare il dispositivo specifico (telefono cellulare o dispositivo **Bluetooth**®);

❒ premere il pulsante grafico "Aggiungi ai Pref.";

❒ il dispositivo selezionato viene spostato in cima all'elenco.

CANCELLAZIONE DATI TELEFONO (RUBRICA TELEFONICA E CHIAMATE RECENTI)

Selezionando la voce "Canc. dati telefono" sul display vengono eliminati l'elenco delle chiamate recenti e la copia della rubrica.

TRASFERIMENTO DATI TELEFONO (RUBRICA TELEFONICA E CHIAMATE RECENTI)

Se il telefono cellulare prevede la funzionalità di trasmissione della rubrica telefonica mediante tecnologia **Bluetooth**®.

Durante la procedura di registrazione apparirà una videata con la richiesta "Confermare lo scaricamento dei dati del telefono delle chiamate recenti?".

Rispondendo "Si" l'intera rubrica e la lista delle chiamate recenti verranno copiate sul sistema.

Rispondendo "No" sarà possibile effettuare l'operazione in un secondo momento.

Dopo il primo trasferimento dei dati del telefono la procedura di trasferimento ed aggiornamento della rubrica (se supportata) inizia appena viene stabilito un collegamento **Bluetooth**® tra telefono cellulare e sistema.

Ogni volta che un telefono cellulare viene collegato al sistema sono consentiti il download e l'aggiornamento di un massimo di 1000 contatti per ciascun telefono.

In funzione del numero di voci scaricate dalla rubrica, è possibile che si verifichi un leggero ritardo prima che gli ultimi nomi scaricati possano essere utilizzati. Fino a quel momento, sarà disponibile (se presente), la rubrica precedentemente scaricata.

È possibile accedere solo alla rubrica del telefono cellulare attualmente connesso al sistema.

La rubrica scaricata dal telefono cellulare non può essere né modificata né cancellata attraverso il sistema **uconnect**®: le modifiche verranno trasferite ed aggiornate sul sistema alla successiva connessione del telefono cellulare.

EFFETTUARE UNA CHIAMATA

Le operazioni di seguito descritte sono accessibili solo se supportate dal telefono cellulare in uso.

Fare riferimento al libretto di istruzioni del telefono cellulare per conoscere tutte le funzioni disponibili.

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

❒ selezionando l'icona 📖 (Rubrica telefono cellulare);

❒ selezionando la voce "Recenti";

❒ selezionando l'icona ▦ ;

❒ premendo il pulsante grafico "Ricomponi".

Composizione numero telefonico mediante icona "tastiera" sul display

Mediante la tastiera grafica visualizzata sul display è possibile immettere il numero telefonico.

Procedere come segue:

❒ premere il pulsante PHONE (9-fig. 1) sul frontalino;

❒ premere il pulsante grafico ▦ sul display ed utilizzare i pulsanti grafici numerati per immettere il numero;

❒ premere il pulsante grafico "Chiama" per effettuare la chiamata.

Composizione numero telefonico mediante telefono cellulare

È possibile comporre un numero telefonico utilizzando il telefono cellulare e continuare ad utilizzare il sistema (si raccomanda di non distrarsi mai dalla guida).

Componendo un numero telefonico mediante tastiera del telefono cellulare l'audio della telefonata viene riprodotto attraverso l'impianto audio della vettura.

Chiamate recenti

È possibile visualizzare sul display l'elenco delle ultime chiamate effettuate per ognuno dei seguenti tipi di chiamata:

❒ Chiamate ricevute;

❒ Chiamate effettuate;

❒ Chiamate senza risposta;

❒ Tutte le chiamate.

Per accedere a questi tipi di chiamata premere il pulsante grafico "Recenti" sulla videata principale del menu Telefono.

GESTIONE DI UNA CHIAMATA IN ARRIVO

Comandi di chiamata

Mediante i pulsanti grafici visualizzati sul display è possibile gestire le seguenti funzioni relative alla chiamata telefonica:

❒ Rispondere;

❒ Terminare;

❒ Ignorare;

❒ Mettere in attesa/riprendere;

❒ Disattivare/attivare il microfono;

❒ Trasferire la chiamata;

❒ Passare da una chiamata attiva all'altra;

❒ Conferenza/unire due chiamate attive".

Rispondere ad una telefonata

Quando si riceve una chiamata sul telefono cellulare, il sistema disattiva l'impianto audio (se attivo) e visualizza sul display una videata.

Per rispondere alla telefonata premere il pulsante grafico "Rispondi" oppure il tasto 📞 sui comandi al volante.

Rifiutare una telefonata

Per rifiutare la telefonata premere il pulsante grafico "Ignora" oppure il tasto sui comandi al volante.

Rispondere ad una telefonata in arrivo durante una conversazione attiva

Per rispondere a una telefonata in arrivo mentre è attiva un'altra conversazione telefonica premere il pulsante grafico "Rispondi" in modo da mettere in attesa la telefonata in corso e rispondere alla nuova telefonata in arrivo.

AVVERTENZA Non tutti i telefoni cellulari potrebbero supportare la gestione di una chiamata in arrivo quando è già attiva un'altra conversazione telefonica.

EFFETTUARE UNA SECONDA CHIAMATA

Mentre è attiva una conversazione telefonica è comunque possibile effettuare una seconda chiamata nei seguenti modi:

❒ selezionando il numero/contatto dalla lista delle chiamate recenti;

❒ selezionando il contatto dalla rubrica;

❒ premendo il pulsante grafico "Attesa" e componendo il numero utilizzando la tastiera grafica del display.

GESTIONE DI DUE CHIAMATE TELEFONICHE

Se sono in corso due chiamate (una attiva ed una in attesa) è possibile effettuare lo scambio tra le chiamate premendo il pulsante grafico "Chiam. in attesa" oppure unire le due chiamate in una conferenza premendo il pulsante grafico "Confer.".

Nota

Verificare se il telefono in uso supporta la gestione di una seconda chiamata e la modalità "Conferenza".

TERMINARE UNA CHIAMATA

Per terminare la chiamata in corso premere il pulsante grafico "Fine" oppure il tasto sui comandi al volante.

Viene terminata solo la chiamata in corso e l'eventuale chiamata in attesa diventa la nuova chiamata attiva.

In funzione del tipo di telefono cellulare, se la telefonata in corso viene terminata da chi vi ha chiamato l'eventuale chiamata in attesa potrebbe non attivarsi automaticamente.

RICOMPONI

Per chiamare il numero/contatto dell'ultima chiamata effettuata premere il pulsante grafico "Ricomponi".

CONTINUAZIONE DI UNA CHIAMATA

Dopo lo spegnimento del motore è comunque possibile proseguire una chiamata telefonica.

La chiamata continua fin quando non viene terminata manualmente oppure per un tempo massimo di circa 20 minuti.

Allo spegnimento del sistema la chiamata viene trasferita al telefono cellulare.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MICROFONO

Durante lo svolgimento di una chiamata è possibile disattivare il microfono premendo il tasto sul frontalino (o sui comandi al volante) od il pulsante grafico "Mute" sul display.

Quando si disattiva il microfono del sistema è comunque possibile ascoltare la telefonata in corso.

Per riattivare il microfono premere nuovamente il relativo pulsante.

TRASFERIMENTO DI CHIAMATA

È possibile trasferire le telefonate in corso dal telefono cellulare verso il sistema e viceversa senza terminare la chiamata.

Per effettuare il trasferimento di chiamata premere il pulsante grafico "Trasfer.".

LETTORE MESSAGGI SMS

Il sistema permette di leggere i messaggi ricevuti dal telefono cellulare.

Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth** ®.

Nel caso in cui la funzionalità non fosse supportata dal telefono, il relativo pulsante grafico viene disattivato (grigiato).

Alla ricezione di un messaggio di testo sul display verrà visualizzata una videata che permette la selezione tra le opzioni "Ascolta", "Chiama" oppure "Ignora".

È possibile accedere alla lista dei messaggi SMS ricevuti dal cellulare premendo il pulsante grafico (la lista visualizza un massimo di 60 messaggi ricevuti).

MODALITÀ "MORE"

Premere il tasto MORE (8-fig. 1) sul frontalino per visualizzare sul display (vedere fig. 14) le seguenti impostazioni di funzionamento:

❒ Trip Computer;

❒ Orologio;

❒ eco:Drive.

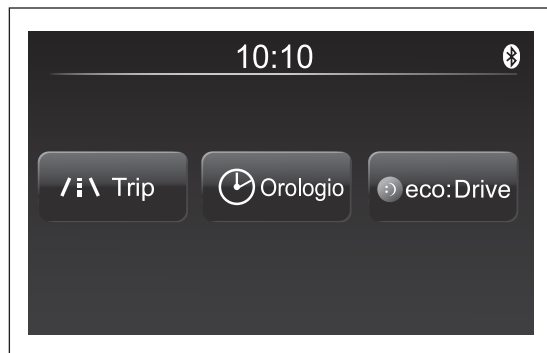



fig. 14 F0Y1013

TRIP COMPUTER

Premendo il pulsante grafico "Trip" (vedere fig. 14) è possibile visualizzare sul display le informazioni sul viaggio della vettura.

Tale funzione è composta dalla videata informativa sui consumi e da due "Trip" separati, denominati "Trip A" e "Trip B", in grado di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione): per effettuare il reset del "Trip" interessato tenere premuto il pulsante grafico "Trip A" oppure "Trip B".

OROLOGIO

Premendo il pulsante grafico "Orologio" (vedere fig. 14) è possibile visualizzare sul display l'orologio.

eco:Drive

eco:Drive (vedere fig. 15) è una funzione attraverso la quale è possibile monitorare, in tempo reale su vettura, lo stile di guida consultando gli indici di "Accelerazione", "Decelerazione", "Cambio" (escluse versioni con cambio automatico utilizzato in modalità "Auto") e "Velocità", calcolati e memorizzati di volta in volta direttamente sul sistema;

Utilizzando una penna USB, correttamente configurata collegandosi al sito eco:Drive (www.fiat.com/ecodrive), è possibile avere una stima dei dati di viaggio e dello stile di guida.

Non rimuovere la penna USB prima che il sistema abbia scaricato i dati, in quanto potrebbero andare persi completamente od in parte.

fig. 15 F0Y1014

Attivazione

Per interagire con la funzione premere il pulsante grafico "eco:Drive" (vedere fig. 14).

È possibile procedere all'attivazione della funzione premendo il pulsante grafico "eco:Drive ON".

Sul display verrà visualizzata una videata (vedere fig. 16) su cui sono riportati 4 indici relativi a:

- "Accelerazione";
- "Decelerazione";
- "Cambio" (le versioni con cambio automatico avranno solo 3 indici e saranno prive dell'indicazione "Cambio");
- "Velocità".

Tali indici saranno di colore grigio finchè il sistema non avrà dati sufficienti a valutare lo stile di guida o in caso di soste prolungate.

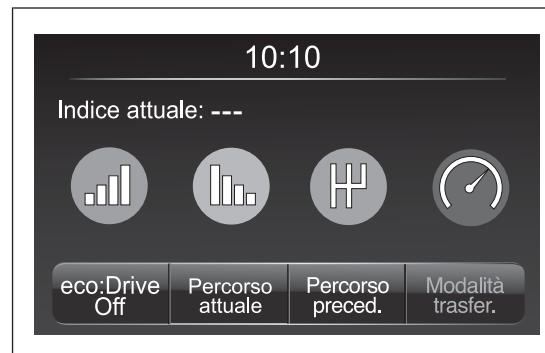



fig. 16 F0Y1015

Dopo aver raccolto dati sufficienti gli indici assumeranno 4 colorazioni in base alla valutazione: verde (ottimo), giallo, arancione e rosso (pessimo).

Sopra tali indici verrà inoltre visualizzata, in tempo reale, la media degli stessi che indicherà l'eco-compatibilità dello stile di guida da 0 (bassa) a 100 (alta).

Se si desidera verificare la media dei dati del viaggio precedente (per "viaggio" si intende un ciclo di rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP), selezionare il pulsante grafico "Percorso Preced." (vedere fig. 17).

Il trasferimento dati sulla penna USB avviene automaticamente allo spegnimento del motore. I dati trasferiti vengono così rimossi dalla memoria del sistema.

fig. 17 F0Y1016

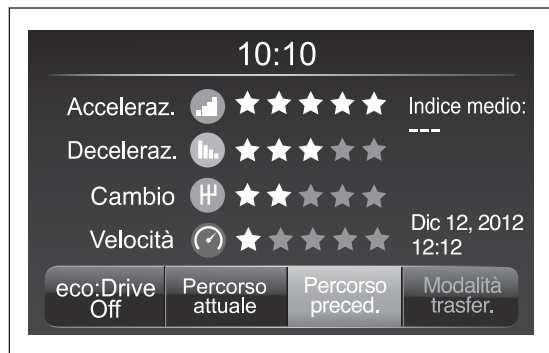
Durante la fase di trasferimento dati sulla penna USB sul display potrebbero essere visualizzati istruzioni per il corretto svolgimento dell'operazione: attenersi a quanto riportato.

Tali messaggi vengono visualizzati solo con chiave di avviamento in posizione STOP e ritardo spegnimento radio superiore a 0 minuti.

Nota

Quando la memoria USB è piena sul display vengono visualizzati dei messaggi di avvertimento.

Disattivazione

Per disattivare la funzione premere il pulsante grafico "eco:Drive Off" sul display.

IMPOSTAZIONI

Premere il tasto SETTINGS (10-fig. 1) sul frontalino per visualizzare sul display il menu principale delle "Impostazioni" (vedere fig. 18).

NOTA La visualizzazione delle voci del menu varia in funzione delle versioni.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

❒ Display;

❒ Orologio & Data;

❒ Sicurezza/Assistenza (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ Luci (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ Porte&Blocco Porte;

❒ Audio;

❒ Telefono/Bluetooth;

❒ Radio;

❒ Ripristino Impostazioni di default.

fig. 18 F0Y1005

Display

Nel menu "Display" vengono visualizzate le seguenti opzioni:

❒ *"Luminosità"* (questa regolazione non è disponibile quando la modalità display è settata su "Automatico"): selezionare l'opzione "Luminosità" e successivamente premere i pulsanti grafici "+" oppure "–" per regolare la luminosità del display in condizioni di fari accesi o spenti (viene grigiata l'impostazione non corrispondente allo stato attivo dei fari).

❒ *"Modalità Display"*: premere il pulsante grafico "Modalità Display" per impostare la luminosità del display in funzione dello stato "Giorno", "Notte" o "Auto". In modalità "Auto" la luminosità del display è allineata a quella del quadro strumenti.

❒ *"Lingua"*: premere il pulsante grafico "Lingua" per selezionare una delle lingue disponibili.

❒ *"Unità di misura"*: premere il pulsante grafico "Unità di misura" per selezionare le unità di misura relative a "Temperatura" ("°C" oppure "°F"),"Distanze" ("km" oppure "mi") e "Consumi". Se la distanza è in "km", è possibile selezionare "km/l" oppure "l/100km", mentre se la distanza è in "mi" (miglia) vengono impostate automaticamente le "miglia per gallone" ("mpg").

- *"Lungh. risp. vocale"*: premere il pulsante grafico corrispondente per impostare il livello di dettaglio dei messaggi vocali forniti dal sistema e dei suggerimenti visualizzati sul display.
- *"Suono touchscreen"*: premere il pulsante grafico corrispondente per attivare/disattivare la segnalazione acustica emessa alla pressione dei pulsanti grafici presenti sul display.
- *"Visualizz. Trip B"*: premere il pulsante grafico corrispondente per attivare/disattivare la visualizzazione del Trip B sul display del quadro strumenti.

Orologio & Data

Mediante questa funzione è possibile effettuare la regolazione dell'orologio.

Regolazione ora

Premere il tasto SETTINGS (10-fig. 1) sul frontalino e successivamente selezionare l'opzione "Orologio & Data" (vedere fig. 18).

Selezionare l'opzione "Regola ora" e premere i pulsanti grafici ▲ oppure ▼ (vedere fig. 19) per regolare le ore ed i minuti.

È inoltre possibile selezionare il formato dell'ora premendo il pulsante grafico "12h" (12 ore) oppure "24h" (24 ore).

Nella modalità "12h" i pulsanti grafici "am" e "pm" diventano disponibili.

Nel menu Orologio è possibile selezionare la voce "Visualizzaz. Orologio" che permette di attivare/disattivare la visualizzazione dell'orologio sulla parte superiore del display (per versioni/mercati, dove previsto).

Regolazione data

Per effettuare la regolazione della data procedere come per la regolazione dell'ora: selezionare l'opzione "Regola Data" per regolare giorno, mese ed anno.

fig. 19 F0Y1006

Sicurezza/Assist.
(per versioni/mercati, dove previsto)

Mediante questa funzione è possibile regolare la sensibilità del sensore pioggia (per versioni/mercati, dove previsto).

Luci
(per versioni/mercati, dove previsto)

Mediante questa funzione è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

❒ "Sensore fari" (per versioni/mercati, dove previsto): regolazione della sensibilità di accensione dei fari;

❒ "Luci diurne" (D.R.L.) (per versioni/mercati, dove previsto): attivazione/disattivazione delle luci diurne;

❒ "Luci cornering" (per versioni/mercati, dove previsto): attivazione/disattivazione delle luci cornering.

Porte&Blocco Porte

Mediante questa funzione è possibile attivare/disattivare la chiusura automatica delle porte a vettura in movimento (funzione "Autoclose").

Audio

Vedere quanto descritto al paragrafo "Audio" nel capitolo "Accensione/spegnimento sistema".

Telefono/Bluetooth

Vedere quanto descritto al paragrafo "Connessione/disconnessione di un telefono cellulare o dispositivo audio **Bluetooth** ®" nel capitolo "Modalità Telefono".

Radio

Mediante questa funzione è possibile configurare le seguenti opzioni:

❒ "Annuncio sul traffico": attivazione/disattivazione sintonizzazione automatica sugli annunci sul traffico (funzione "TA");

❒ "Freq. Alternativa": attivazione/disattivazione sintonizzazione automatica sul segnale più forte per la stazione selezionata (funzione "AF");

❒ "Regionale": attivazione/disattivazione sintonizzazione automatica su una stazione che trasmette notizie regionali (funzione "REG");

❒ "Annunci DAB": attivazione/disattivazione sintonizzazione automatica sugli annunci DAB e selezione categorie di annunci di interesse tra quelle disponibili.

Ripristino Impost. default

Mediante questa funzione è possibile ripristinare le impostazioni del display, dell'ora, della data, dell'audio e della radio ai valori di default impostati dal Costruttore.

COMANDI VOCALI

USO DEI COMANDI VOCALI

Per assicurarsi che i comandi vocali vengano sempre riconosciuti dal sistema, si consiglia di seguire i seguenti suggerimenti:

❒ parlare con un volume di voce normale;

❒ prima di parlare attendere sempre il "beep" (segnalazione acustica);

❒ il sistema è in grado di riconoscere i comandi vocali forniti, indipendentemente dal sesso, dal tono di voce, e dall'inflessione di chi lo pronuncia;

❒ se possibile, cercare di ridurre al minimo il rumore all'interno dell'abitacolo;

❒ prima di pronunciare i comandi vocali chiedere agli altri passeggeri di non parlare. Poiché il sistema riconosce i comandi indipendentemente da chi parla, se più persone parlano contemporaneamente può succedere che il sistema riconosca comandi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli richiesti;

❒ per un funzionamento ottimale si consiglia di chiudere i finestrini e l'eventuale tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) per evitare fonti di disturbo esterne.

AVVERTENZA I comandi vocali devono essere sempre pronunciati in condizioni di guida sicura, rispettando le normative vigenti nel Paese di circolazione ed utilizzando il telefono cellulare in modo corretto.

USO DEI COMANDI AL VOLANTE PER ATTIVARE I COMANDI VOCALI

Tasto "Telefono"

Il tasto sui comandi al volante permette di attivare la modalità di riconoscimento vocale "Telefono" che consente di effettuare chiamate, visualizzare le chiamate recenti/ricevute/effettuate, visualizzare la rubrica telefonica, ecc...

Ogni volta che si preme il tasto viene emesso un "beep" (segnalazione acustica) e sul display viene visualizzata una videata di suggerimenti che invita l'utente a pronunciare un comando.

Tasto "Voce"

Il tasto sui comandi al volante permette di attivare la modalità di riconoscimento vocale "Radio/Media" che consente di:

❒ sintonizzare una specifica stazione radio;

❒ sintonizzare una specifica frequenza radio AF/FM;

❒ riprodurre un brano presente su una penna USB/iPod/CD MP3;

❒ riprodurre un album presente su una penna USB/iPod/CD MP3.

Ogni volta che si preme il tasto viene emesso un "beep" (segnalazione acustica) e sul display viene visualizzata una videata di suggerimenti che invita l'utente a pronunciare un comando.

Utilizzo rapido dell'interazione vocale

I tasti oppure , se premuti durante un messaggio vocale del sistema, permettono di pronunciare direttamente un comando vocale.

Ad esempio, se il sistema sta pronunciando un messaggio vocale di aiuto e si conosce il comando da impartire al sistema, premendo i tasti oppure , il messaggio vocale viene interrotto ed è possibile pronunciare direttamente il comando vocale desiderato (evitando così di dover ascoltare l'intero messaggio vocale di aiuto).

I tasti oppure , se premuti quando il sistema è in attesa di un comando vocale da parte dell'utente, chiudono la sessione vocale.

STATO DELLA SESSIONE VOCALE

Il sistema visualizza sul display lo stato della sessione vocale attraverso delle specifiche icone:

- (icona di colore verde): viene visualizzata quando il sistema è in ascolto. In questo caso è possibile pronunciare un comando vocale;
- ✓ (icona di colore verde): viene visualizzata quando il sistema ha interpretato il comando vocale pronunciato e la relativa funzione verrà eseguita. In questo caso non è possibile pronunciare un comando vocale;
- x (icona di colore giallo): viene visualizzata quando il sistema sta elaborando il comando vocale impartito. In questo caso non è possibile pronunciare un comando vocale;
- ? (icona di colore giallo): viene visualizzata quando il sistema sta pronunciando un messaggio vocale di aiuto, di informazione o di scelta multipla. In questo caso non è possibile pronunciare un comando vocale;
- x (icona di colore rosso): viene visualizzata quando l'iterazione vocale viene terminata dall'utente. In questo caso non è possibile pronunciare un comando vocale.

SCELTA MULTIPLA

In alcuni casi specifici il sistema non riesce ad individuare in maniera univoca il comando vocale pronunciato e richiede di scegliere tra un massimo di quattro alternative.

Ad esempio, se si richiede di chiamare un contatto presente in rubrica e ci sono dei nomi simili, il sistema proporrà una lista numerica delle alternative disponibili (vedere fig. 20), chiedendo di pronunciare il numero associato.

Dire un numero dell'elenco:
1. Mario Rossi
2. Mario Grossi

● Indietro ● Annulla ?

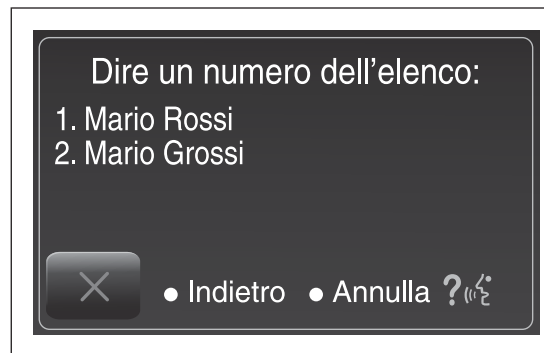



fig. 20 F0Y1046

Uconnect

COMANDI VOCALI GLOBALI

COMANDI VOCALI uconnect®
Comandi vocali GLOBALI

Questi comandi possono essere impartiti da qualsiasi videata dopo aver premuto il tasto a volante oppure purché non ci sia nessuna chiamata telefonica in corso.

AIUTO	ANNULLA	RIPETI	GUIDA VOCALE
Fornisce all'utente un aiuto generico suggerendo alcuni comandi disponibili.	Chiude la corrente sessione vocale.	Ripete all'utente l'ultimo messaggio vocale pronunciato.	Fornisce all'utente una descrizione dettagliata su come utilizzare il sistema vocale.

fig. 21 F0Y1040

COMANDI VOCALI uconnect®
Comandi vocali TELEFONO

Se un telefono è connesso tramite **Bluetooth®** al sistema **uconnect®**, questi comandi possono essere impartiti da qualsiasi videata principale dopo aver premuto il tasto 📞 purché non ci sia nessuna chiamata telefonica in corso. Se nessun telefono è connesso tramite **Bluetooth®**, il sistema **uconnect®** fornirà il messaggio vocale: “Non ci sono telefoni collegati. Colleghi un telefono e riprovi” e la sessione vocale verrà chiusa.

CHIAMA <Mario Rossi>	CHIAMA <Mario Rossi> <cellulare>	COMPONI <0127457322>	RICOMPONI
Compone il numero telefonico associato al contatto Mario Rossi. (vedere **NOTE** 1 e 4)	Compone il numero telefonico con etichetta cellulare associato al contatto Mario Rossi. (vedi **NOTE** 2 e 4)	Chiama il numero 0127457322 (vedi **NOTA** 3)	Chiama il numero o il contatto dell'ultima chiamata effettuata.

continua ⇒

fig. 22

F0Y1041

segue

COMANDI VOCALI uconnect®
Comandi vocali TELEFONO

Se un telefono è connesso tramite **Bluetooth®** al sistema **uconnect®**, questi comandi possono essere impartiti da qualsiasi videata principale dopo aver premuto il tasto 📞 purché non ci sia nessuna chiamata telefonica in corso. Se nessun telefono è connesso tramite **Bluetooth®**, il sistema **uconnect®** fornirà il messaggio vocale: "Non ci sono telefoni collegati. Colleghi un telefono e riprovi" e la sessione vocale verrà chiusa.

Comando	Descrizione
RICHIAMA	Chiama il numero o il contatto dell'ultima chiamata ricevuta.
ULTIME CHIAMATE	Visualizza l'elenco completo delle ultime chiamate: effettuate, perse e ricevute. (vedi **NOTA** 4)
CHIAMATE EFFETTUATE	Visualizza l'elenco delle chiamate effettuate. (vedi **NOTA** 4)
CHIAMATE PERSE	Visualizza l'elenco delle chiamate perse. (vedi **NOTA** 4)

continua

fig. 23

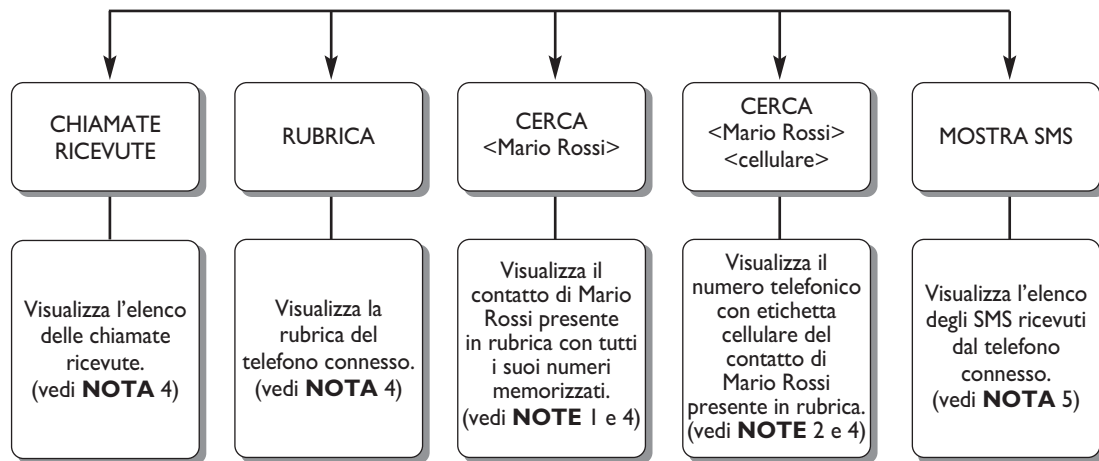
F0Y1042

segue ⇨

COMANDI VOCALI uconnect®
Comandi vocali TELEFONO

Se un telefono è connesso tramite **Bluetooth®** al sistema **uconnect®**, questi comandi possono essere impartiti da qualsiasi videata principale dopo aver premuto il tasto 📞 purché non ci sia nessuna chiamata telefonica in corso. Se nessun telefono è connesso tramite **Bluetooth®**, il sistema **uconnect®** fornirà il messaggio vocale: "Non ci sono telefoni collegati. Colleghi un telefono e riprovi" e la sessione vocale verrà chiusa.

CHIAMATE RICEVUTE	RUBRICA	CERCA <Mario Rossi>	CERCA <Mario Rossi> <cellulare>	MOSTRA SMS
Visualizza l'elenco delle chiamate ricevute. (vedi **NOTA** 4)	Visualizza la rubrica del telefono connesso. (vedi **NOTA** 4)	Visualizza il contatto di Mario Rossi presente in rubrica con tutti i suoi numeri memorizzati. (vedi **NOTE** 1 e 4)	Visualizza il numero telefonico con etichetta cellulare del contatto di Mario Rossi presente in rubrica. (vedi **NOTE** 2 e 4)	Visualizza l'elenco degli SMS ricevuti dal telefono connesso. (vedi **NOTA** 5)

fig. 24 F0Y1043

NOTE

1. È possibile sostituire <Mario Rossi> con qualsiasi nome presente nella rubrica del proprio telefono cellulare. È anche possibile, se il telefono permette la memorizzazione di <nome> (Mario) e <cognome> (Rossi) in due campi separati, impartire i seguenti comandi vocali:

CHIAMA <Mario> <Rossi>

CHIAMA <Rossi> <Mario>

CERCA <Mario> <Rossi>

CERCA <Rossi> <Mario>

2. È possibile sostituire <cellulare> con una delle altre 3 etichette disponibili: <casa>, <ufficio>, <altro>. È anche possibile, se il telefono permette la memorizzazione di <nome> (Mario) e <cognome> (Rossi) in due campi separati, impartire i seguenti comandi vocali:

CHIAMA <Mario> <Rossi> <cellulare>

CHIAMA <Rossi> <Mario> <cellulare>

CERCA <Mario> <Rossi> <cellulare>

CERCA <Rossi> <Mario> <cellulare>

3. È possibile sostituire il numero di telefono <0127457322> con qualsiasi altro numero di telefono.

4. Questa funzionalità è disponibile solo se il telefono connesso via bluetooth supporta il download della rubrica e delle ultime chiamate sul sistema **uconnect®** e se il download è stato effettuato.

5. Questa funzionalità è disponibile solo se il telefono connesso via bluetooth al sistema **uconnect®** supporta la funzionalità di lettura vocale messaggi SMS.

fig. 25

F0Y1044

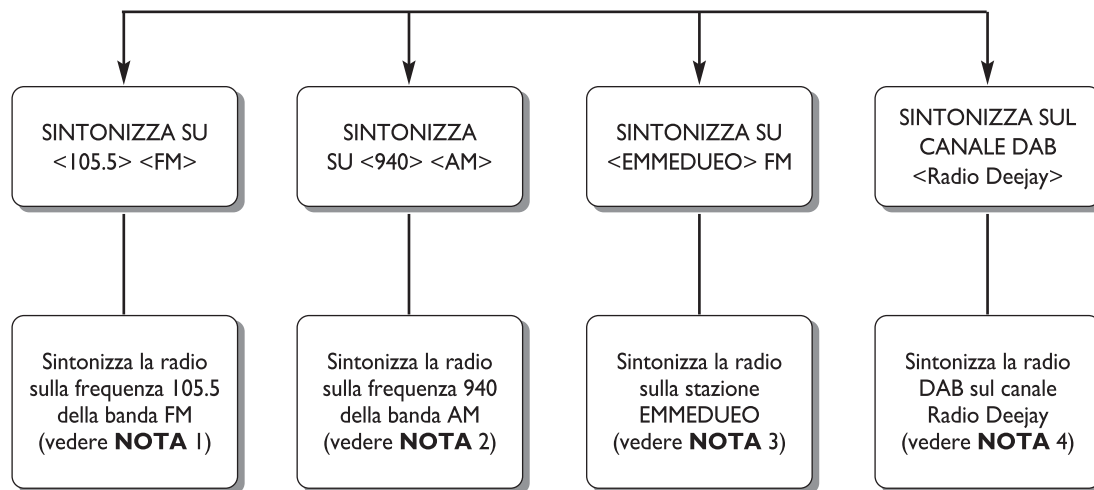
COMANDI VOCALI uconnect®
Comandi vocali RADIO AM/FM/DAB

Questi comandi possono essere impartiti da qualsiasi schermata principale dopo aver premuto il tasto a volante, purché non ci sia nessuna chiamata telefonica in corso.

Comando	Azione
SINTONIZZA SU <105.5> <FM>	Sintonizza la radio sulla frequenza 105.5 della banda FM (vedere **NOTA** 1)
SINTONIZZA SU <940> <AM>	Sintonizza la radio sulla frequenza 940 della banda AM (vedere **NOTA** 2)
SINTONIZZA SU <EMMEDUEO> FM	Sintonizza la radio sulla stazione EMMEDUEO (vedere **NOTA** 3)
SINTONIZZA SUL CANALE DAB <Radio Deejay>	Sintonizza la radio DAB sul canale Radio Deejay (vedere **NOTA** 4)

fig. 26

F0Y1045

uconnect®

NOTE

1. È possibile sostituire <105.5> con qualunque altra frequenza della banda FM disponibile.
2. È possibile sostituire <940> con qualunque altra frequenza della banda AM disponibile.
3. È possibile sostituire <EMMEDUEO> con qualunque altro nome di stazione FM ricevuta dalla radio. Non tutte le stazioni radio forniscono questo servizio.
4. È possibile sostituire <Radio Deejay> con qualsiasi altro nome di canale DAB ricevuto dalla radio DAB. Non tutti i canali DAB forniscono questo servizio.

fig. 27

F0Y1050

COMANDI VOCALI uconnect®
Comandi vocali MEDIA

Questi comandi possono essere impartiti da qualsiasi schermata principale dopo aver premuto il tasto al volante purché non ci sia nessuna chiamata telefonica in corso.

RIPRODUCI IL BRANO <Volare>	RIPRODUCI L'ALBUM <I Giardini di Marzo>	RIPRODUCI L'ARTISTA <Lucio Battisti>	RIPRODUCI IL GENERE <Jazz>	RIPRODUCI LA PLAYLIST <Recenti>
Suona il brano "Volare" (vedere **NOTE** 1 e 2)	Suona le canzoni dell'album "I Giardini di Marzo" (vedere **NOTE** 1 e 3)	Suona le canzoni dell'artista "Lucio Battisti" (vedere **NOTE** 1 e 4)	Suona le canzoni del genere "Jazz" (vedere **NOTE** 1 e 5)	Suona le canzoni della playlist "Recenti" (vedere **NOTE** 1 e 6)

continua

fig. 28

F0Y1047

segue

COMANDI VOCALI uconnect®
Comandi vocali MEDIA

Questi comandi possono essere impartiti da qualsiasi schermata principale dopo aver premuto il tasto al volante purché non ci sia nessuna chiamata telefonica in corso.

Comando	Risultato
RIPRODUCI IL PODCAST <Radio 1>	Suona il podcast "Radio 1" (vedere **NOTE** 1 e 7)
RIPRODUCI L'AUDIOLIBRO <La Divina Commedia>	Suona l'audiolibro "La Divina Commedia" (vedere **NOTE** 1 e 8)
RIPRODUCI LA TRACCIA NUMERO <5>	Suona la traccia numero "5" (vedi **NOTA** 9)
SELEZIONA IL SUPPORTO <USB>	Selezione come sorgente audio attiva il supporto MEDIA USB (vedi **NOTA** 10)
VISUALIZZA <Album>	Visualizza l'elenco degli Album disponibili (vedi **NOTE** 1 e 11)

fig. 29

F0Y1048

NOTE

1. I file multimediali contenuti nei supporti MEDIA (penne USB, iPod via USB, CD MP3) devono avere correttamente impostate le informazioni sulle canzoni (titolo brano, artista, album, genere, podcast, audiolibro): in caso contrario queste non saranno disponibili tramite comandi vocali.
2. È possibile sostituire <Volare> con qualsiasi altro titolo di un brano disponibile nel supporto MEDIA (disponibile su penne USB, iPod via USB, CD MP3) inserito e attivo.
3. È possibile sostituire <I Giardini di Marzo> con qualunque altro nome di album disponibile nel supporto MEDIA (disponibile su penne USB, iPod via USB, CD MP3) inserito ed attivo.
4. È possibile sostituire <Lucio Battisti> con qualunque altro nome di artista disponibile nel supporto MEDIA (disponibile su penne USB, iPod via USB, CD MP3) inserito ed attivo.
5. È possibile sostituire <Jazz> con qualunque altro genere musicale disponibile nel supporto MEDIA (disponibile su penne USB, iPod via USB, CD MP3) inserito ed attivo.
6. È possibile sostituire <Recenti> con qualunque altro nome di playlist disponibile nel supporto MEDIA (disponibile su penne USB, iPod via USB, CD MP3) inserito e attivo.
7. È possibile sostituire <Radio 1> con qualunque altro nome di podcast disponibile nel supporto MEDIA (disponibile su iPod via USB) inserito e attivo.
8. È possibile sostituire <La Divina Commedia> con qualunque altro nome di audiolibro disponibile nel supporto MEDIA (disponibile su iPod via USB) inserito e attivo.
9. È possibile sostituire <5> con qualunque altro numero di traccia disponibile nel supporto MEDIA (disponibile su CD audio) inserito e attivo.
10. È possibile sostituire <USB> con qualunque altro supporto MEDIA: “USB”, “iPod”, “CD”, “AUX” e “Bluetooth”.
11. È possibile sostituire <Album> con qualunque altra categoria:
    – “Brani”, “Artisti”, “Album”, “Generi”, “Playlist” (disponibile su penne USB, iPod via USB, CD MP3)
    – “Cartelle” (disponibile su penne USB, CD MP3)
    – “podcast”, “audiolibri” (disponibile su iPod via USB).

fig. 30 F0Y1049

ELENCO NUMERI SERVIZIO CLIENTI

Nella seguente tabella vengono riportati i Numeri Servizio Clienti specifici per Paese.

Paese	Numero Verde Internazionale	Numero Verde Nazionale	Numero Internazionale
Austria	00800.3428.0000	–	+39.02.44412.041
Belgio	00800.3428.0000	0800.55111	+39.02.44412.041
Danimarca	–	–	–
Francia	00800.3428.0000	0800.3428.00	+39.02.44412.041
Germania	00800.3428.0000	–	+39.02.44412.041
Grecia	–	800.11500.800	+39.02.44412.041
Irlanda	–	1800.3428.00	+39.02.44412.041
Italia	00800.3428.0000	800.3428.00	+39.02.44412.041
Lussemburgo	00800.3428.0000	800.28111	+39.02.44412.041
Olanda	00800.3428.0000	–	+39.02.44412.041
Polonia	00800.3428.0000	–	+39.02.44412.041
Portogallo	00800.3428.0000	–	+39.02.44412.041
Regno Unito	00800.3428.0000	–	+39.02.44412.041

Paese	Numero Verde Internazionale	Numero Verde Nazionale	Numero Internazionale
Repubblica Ceca	–	–	–
Slovacchia	–	–	–
Spagna	00800.3428.0000	900.3428.00	+39.02.44412.041
Svezia	–	–	–
Svizzera	00800.3428.0000	–	+39.02.44412.041
Ungheria	–	06.40.245.245 (A pagamento)	+36.1.465.3688

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY
Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.
La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.
Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di combustibile. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPOWER
Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di combustibile (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA SPORT
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni.
Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

INDICE ALFABETICO

SAFETY

⚠ Il cofano, il paraurti e i proiettori di questa vettura sono stati sviluppati come parte integrante degli organi di sicurezza passiva della tua auto per garantire una protezione ottimale dei pedoni e di tutti gli occupanti del veicolo. Per questo, in caso di sostituzione, abbi cura di scegliere parti di carrozzeria originali appositamente progettate per la tua auto.

⚠ The bonnet, the bumper and the headlights of this vehicle, have been developed as part of the passive safety devices of your car, to ensure optimal protection of pedestrians and the vehicle's occupants. For this reason, in case of parts replacement, always choose genuine original body parts specifically designed for your car.